

2019

**Fondo Pensione Aperto UnipolSai Previdenza FPA
Bilancio**



Sede Legale: Via Stalingrado 45 – 40128 Bologna (Italia)

Capitale sociale € 2.031.456.338,00 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna, C.F. 00818570012 – P.IVA 03740811207 – R.E.A. n. 511469

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all' Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n.1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol Iscritto all'Albo dei gruppi assicurativi n. 046

Bilancio 2019 del Fondo Pensione Aperto

UnipolSai Previdenza FPA

INDICE

Relazione sulla gestione.....	7
Nota Integrativa – Informazioni generali.....	43
Comparto Garantito Flex Rendiconto della fase di accumulo.....	49
Comparto Obbligazionario Rendiconto della fase di accumulo.....	61
Comparto Bilanciato Etico Rendiconto della fase di accumulo.....	73
Comparto Bilanciato Prudente Rendiconto della fase di accumulo.....	87
Comparto Bilanciato Equilibrato Rendiconto della fase di accumulo.....	105
Comparto Bilanciato Dinamico Rendiconto della fase di accumulo.....	123
Comparto Azionario Rendiconto della fase di accumulo.....	141
Relazioni della Società di Revisione.....	157

UnipolSai Previdenza FPA

Fondo pensione aperto a contribuzione definita

Relazione sulla gestione

Situazione del Fondo al 31 dicembre 2019

Il Fondo Pensione Aperto UnipolSai Previdenza FPA (di seguito anche il "Fondo" o il "Fondo Pensione") ha proseguito, nel corso del 2019, la raccolta delle adesioni iniziata il 14 aprile 1999. Alla fine dell'esercizio il patrimonio complessivo netto del Fondo ammonta a 853.478.821,16 Euro, ripartiti su sette linee di investimento.

Situazione previdenziale del fondo

Al 31 dicembre 2019 risultano iscritti al Fondo n° 41.026 soggetti attivi, di cui n° 16.576 lavoratori che hanno aderito su base contrattuale collettiva in ragione di specifici accordi e n° 24.450 lavoratori che hanno aderito su base individuale.

I contributi lordi incassati ed investiti nel 2019 ammontano 63.389.490,46 Euro, di cui 1.580,47 Euro per prestazioni accessorie del Ramo I. Dedotte le spese di adesione e gli oneri direttamente a carico degli aderenti, pari a 147.674,02 Euro, i contributi netti per le prestazioni resi disponibili per l'investimento al 31 dicembre 2019 risultano pari a 63.241.816,44 Euro.

I contributi pervenuti sui conti correnti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito anche: la Compagnia o la Società) entro 31 dicembre 2019 e non ancora valorizzati alla stessa data ammontano a 3.499.914,78 Euro, l'87% dei quali è stato comunque investito nel mese di gennaio 2020. Del totale dei contributi non valorizzati, 592.342,25 Euro non sono stati investiti nel 2019 in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione dell'anno. I contributi incassati e non riconciliati entro il 31 dicembre ammontano invece a 2.907.572,53 Euro, di cui 2.702.368,10 Euro sono incassi pervenuti nello stesso mese di dicembre.

In base alle scelte operate dagli iscritti, i contributi destinati agli investimenti sono confluiti nei singoli comparti come riportato nella seguente tabella:

Comparti di investimento	% contributi
Garantito Flex	58,93%
Obbligazionario	4,72%
Bilanciato Etico	0,62%
Bilanciato Prudente	1,88%
Bilanciato Equilibrato	5,37%
Bilanciato Dinamico	16,39%
Azionario	12,09%
Totale	100,00%

I trasferimenti fra i diversi comparti di investimento del Fondo Pensione, richiesti dagli aderenti nel corso del 2019 ai sensi dell'art. 6, comma 2, del Regolamento del Fondo, sono riepilogati nella seguente tabella:

Comparti di investimento	Quote annullate per trasferimento ad altri comparti	Controvalore Disinvestito	Quote emesse per trasferimento da altri comparti	Controvalore Investito
Garantito Flex	206.441,81	2.048.701,49	579.424,94	5.818.048,93
Obbligazionario	110.766,25	2.117.508,63	123.355,28	2.381.193,40
Bilanciato Etico	13.508,82	140.464,32	33.707,36	344.539,38
Bilanciato Prudente	321.966,64	6.157.195,53	313.111,13	6.041.843,57
Bilanciato Equilibrato	261.620,14	4.900.790,12	259.187,55	4.899.100,16
Bilanciato Dinamico	535.117,63	8.952.987,64	434.532,24	7.254.622,61
Azionario	265.340,66	3.102.950,09	59.917,64	681.249,77
Totale	1.714.761,959	27.420.597,82	1.803.236,134	27.420.597,82

Le liquidazioni effettuate dal Fondo nel 2019, per ognuno dei comparti di investimento, risultano dalle seguenti tabelle di riepilogo:

Comparti di investimento	Anticipazioni		Prestazioni maturate (*)	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Garantito Flex	173.745,668	1.751.143,53	335.856,897	3.385.498,97
Obbligazionario	59.160,759	1.150.085,28	193.242,166	3.778.480,27
Bilanciato Etico	133.886,981	1.387.967,79	221.039,099	2.300.683,06
Bilanciato Prudente	135.960,509	2.692.004,94	290.050,708	5.721.467,66
Bilanciato Equilibrato	15.932,691	308.010,98	49.290,057	961.997,66
Bilanciato Dinamico	156.673,425	2.757.012,65	281.247,802	4.945.849,23
Azionario	133.142,610	1.558.381,09	76.262,090	892.710,84
Totale	808.502,643	11.604.606,26	1.446.988,819	21.986.687,69

(*) la voce comprende trasformazioni in rendita per 1.300.095,20 Euro

Comparti di investimento	Trasferimenti e riscatti		Sinistri (**)		Totale	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Garantito Flex	533.461,164	5.369.980,49	28.327,250	286.069,21	561.788,414	5.656.049,70
Obbligazionario	212.280,910	4.121.850,21	7.676,526	148.456,09	219.957,436	4.270.306,30
Bilanciato Etico	83.774,702	871.521,76	16.000,722	164.931,43	99.775,424	1.036.453,19
Bilanciato Prudente	454.478,765	8.971.555,86	17.680,221	349.641,85	472.158,986	9.321.197,71
Bilanciato Equilibrato	120.793,484	2.364.739,21	655,974	13.084,71	121.449,458	2.377.823,92
Bilanciato Dinamico	566.514,622	9.947.954,90	13.865,384	241.695,90	580.380,006	10.189.650,80
Azionario	461.122,322	5.396.241,65	20.405,873	227.506,25	481.528,195	5.623.747,90
Totale	2.432.425,969	37.043.844,08	104.611,950	1.431.385,44	2.537.037,919	38.475.229,52

(**) compresi nella voce di conto economico 10 c) Trasferimenti e riscatti

Al 31 dicembre 2019 l'ammontare netto del patrimonio di ciascun comparto di investimento del Fondo Pensione, ossia dell'attivo del Fondo destinato alle prestazioni previdenziali, risulta dalla seguente tabella di riepilogo:

Comparti di investimento	31/12/2019			31/12/2018		
	Ammontare netto del patrimonio	% sul totale	Numero delle quote in essere	Ammontare netto del patrimonio	% sul totale	Numero delle quote in essere
Garantito Flex	141.705.673,93	16,60%	13.970.214,653	108.232.770,97	13,57%	10.965.676,010
Obbligazionario	91.852.161,07	10,76%	4.678.735,598	94.649.080,78	11,87%	4.984.986,970
Bilanciato Etico	71.704.962,03	8,40%	6.828.855,090	72.435.204,46	9,08%	7.225.514,249
Bilanciato Prudente	181.696.316,52	21,29%	9.044.776,133	187.298.328,75	23,49%	9.891.561,998
Bilanciato Equilibrato	50.101.866,27	5,87%	2.491.417,323	46.266.077,85	5,80%	2.507.402,184
Bilanciato Dinamico	194.017.086,94	22,73%	10.626.405,888	181.408.563,06	22,75%	11.153.775,199
Azionario	122.400.754,40	14,34%	9.939.334,191	107.231.773,91	13,45%	10.179.284,035
Totale	853.478.821,16	100,00%	57.579.738,876	797.521.799,78	100,00%	56.908.200,645

Regime Fiscale

Il Fondo, istituito in regime di contribuzione definita, è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 252/05, nella misura del 20% sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Fanno eccezione i rendimenti derivanti da titoli pubblici ed equiparati, che concorrono alla formazione della base imponibile della predetta imposta sostitutiva nella misura del 62,50% con una conseguente riduzione della tassazione effettiva al 12,50%.

Il Fondo può destinare fino al 10% (prima del 2019 era il 5%) dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente ad investimenti qualificati e piani di risparmio di lungo termine (PIR) i cui redditi sono esenti dall'imposta sostitutiva e si considerano già assoggettati ad imposta ai fini della tassazione delle prestazioni pensionistiche erogate agli iscritti.

Per investimenti qualificati si intendono le somme investite in:

- azioni o quote di imprese residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabile organizzazione nel territorio medesimo;
- quote o azioni di OICR residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, che investono prevalentemente in azioni e quote di imprese UE o SE;
- quote o azioni di Fondi per il Venture Capital residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo.

Per beneficiare della suddetta esenzione fiscale, gli strumenti finanziari oggetto di investimento qualificato o i PIR devono essere detenuti dal Fondo per almeno cinque anni.

Modifica della documentazione del Fondo

In data 29 marzo 2019 è stato effettuato l'aggiornamento annuale della Nota informativa e dell'ulteriore documentazione del Fondo. In particolare, all'interno della sezione IV della Nota

informativa, si è dato evidenza del rinnovo dell'incarico del Responsabile del Fondo per gli esercizi 2019, 2020 e 2021.

In data 26 giugno 2019 è stato effettuato l'aggiornamento:

- della sezione IV della Nota informativa, in relazione alla nuova composizione del Consiglio di Amministrazione della Società per gli esercizi 2019, 2020 e 2021
- dell'informativa Privacy contenuta all'interno del Modulo di adesione, in conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

A seguito della fusione per incorporazione di Unipol Banca S.p.A. in BPER Banca S.p.A., in data 25 novembre 2019 è stato effettuato l'aggiornamento della sezione IV della Nota informativa in relazione ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni al Fondo.

Relazione attuariale sulle prestazioni differenziate per genere

Con la Deliberazione COVIP del 22 maggio 2019 sono state adottate le nuove "Disposizioni in ordine alla parità di trattamento tra uomini e donne nelle forme pensionistiche complementari collettive", in sostituzione di quelle di cui alla Deliberazione COVIP del 21 settembre 2011.

Le nuove Disposizioni, che tengono conto di quanto disposto dall'art. 30-bis del D. Lgs. n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna), non sono più limitate, come le precedenti, alle sole forme che erogano direttamente le prestazioni ma riguardano anche tutte le forme pensionistiche collettive che erogano prestazioni differenziate per genere, per le quali è stato introdotto l'obbligo di inviare alla COVIP una relazione redatta da un attuario, attestante che le prestazioni differenziate trovano fondamento su dati attuariali affidabili, pertinenti e accurati.

La predetta relazione attuariale è stata inviata alla COVIP in data 6 settembre 2019, in relazione alle prestazioni di rendita e alle prestazioni accessorie di premorienza ed invalidità, differenziate in base al sesso degli aderenti su base collettiva al Fondo Aperto.

Novità normative

Con il D. Lgs. 147/2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 gennaio 2019 n. 14 ed entrato in vigore il 1° febbraio 2019, è stata data attuazione alla Direttiva IORP II del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2016, relativa alle attività e alla vigilanza degli enti pensionistici aziendali o professionali, che ha apportato modifiche di significativo rilievo alla disciplina recata dal D. Lgs. 252/2005.

In attuazione delle disposizioni recate dal predetto D. Lgs. n. 147/2018, la COVIP ha posto in essere una serie di pubbliche consultazioni, finalizzate alla successiva emanazione dei provvedimenti di sua competenza.

In particolare, sono state poste in essere, in successione, le seguenti pubbliche consultazioni, concernenti:

- lo "Schema delle Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341";

- gli “Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici, aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341”
- lo “Schema delle modifiche ed integrazioni al “Regolamento sulle procedure relative all’autorizzazione all’esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni, all’attività transfrontaliera e ai piani di riequilibrio”, di cui alla deliberazione COVIP del 15 luglio 2010”
- lo “Schema del nuovo Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della COVIP”.

Con riferimento alla governance dei fondi pensione aperti, la COVIP ha avviato le necessarie interlocuzioni con le Autorità di vigilanza dei settori interessati al fine di definire le modalità di adeguamento di tali fondi alle nuove previsioni in tema di sistema di governo.

Di seguito si riportano gli ulteriori principali provvedimenti normativi intervenuti in materia di previdenza complementare:

- Decreto direttoriale dell’Agenzia delle Entrate del 29 gennaio 2019, pubblicato in G.U. n. 31 del 6 febbraio 2019, di modifica degli allegati B e D al decreto 28 dicembre 2015, in materia di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale;
- Regolamento (UE) 2019/1238 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 sul prodotto pensionistico individuale paneuropeo (PEPP);
- Risposta n. 212 del Direttore Centrale dell’Agenzia delle Entrate del 27 giugno 2019 contenente indicazioni in merito alla conversione del premio di risultato in welfare aziendale;
- Decreto legislativo n. 49 del 10 maggio 2019, pubblicato in G.U. del 10 giugno 2019, in attuazione della Direttiva 2017/828 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica la Direttiva 2007/36/CE per quanto riguarda l’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti. L’art. 5, comma 1, del Decreto ha introdotto il nuovo articolo 6-bis “Trasparenza degli investitori istituzionali” all’interno del D. Lgs. 252/05.

Andamento economico generale e dei mercati

Andamento economico

Il 2019 è stato caratterizzato da una crescita economica globale del 2,5%, in calo dal 3,2% del 2018.

Numerosi fattori di incertezza a livello geopolitico internazionale hanno dominato l’intero anno, contribuendo al rallentamento del Prodotto Interno Lordo (Pil). Fra di essi si segnalano le frizioni legate all’acuirsi della “guerra dei dazi”, avviata dall’Amministrazione degli Stati

Uniti nei confronti di diversi Paesi, le tensioni in Medio Oriente e in Nord Africa, la complessa situazione fra Stati Uniti e Nord Corea e la contrastata vicenda legata alla “Brexit”.

L’area Euro ha conseguito un’espansione del Pil di poco superiore all’1%; la stima più recente è dell’1,2%, inferiore di oltre mezzo punto percentuale rispetto all’anno precedente a causa di una marcata frenata del commercio internazionale ed un sensibile aumento dell’incertezza fra gli operatori economici, in particolare nell’area degli investimenti manifatturieri.

Detto contesto ha impattato significativamente sulle dinamiche espansive della Germania, caratterizzata da un modello di sviluppo economico essenzialmente guidato dalle esportazioni e dal settore manifatturiero. Il rallentamento del Prodotto Interno Lordo tedesco, il principale motore di crescita in Europa, ha influito in misura importante sullo sviluppo complessivo dell’area Euro. A mitigarne la riduzione hanno contribuito la politica fiscale complessivamente espansiva, il supporto continuo di quella monetaria, il settore dei servizi, la domanda interna, grazie all’ulteriore miglioramento dell’occupazione (il dato più recente di disoccupazione si colloca al 7,4%) e i gradualisti, seppure non omogenei, aumenti delle retribuzioni.

La Banca Centrale Europea (BCE), alla luce del quadro economico interno e globale ha dovuto, nel corso del 2019, continuare ad attuare una politica monetaria espansiva, tagliando il “Depo Rate” di 10 punti base, portandolo così a -0,50%, e reintroducendo dal mese di novembre, senza indicarne il termine, il “Quantitative Easing”, pari a 20 miliardi al mese di acquisti fra titoli governativi appartenenti all’area Euro e corporate non finanziari. Infine, rimane costante il divario tra il “target” dell’inflazione (un tasso di poco inferiore al 2%) ed il valore attuale (+1,3% il dato “flash” di dicembre).

Negli Stati Uniti l’attività economica, nel 2019, si è sviluppata ad un tasso del 2,3%, in calo dal 2,9% del 2018.

Il rallentamento economico è stato causato, soprattutto, dalla frenata degli investimenti privati, a seguito dell’incertezza legata al prolungarsi delle tensioni commerciali con il resto del mondo ed al venire meno degli ultimi effetti espansivi della politica fiscale.

Le condizioni finanziarie durante il 2019 si sono presentate particolarmente accomodanti, grazie ai tre tagli dei saggi ufficiali di interesse operati dalla Federal Reserve (“Fed”) – dal 2,5% all’1,75% – dato il contesto di crescita reale in rallentamento e di inflazione stabile.

Tale scenario di abbondante liquidità, la tenuta del settore dei servizi, il contributo positivo alla crescita economica del comparto immobiliare a seguito di tassi di interesse sui mutui ai minimi storici e la continua forza della domanda interna, sostenuta dalla piena occupazione (il dato più recente di disoccupazione risulta al 3,5%), hanno permesso il prolungamento di questo ciclo di sviluppo, che risulta il più lungo della storia americana, oltre dieci anni. L’inflazione si è confermata in linea con l’obiettivo del 2%, sia nella componente “core” (al netto delle componenti più volatili come “cibo ed energia”) che nella “headline”, pur in presenza di una discreta accelerazione del costo del lavoro.

Il Giappone ha mostrato un rimbalzo della crescita, dallo 0,3% del 2018 a poco meno dell’1% nel 2019. Parte dello sviluppo è conseguenza dell’assenza degli eventi atmosferici catastrofici che avevano pesato significativamente sul Pil dell’anno passato. Dopo l’aumento dell’Iva nel mese di ottobre dall’8% al 10%, il Governo Abe ha stanziato un ennesimo pacchetto fiscale espansivo per il 2020 che, insieme al proseguimento delle politiche monetarie non convenzionali da parte della Banca Centrale Giapponese, dovrebbe avvicinare il tasso di inflazione, oggi allo 0,8%, all’obiettivo del 2%.

La Cina ha conseguito una crescita economica in linea con le attese governative poco oltre il 6%, rispetto al 6,6% del 2018. Tale risultato, nonostante gli effetti diretti ed indiretti conseguenti alle tensioni legate alla guerra commerciale con gli Stati Uniti, è stato in gran parte ottenuto con un'abile azione coordinata fra politica monetaria, politica fiscale e gestione della propria valuta rispetto, soprattutto, al dollaro americano.

Il mondo emergente, nel 2019, ha rispecchiato, sotto molti punti di vista, il rallentamento globale dell'economia, aggravato, in alcune realtà, da crisi di natura idiosincratca (Turchia, Russia ed Argentina).

In quest'anno l'economia italiana ha conseguito un tasso di crescita nell'intorno dello 0,2% su base annua, in sensibile frenata dallo 0,7% del 2018.

Nonostante la tenuta delle esportazioni e della domanda interna, il significativo rallentamento del commercio internazionale e la frenata dell'economia tedesca, uno dei principali "partner" dell'industria manifatturiera italiana, hanno inciso sulla discesa del Pil pur in presenza di un tasso di disoccupazione del 9,8%, in miglioramento rispetto al 2018.

In questo quadro economico fragile si è inserito, con effetti positivi in termini di percezione del rischio Paese (riduzione sensibile del differenziale di rendimento del mercato dei titoli di Stato rispetto ai principali Paesi europei e buona *performance* del mercato azionario), il cambiamento di compagine governativa avvenuto durante l'estate, pur con tutte le incertezze sulla coesione e durata della nuova alleanza politica tra Partito Democratico e Movimento Cinque Stelle.

Mercati finanziari

Nella tabella che segue si riporta l'evoluzione degli andamenti dei tassi assoluti e degli *spread* rispetto al titolo decennale tedesco di una serie di titoli governativi appartenenti all'area Euro:

Paese	31/12/2018		30/06/2019		31/12/2019	
	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania	Tasso 10 anni	Spread vs Germania
Germania	0,24		-0,33		-0,18	
Francia	0,71	0,47	0,00	0,33	0,11	0,29
Italia	2,74	2,50	2,10	2,43	1,41	1,59
Belgio	0,78	0,54	0,07	0,40	0,09	0,27
Grecia	4,4	4,16	2,45	2,78	1,43	1,61
Irlanda	0,9	0,66	0,17	0,50	0,12	0,30
Portogallo	1,72	1,48	0,48	0,81	0,43	0,61
Spagna	1,42	1,18	0,39	0,72	0,46	0,64

Le *performance* nel 2019 dei principali mercati azionari sono state, grazie alle azioni coordinate di natura espansiva delle principali Banche Centrali, estremamente positive, pur in un contesto di contrazione del commercio internazionale e di elevata incertezza geopolitica che ha caratterizzato gran parte dell'anno.

L'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato un apprezzamento del +24,8% (+4,9% nel solo quarto trimestre). Di rilievo, in positivo, l'andamento del Dax tedesco con un +25,5% (+6.6% nell'ultimo trimestre dell'anno)

e della Borsa italiana che, nell'indice Ftse Mib di Milano, ha avuto un ottimo andamento, con un risultato pari a +28,3% (+6,3% nel quarto trimestre). Infine, l'Ibex di Madrid segna nell'anno un +11,8% (+3,3% nel più recente trimestre).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato quest'anno un +28,9% (+8,5% nel solo quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei, grazie al rinnovato supporto della politica monetaria, ha guadagnato, nel 2019, il 18,2% (+8,7% nel quarto trimestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha conseguito, nel corso del 2019, la "performance" positiva pari al +15,1% (+9,1% nel quarto trimestre).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello "spread" medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 12,6 punti base, passando da 64,2 a 51,6 alla fine del quarto trimestre (nel 2019 il movimento è stato pari ad un restringimento di 56,9 punti base, con una riduzione dell'indice da 108,5 a 51,6).

Descrizione della politica di gestione seguita per singolo comparto

Comparto Garantito Flex

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2019 ammonta a 141.705.673,93 Euro.

Nel corso del 2019 gli investimenti del Comparto sono stati effettuati prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e da emittenti corporate, con preferenza per la componente periferica con cedole sia a tasso fisso sia legate all'inflazione. È inoltre presente una quota di OICR diversificata su più emittenti.

Nell'ambito di una gestione attiva del portafoglio, in un anno caratterizzato da rendimenti in discesa in particolare nei paesi periferici, è stata mantenuta una quota prevalente di titoli governativi italiani.

Al fine di ottimizzare la redditività del portafoglio, si è deciso di mantenere a livelli significativi l'esposizione verso titoli obbligazionari di emittenti corporate. Tale esposizione è stata realizzata sia tramite investimenti diretti che attraverso *Exchange Traded Funds (ETF)* al fine di consentire un maggior dinamismo nella gestione ed una maggiore diversificazione.

La componente azionaria è stata gestita adottando un approccio tattico al mercato.

Nei primi mesi dell'anno si è mantenuta un'esposizione mediamente compresa fra l'11% e il 13%. Nel corso dei mesi successivi si è proceduto a realizzare dei profitti dopo le ottime performance fatte registrare dai mercati. A fine anno l'esposizione era di circa il 10%. Gli investimenti in titoli azionari hanno riguardato società europee caratterizzate da interessanti prospettive di crescita degli utili e da buoni dividendi e SPAC, veicoli d'investimento in società italiane di piccola e media capitalizzazione. Nel corso dell'anno è stata incrementata la diversificazione, riducendo l'esposizione ai singoli titoli ed incrementando contestualmente la quota di portafoglio investita in ETF, con preferenza per i mercati globali.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti

sociali, etici ed ambientali. Tuttavia, pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo Unipol. La descrizione dei criteri ESG (*Environmental - Social - Governance*) presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Nel 2019 il rendimento del comparto, al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, è stato pari a 4,02%.

La performance positiva deriva principalmente dall'esposizione ai Titoli di Stato italiani, dalla componente corporate e dalla componente azionaria, che hanno beneficiato dell'abbondante liquidità presente sui mercati e delle limitate opportunità di investimento offerte dai titoli governativi dei Paesi *core*, caratterizzati da rendimenti contenuti o negativi per una importante quota di emissioni.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* per il 2019 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale. Il rendimento netto è presentato esclusivamente con riferimento alla classe di quota ordinaria, che è quella su cui gravano le commissioni di gestione più elevate;

Comparto	Rendimento netto classe ordinaria	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Garantito Flex	2,65%	3,40%	1,06%

- il confronto del rendimento, al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del 2018;

Comparto	Rendimento lordo 2019	Rischio 2019 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2018	Rischio 2018 (deviazione standard)
Garantito Flex	4,02%	1,06%	-3,20%	3,62%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi tre anni. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Garantito Flex	0,12%	2,30%	n.d.	n.d.

La gestione è flessibile. Non è previsto *benchmark*.

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di

negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla performance.

Comparto	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Garantito Flex	6.730,57	126.065.934,92	0,005%

Comparto Obbligazionario

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2019 ammonta a 91.852.161,07 Euro.

Il portafoglio è stato investito prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti. Nel corso del 2019 il portafoglio ha mantenuto posizioni di sottopeso di *duration* sui titoli *core* e di sovrappeso sui titoli periferici.

La componente periferica degli investimenti è stata progressivamente ridotta, ma mantenuta in sovrappeso, poiché offriva rendimenti interessanti e utili a raggiungere gli obiettivi del Comparto.

Il sottopeso di *duration* sulla componente *core* è stato ridotto nella prima parte dell'anno, principalmente sulle scadenze medio-lunghe, lasciando invece sottopesata la parte breve-media, poiché esprimeva rendimenti ritenuti poco interessanti in termini di rischio-rendimento.

Nel corso del 2019 è stata aumentata l'esposizione verso titoli obbligazionari di emittenti corporate, rispetto ai livelli dell'anno precedente.

Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno la *duration* dei titoli governativi espressi in valuta è stata portata in prossimità della neutralità rispetto al parametro di riferimento.

Dal punto di vista valutario, l'esposizione alle principali valute è stata mantenuta tendenzialmente neutrale rispetto a quella del *benchmark*.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Tuttavia, pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo Unipol. La descrizione dei criteri ESG (*Environmental - Social - Governance*) presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Nel 2019 il rendimento del comparto, al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, è stato pari al 4,76%, mentre la performance del *benchmark* è stata pari allo 4,01%.

La performance positiva deriva principalmente dall'esposizione ai Titoli di Stato italiani e alla componente corporate, che hanno beneficiato di un importante restringimento degli *spread* nel corso dell'anno.

In termini di rischio, il portafoglio, nel 2019, presenta un valore inferiore rispetto a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* per il 2019 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale. Il rendimento netto è presentato esclusivamente con riferimento alla classe di quota ordinaria, che è quella su cui gravano le commissioni di gestione più elevate;

Comparto	Rendimento netto classe ordinaria	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Obbligazionario	3,36%	4,26%	2,25%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del *benchmark* e con i dati del 2018;

Comparto	Rendimento lordo 2019	Rischio 2019 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2018	Rischio 2018 (deviazione standard)
Obbligazionario	4,76%	2,25%	-0,25%	3,41%
<i>Benchmark</i>	4,01%	2,38%	0,80%	2,16%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali mentre il *benchmark* è esposto al netto dell'incidenza dei soli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Obbligazionario	0,58%	2,62%	0,81%	2,96%
<i>Benchmark</i>	1,18%	2,23%	1,44%	2,76%

Il *benchmark* adottato è il seguente:

Comparto	Nome	Peso
Obbligazionario	JPM EMU Investment grade	45%
	JPM EMU Investment 1-3 anni	40%
	JPM GBI Global	10%
	JPM Cash Index Euro 3M	5%

Si segnala infine che, per tale comparto, non sono stati sostenuti oneri di negoziazione, come risulta dalla tabella seguente:

Comparto	Oneri di Negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Obbligazionario	-	93.991.254,98	0,000%

Comparto Bilanciato Etico

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2019 ammonta a 71.704.962,03 Euro.

La selezione dei titoli da parte del gestore avviene nell'ambito di un universo investibile fornito dal "Consulente di Sostenibilità" ECPI (www.ecpigroup.com/it), specializzato nella valutazione della responsabilità sociale e ambientale e della struttura di governo degli emittenti (cosiddetta analisi ESG – *Environmental, Social, Governance*).

Dall'universo investibile sono escluse le Società che risultano non in linea con i principi fondamentali riconosciuti dalle convenzioni internazionali e che sono coinvolte in violazioni dei diritti umani e dei lavoratori, in gravi danni ambientali e nella corruzione. Dall'universo investibile sono inoltre esclusi a priori gli investimenti in titoli coinvolti nella produzione di armi di distruzione di massa (bombe a grappolo, mine anti-persona, armi nucleari, armi biologiche, armi chimiche) e nel gioco d'azzardo.

La metodologia adottata dal consulente per definire l'universo investibile, disponibile su richiesta degli aderenti contattando l'e-mail dedicata al servizio clienti fondiaperti@unipolsai.it, segue un approccio qualitativo e quantitativo rigoroso, basato sul rispetto di convenzioni internazionali, quali ad esempio: UN Global Compact, UN Pri - Principi di Investimento Responsabile delle Nazioni Unite, Linee Guida OCSE, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Norme ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro), Convenzione di Basilea, UNFCCC - Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (ad esempio Protocollo di Kyoto COP 3 e Conferenza di Parigi COP 21), Convenzione per la Diversità Biologica, Convenzione sul Commercio Internazionale delle Specie di Fauna e Flora Selvatiche minacciate di estinzione, Convenzione per la Protezione dello Strato d'Ozono, Convenzione sul controllo dei movimenti oltre frontiera di rifiuti pericolosi e sulla loro eliminazione, le linee guida di "ICCR" ("*Principles for Global Corporate Responsibility: Benchmarks for Measuring Business Performance*") e del *Global Reporting Initiative*. La posizione strategica degli emittenti in cui si investe viene valutata e monitorata in un'ottica di lungo termine, secondo i criteri di seguito descritti:

A. Per le Imprese vengono valutate le seguenti tre aree:

- **Ambiente:** presenza di una strategia e di una politica di gestione ambientale, impatto ambientale dei processi produttivi e dei prodotti;
- **Società:** valutazione della qualità delle relazioni instaurate tra la compagnia e i propri *stakeholders* (portatori di interesse) tra cui: consumatori, concorrenti, dipendenti, amministratori e management, società civile, azionisti, prestatori di capitali, enti locali e istituzioni internazionali;
- **Governance:** analisi delle questioni gestionali legate all'azienda, della struttura organizzativa, delle principali caratteristiche operative, del posizionamento di mercato e dello scenario competitivo, della situazione regolamentare e politica dei Paesi in cui l'azienda opera.

- B. Per gli Enti Sovranazionali, le Agenzie Intergovernative e gli Istituti di Credito Fondiario, vengono valutate positivamente le organizzazioni che agiscono per il benessere dei Paesi in via di sviluppo e/o per la promozione di progetti di integrazione locale o regionale, mentre vengono escluse le organizzazioni coinvolte in pratiche controverse, come episodi di corruzione, cattiva gestione di fondi pubblici o privati, violazione dei diritti umani, mancato rispetto delle libertà civili e dei diritti politici.
- C. Per gli Stati vengono presi in esame una serie di indicatori che valutano il grado di adesione dei Governi ai principi del *Global Compact*, iniziativa di responsabilità sociale delle Nazioni Unite rivolta a imprese e organizzazioni in tema di lotta alla corruzione, di rispetto dei diritti dell'uomo e dei lavoratori e di rispetto dell'ambiente. Gli indicatori considerano le seguenti aree:
- **Ambiente:** ratifica delle principali convenzioni in materia di tutela ambientale (ad esempio le convenzioni UNFCCC - Convenzioni quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici) e valutazione della *performance* ambientale complessiva dei Paesi;
 - **Società:** ratifica delle principali convenzioni in materia di rispetto dei Diritti dell'Uomo (ad esempio la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite) e dei Diritti dei Lavoratori (ad esempio le convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro);
 - **Governance:** valutazione del contesto istituzionale di un Paese in termini di presenza di istituzioni democratiche, libertà economica, facilità di fare impresa, livello di corruzione.
- Sono esclusi a priori i Governi caratterizzati da regimi dittatoriali o coinvolti in gravi violazioni dei diritti umani.

Sono esclusi dall'universo gli emittenti che presentano un profilo di sostenibilità complessivo valutato come insufficiente. Per quanto riguarda gli Stati sono esclusi altresì quelli gravemente insufficienti anche in uno solo dei singoli ambiti di analisi.

Gli emittenti vengono periodicamente monitorati rispetto ai requisiti citati ed è quindi possibile che le valutazioni si possano modificare nel tempo: gli emittenti, che in un dato momento non soddisfano i requisiti, possono successivamente tornare ad essere investibili qualora siano state poste in essere le adeguate azioni correttive e dopo un opportuno periodo di tempo. È altresì possibile che alcuni emittenti giudicati investibili non lo siano più in seguito a particolari eventi negativi. In questo caso il gestore valuterà l'alienazione degli strumenti finanziari in portafoglio nel più breve tempo possibile, tenuto conto dell'interesse degli aderenti.

Nell'universo investibile sono inclusi gli OICR che perseguono una politica di investimento ispirata a principi etici o a criteri di sostenibilità.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2019 il portafoglio ha mantenuto posizioni di sottopeso di *duration* sui titoli *core* e di sovrappeso sui titoli periferici.

La componente periferica degli investimenti è stata progressivamente ridotta, ma mantenuta in sovrappeso, poiché offriva rendimenti interessanti e utili a raggiungere gli obiettivi del Comparto.

Il sottopeso di *duration* sulla componente *core* è stato ridotto nella prima parte dell'anno, principalmente sulle scadenze medio-lunghe, lasciando invece sottopesata la parte breve-

media, poiché esprimeva rendimenti ritenuti poco interessanti in termini di rischio-rendimento.

Nel corso del 2019 è stata aumentata l'esposizione verso titoli obbligazionari di emittenti *corporate*, rispetto ai livelli dell'anno precedente.

Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno la *duration* dei titoli governativi espressi in valuta è stata portata in prossimità della neutralità rispetto al parametro di riferimento.

Dal punto di vista valutario, l'esposizione alle principali valute è stata mantenuta tendenzialmente neutrale rispetto a quella del *benchmark*.

Sulla componente azionaria del portafoglio nel corso dell'anno si è adottato un approccio tattico al mercato, con una esposizione azionaria che è stata mediamente superiore a quella prevista dal *benchmark*.

La prima parte dell'anno è stata affrontata con una posizione di lieve sovrappeso, posizionamento che ha permesso di beneficiare del *rally* fatto registrare dai mercati azionari nel periodo.

Nel corso del mese di maggio l'esposizione è stata portata ad una tendenziale neutralità, in considerazione dell'improvviso incremento di volatilità generato dall'inasprirsi delle tensioni nei rapporti commerciali fra Stati Uniti e Cina e dal potenziale impatto negativo di una eventuale contrazione del commercio globale sulle dinamiche di crescita dell'economia mondiale.

Negli ultimi mesi dell'anno il rientro delle tensioni fra Stati Uniti e Cina ha riportato un clima di positività sui mercati azionari e una riduzione della volatilità; in tale contesto si è assecondata la tonicità del mercato, mantenendo mediamente una posizione di lieve sovrappeso azionario rispetto al *benchmark*.

L'esposizione azionaria è stata ottenuta attraverso l'investimento diretto in titoli.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Nel 2019 il rendimento del comparto, al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, è stato pari al 6,20%, mentre la performance del *benchmark* è stata pari al 5,41%.

La *performance* positiva deriva principalmente dall'esposizione ai Titoli di Stato italiani, dalla componente *corporate* e dalla componente azionaria, che hanno beneficiato dell'abbondante liquidità presente sui mercati e delle limitate opportunità di investimento offerte dai titoli governativi dei Paesi *core*, caratterizzati da rendimenti contenuti o negativi per una importante quota di emissioni.

In termini di rischiosità, il portafoglio, nel 2019, presenta un valore inferiore rispetto a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* per il 2019 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale. Il rendimento netto è presentato esclusivamente con riferimento alla classe di quota 2, in quanto trattasi della classe più rappresentativa (98% del comparto);

Comparto	Rendimento netto classe 2	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bilanciato Etico	4,75%	5,35%	2,11%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del *benchmark* e con i risultati del 2018;

Comparto	Rendimento lordo 2019	Rischio 2019 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2018	Rischio 2018 (deviazione standard)
Bilanciato Etico	6,20%	2,11%	-0,53%	3,37%
<i>Benchmark</i>	5,41%	2,18%	0,40%	2,23%

- il confronto dei dati di performance relativi agli ultimi tre anni in rapporto al *benchmark*. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali mentre il *benchmark* è esposto al netto dell'incidenza dei soli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bilanciato Etico	1,31%	2,59%	n.d.	n.d.
<i>Benchmark</i>	1,67%	2,21%	n.d.	n.d.

Il *benchmark* adottato è il seguente:

Comparto	Nome	Peso
Bilanciato Etico	JPM EMU Investment grade	45%
	JPM EMU 1-3 anni	35%
	JPM GBI Global	10%
	JPM Cash Index Euro 3M	5%
	MSCI EMU SRI 5% Capped Net Return	5%

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla *performance*.

Comparto	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Bilanciato Etico	1.137,04	73.149.498,40	0,002%

Comparto Bilanciato Prudente

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2019 ammonta a 181.696.316,52 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2019 il portafoglio ha mantenuto posizioni di sottopeso di *duration* sui titoli *core* e di sovrappeso sui titoli periferici.

La componente periferica degli investimenti è stata progressivamente ridotta, ma mantenuta in sovrappeso, poiché offriva rendimenti interessanti e utili a raggiungere gli obiettivi del Comparto.

Il sottopeso di *duration* sulla componente *core* è stato ridotto nella prima parte dell'anno, principalmente sulle scadenze medio-lunghe, lasciando invece sottopesata la parte breve-media, poiché esprimeva rendimenti ritenuti poco interessanti in termini di rischio-rendimento.

Nel corso del 2019 è stata aumentata l'esposizione verso titoli obbligazionari di emittenti *corporate*, rispetto ai livelli dell'anno precedente.

Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno la *duration* dei titoli governativi espressi in valuta è stata portata in prossimità della neutralità rispetto al parametro di riferimento.

Dal punto di vista valutario, l'esposizione alle principali valute è stata mantenuta tendenzialmente neutrale rispetto a quella del *benchmark*.

Nel corso dell'anno sulla componente azionaria del portafoglio si è adottato un approccio tattico al mercato, con una esposizione azionaria che è stata mediamente superiore a quella prevista dal *benchmark*.

La prima parte dell'anno è stata affrontata con una posizione di sovrappeso, posizionamento che ha permesso di beneficiare del *rally* fatto registrare dai mercati azionari nel periodo. Tale sovrappeso è stato gradualmente ridotto al raggiungimento di importanti livelli di resistenza sui principali indici azionari, fino ad essere azzerato nel corso del mese di maggio in considerazione dell'improvviso incremento di volatilità generato dall'inasprirsi delle tensioni nei rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina e dal potenziale impatto negativo di una eventuale contrazione del commercio globale sulle dinamiche di crescita dell'economia mondiale.

Negli ultimi mesi dell'anno il rientro delle tensioni fra Stati Uniti e Cina ha riportato un clima di positività sui mercati azionari e una riduzione della volatilità; in tale contesto si è assecondata la tonicità del mercato mantenendo mediamente una posizione di lieve sovrappeso azionario rispetto al *benchmark*.

Per quanto riguarda l'allocazione geografica, nella prima parte dell'anno si è passati gradualmente da una preferenza per il mercato europeo, che presentava interessanti livelli di sottovalutazione, ad una lieve preferenza per il mercato statunitense, in virtù di fondamentali economici complessivamente più solidi rispetto al mercato europeo e della forza relativa evidenziata dal Dollaro nei confronti dell'Euro.

Nell'ultimo trimestre dell'anno si è mantenuta un'allocazione geografica tendenzialmente neutrale, in considerazione, in particolare, della minore tonicità evidenziata dalla divisa statunitense rispetto all'Euro a partire dal mese di ottobre.

Per quanto riguarda la selezione degli strumenti finanziari, l'esposizione azionaria ai mercati dell'area Euro è stata ottenuta principalmente attraverso l'investimento diretto in titoli e in misura minore tramite *Exchange Traded Funds* (ETF) della stessa area.

Gli investimenti sull'azionario al di fuori dell'area Euro sono stati invece realizzati principalmente tramite ETF rappresentativi delle varie aree geografiche e in parte tramite ETF globali.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Tuttavia, pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo Unipol. La descrizione dei criteri ESG (*Environmental - Social - Governance*) presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Nel 2019 il rendimento del comparto, al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, è stato pari all'8,32%, mentre la performance del *benchmark* è stata pari al 7,53%. La *performance* positiva deriva principalmente dall'esposizione ai Titoli di Stato italiani, dalla componente *corporate* e dalla componente azionaria, che hanno beneficiato dell'abbondante liquidità presente sui mercati e delle limitate opportunità di investimento offerte dai titoli governativi dei Paesi *core*, caratterizzati da rendimenti contenuti o negativi per una importante quota di emissioni.

In termini di rischiosità, il portafoglio, nel 2019, presenta un valore superiore rispetto a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* per il 2019 in termini di rendimento e di rischio. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale. Il rendimento netto è presentato esclusivamente con riferimento alla classe di quota ordinaria, che è quella su cui gravano le commissioni di gestione più elevate;

Comparto	Rendimento netto classe ordinaria	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bilanciato Prudente	5,95%	7,05%	2,20%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del *benchmark* e con i risultati del 2018;

Comparto	Rendimento lordo 2019	Rischio 2019 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2018	Rischio 2018 (deviazione standard)
Bilanciato Prudente	8,32%	2,20%	-1,56%	4,02%
<i>Benchmark</i>	7,53%	2,14%	-0,52%	2,75%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali mentre il *benchmark* è esposto al netto dell'incidenza dei soli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bilanciato Prudente	1,42%	3,00%	1,84%	4,11%
<i>Benchmark</i>	2,24%	2,47%	2,70%	3,76%

Il *benchmark* adottato è il seguente:

Comparto	Nome	Peso
Bilanciato Prudente	JPM EMU Investment grade	40%
	JPM EMU 1-3 anni	30%
	JPM GBI Global	10%
	JPM Cash Index Euro 3M	5%
	MSCI EMU Net Return	7,5%
	MSCI All Country World Net Return	7,5%

Si riporta, inoltre, nella tabella seguente, l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla *performance*.

Comparto	Oneri di Negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Bilanciato Prudente	9.146,22	186.500.106,58	0,005%

Comparto Bilanciato Equilibrato

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2019 ammonta a 50.101.866,27 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2019 il portafoglio ha mantenuto posizioni di sottopeso di *duration* sui titoli *core* e di sovrappeso sui titoli periferici.

La componente periferica degli investimenti è stata progressivamente ridotta, ma mantenuta in sovrappeso, poiché offriva rendimenti interessanti e utili a raggiungere gli obiettivi del Comparto.

Il sottopeso di *duration* sulla componente *core* è stato ridotto nella prima parte dell'anno, principalmente sulle scadenze medio-lunghe, lasciando invece sottopesata la parte breve-media, poiché esprimeva rendimenti ritenuti poco interessanti in termini di rischio-rendimento.

Nel corso del 2019 è stata aumentata l'esposizione verso titoli obbligazionari di emittenti *corporate*, rispetto ai livelli dell'anno precedente.

Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno la *duration* dei titoli governativi espressi in valuta è stata portata in prossimità della neutralità rispetto al parametro di riferimento.

Dal punto di vista valutario, l'esposizione alle principali valute è stata mantenuta tendenzialmente neutrale rispetto a quella del *benchmark*.

Nel corso dell'anno sulla componente azionaria del portafoglio si è adottato un approccio tattico al mercato, con una esposizione azionaria che è stata mediamente superiore a quella prevista dal *benchmark*.

La prima parte dell'anno è stata affrontata con una posizione di sovrappeso, posizionamento che ha permesso di beneficiare del *rally* fatto registrare dai mercati azionari nel periodo. Tale sovrappeso è stato gradualmente ridotto al raggiungimento di importanti livelli di resistenza sui principali indici azionari, fino ad essere azzerato nel corso del mese di maggio, in considerazione dell'improvviso incremento di volatilità generato dall'inasprirsi delle tensioni nei rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina e dal potenziale impatto negativo di una eventuale contrazione del commercio globale sulle dinamiche di crescita dell'economia mondiale.

Negli ultimi mesi dell'anno il rientro delle tensioni fra Stati Uniti e Cina ha riportato un clima di positività sui mercati azionari e una riduzione della volatilità; in tale contesto si è assecondata la tonicità del mercato mantenendo mediamente una posizione di lieve sovrappeso azionario rispetto al *benchmark*.

Per quanto riguarda l'allocazione geografica, nella prima parte dell'anno si è passati gradualmente da una preferenza per il mercato europeo, che presentava interessanti livelli di sottovalutazione, ad una lieve preferenza per il mercato statunitense, in virtù di fondamentali economici complessivamente più solidi rispetto al mercato europeo e della forza relativa evidenziata dal Dollaro nei confronti dell'Euro.

L'ultimo trimestre dell'anno è stato affrontato con una allocazione geografica tendenzialmente neutrale, in considerazione, in particolare, della minore tonicità evidenziata dalla divisa statunitense rispetto all'Euro a partire dal mese di ottobre.

Per quanto riguarda la selezione degli strumenti finanziari, l'esposizione azionaria ai mercati dell'area Euro è stata ottenuta principalmente attraverso l'investimento diretto in titoli e in misura minore tramite *Exchange Traded Funds* (ETF) della stessa area.

Gli investimenti sull'azionario al di fuori dell'area Euro sono stati invece realizzati principalmente tramite ETF rappresentativi delle varie aree geografiche e in parte tramite ETF globali.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Tuttavia, pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo Unipol. La descrizione dei criteri ESG (*Environmental - Social - Governance*) presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Nel 2019 il rendimento del comparto, al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, è stato pari al 12,01%, mentre la performance del *benchmark* è stata pari all'11,14%. La performance positiva deriva principalmente dalla componente azionaria, dall'esposizione ai Titoli di Stato italiani e dalla componente corporate, che hanno beneficiato dell'abbondante liquidità presente sui mercati e delle limitate opportunità di investimento offerte dai titoli

governativi dei Paesi *core*, caratterizzati da rendimenti contenuti o negativi per una importante quota di emissioni.

In termini di rischiosità, il portafoglio, nel 2019, presenta un valore superiore rispetto a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* in termini di rendimento e di rischio per il 2019. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale. Il rendimento netto è presentato esclusivamente con riferimento alla classe di quota ordinaria, che è quella su cui gravano le commissioni di gestione più elevate;

Comparto	Rendimento netto classe ordinaria	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bilanciato Equilibrato	8,79%	9,89%	3,32%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del *benchmark* e con i risultati del 2018;

Comparto	Rendimento lordo 2019	Rischio 2019 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2018	Rischio 2018 (deviazione standard)
Bilanciato Equilibrato	12,01%	3,32%	-3,18%	5,05%
<i>Benchmark</i>	11,14%	3,04%	-1,86%	4,23%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali mentre il *benchmark* è esposto al netto dell'incidenza dei soli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bilanciato Equilibrato	2,24%	3,98%	2,71%	5,68%
<i>Benchmark</i>	3,26%	3,54%	3,79%	5,30%

Il *benchmark* adottato è il seguente:

Comparto	Nome	Peso
Bilanciato Equilibrato	JPM EMU Investment grade	35%
	JPM EMU 1-3 anni	20%
	JPM GBI Global	10%
	JPM Cash Index Euro 3M	5%
	MSCI EMU Net Return	15%
	MSCI All Country World Net Return	15%

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla *performance*.

Comparto	Oneri di Negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Bilanciato Equilibrato	3.429,07	48.718.841,83	0,007%

Comparto Bilanciato Dinamico

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2019 ammonta a 194.017.086,94 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e assimilabili, con una diversificazione in obbligazioni denominate in Dollari americani, Sterline e Yen. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2019 il portafoglio ha mantenuto posizioni di sottopeso di *duration* sui titoli *core* e di sovrappeso sui titoli periferici.

La componente periferica degli investimenti è stata progressivamente ridotta, ma mantenuta in sovrappeso, poiché offriva rendimenti interessanti e utili a raggiungere gli obiettivi del Comparto.

Il sottopeso di *duration* sulla componente *core* è stato ridotto nella prima parte dell'anno principalmente sulle scadenze medio-lunghe, lasciando invece sottopesata la parte breve-media, poiché esprimeva rendimenti ritenuti poco interessanti in termini di rischio-rendimento.

Nel corso del 2019 è stata aumentata l'esposizione verso titoli obbligazionari di emittenti corporate, rispetto ai livelli dell'anno precedente.

Per quanto attiene alla componente estera, durante l'anno la *duration* dei titoli governativi espressi in valuta è stata portata in prossimità della neutralità rispetto al parametro di riferimento.

Dal punto di vista valutario, l'esposizione alle principali valute è stata mantenuta tendenzialmente neutrale rispetto a quella del *benchmark*.

Nel corso dell'anno sulla componente azionaria del portafoglio si è adottato un approccio tattico al mercato, con una esposizione azionaria che è stata mediamente superiore a quella prevista dal *benchmark*.

La prima parte dell'anno è stata affrontata con una posizione di sovrappeso, posizionamento che ha permesso di beneficiare del *rally* fatto registrare dai mercati azionari nel periodo. Tale sovrappeso è stato gradualmente ridotto al raggiungimento di importanti livelli di resistenza sui principali indici azionari, fino ad essere azzerato nel corso del mese di maggio in considerazione dell'improvviso incremento di volatilità generato dall'inasprirsi delle tensioni nei rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina e dal potenziale impatto negativo di una eventuale contrazione del commercio globale sulle dinamiche di crescita dell'economia mondiale.

Negli ultimi mesi dell'anno il rientro delle tensioni fra Stati Uniti e Cina ha riportato un clima di positività sui mercati azionari e una riduzione della volatilità; in tale contesto si è assecondata la tonicità del mercato mantenendo mediamente una posizione di lieve sovrappeso azionario rispetto al *benchmark*.

Per quanto riguarda l'allocazione geografica, nella prima parte dell'anno si è passati gradualmente da una preferenza per il mercato europeo, che presentava interessanti livelli di sottovalutazione, ad una lieve preferenza per il mercato statunitense, in virtù di fondamentali economici complessivamente più solidi rispetto al mercato europeo e della forza relativa evidenziata dal Dollaro nei confronti dell'Euro.

L'ultimo trimestre dell'anno è stato affrontato con una allocazione geografica tendenzialmente neutrale, in considerazione, in particolare, della minore tonicità evidenziata dalla divisa statunitense rispetto all'Euro a partire dal mese di ottobre.

Per quanto riguarda la selezione degli strumenti finanziari, l'esposizione azionaria ai mercati dell'area Euro è stata ottenuta principalmente attraverso l'investimento diretto in titoli e in misura minore tramite *Exchange Traded Funds* (ETF) della stessa area.

Gli investimenti sull'azionario al di fuori dell'area Euro sono stati invece realizzati principalmente tramite ETF rappresentativi delle varie aree geografiche e in parte tramite ETF globali.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Tuttavia, pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo Unipol. La descrizione dei criteri ESG (*Environmental - Social - Governance*) presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Nel 2019 il rendimento del comparto, al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, è stato pari al 16,52% mentre la performance del *benchmark* è stata pari al 15,78%.

La performance positiva deriva principalmente dalla componente azionaria, dall'esposizione ai Titoli di Stato italiani e dalla componente corporate, che hanno beneficiato dell'abbondante liquidità presente sui mercati e delle limitate opportunità di investimento offerte dai titoli governativi dei Paesi *core*, caratterizzati da rendimenti contenuti o negativi per una importante quota di emissioni.

In termini di rischio il portafoglio, nel 2019, presenta un valore superiore rispetto a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* in termini di rendimento e di rischio per il 2019. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale. Il rendimento netto è presentato esclusivamente con riferimento alla classe di quota ordinaria, che è quella su cui gravano le commissioni di gestione più elevate;

Comparto	Rendimento netto classe ordinaria	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Bilanciato Dinamico	12,02%	13,32%	5,42%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del *benchmark* e con i risultati del 2018;

Comparto	Rendimento lordo 2019	Rischio 2019 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2018	Rischio 2018 (deviazione standard)
Bilanciato Dinamico	16,52%	5,42%	-5,30%	7,43%
<i>Benchmark</i>	15,78%	5,00%	-3,85%	6,58%

- il confronto dei dati di *performance* relativi agli ultimi tre e cinque anni in rapporto al *benchmark*; Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali mentre il *benchmark* è esposto al netto dell'incidenza dei soli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Bilanciato Dinamico	3,13%	5,95%	3,50%	8,04%
<i>Benchmark</i>	4,52%	5,41%	4,87%	7,61%

Il *benchmark* adottato è il seguente:

Comparto	Nome	Peso
Bilanciato Dinamico	JPM EMU Investment grade	30%
	JPM EMU 1-3 anni	10%
	JPM GBI Global	5%
	JPM Cash Index Euro 3M	5%
	MSCI EMU Net Return	25%
	MSCI All Country World Net Return	25%

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla *performance*.

Comparto	Oneri di negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Bilanciato Dinamico	26.772,65	191.190.273,00	0,014%

Comparto Azionario

Il patrimonio netto complessivo del comparto al 31 dicembre 2019 ammonta a 122.400.754,40 Euro.

La componente obbligazionaria del portafoglio è stata investita prevalentemente in titoli denominati in Euro, emessi da emittenti statali e assimilabili. Gli investimenti hanno interessato tutta la curva dei rendimenti.

Nel corso del 2019 il portafoglio ha mantenuto posizioni di sottopeso di *duration* sui titoli *core* e di sovrappeso sui titoli periferici.

La componente periferica degli investimenti è stata progressivamente ridotta, ma mantenuta in sovrappeso, poiché offriva rendimenti interessanti e utili a raggiungere gli obiettivi del Comparto.

Il sottopeso di *duration* sulla componente *core* è stato ridotto nella prima parte dell'anno, principalmente sulle scadenze medio-lunghe, lasciando invece sottopesata la parte breve-media, poiché esprimeva rendimenti ritenuti poco interessanti in termini di rischio-rendimento.

Nel corso del 2019 è stata aumentata l'esposizione verso titoli obbligazionari di emittenti *corporate*, rispetto ai livelli dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno sulla componente azionaria del portafoglio si è adottato un approccio tattico al mercato, con una esposizione azionaria che è stata mediamente superiore a quella prevista dal *benchmark*.

La prima parte dell'anno è stata affrontata con una posizione di sovrappeso, posizionamento che ha permesso di beneficiare del *rally* fatto registrare dai mercati azionari nel periodo. Tale sovrappeso è stato gradualmente ridotto al raggiungimento di importanti livelli di resistenza sui principali indici azionari, fino ad essere azzerato nel corso del mese di maggio in considerazione dell'improvviso incremento di volatilità generato dall'inasprirsi delle tensioni nei rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina e dal potenziale impatto negativo di una eventuale contrazione del commercio globale sulle dinamiche di crescita dell'economia mondiale.

Negli ultimi mesi dell'anno il rientro delle tensioni fra Stati Uniti e Cina ha riportato un clima di positività sui mercati azionari e una riduzione della volatilità; in tale contesto si è assecondata la tonicità del mercato mantenendo mediamente una posizione di lieve sovrappeso azionario rispetto al *benchmark*.

Per quanto riguarda l'allocazione geografica, nella prima parte dell'anno si è passati gradualmente da una preferenza per il mercato europeo, che presentava interessanti livelli di sottovalutazione, ad una lieve preferenza per il mercato statunitense, in virtù di fondamentali economici complessivamente più solidi rispetto al mercato europeo e della forza relativa evidenziata dal Dollaro nei confronti dell'Euro.

L'ultimo trimestre dell'anno è stato affrontato con una allocazione geografica tendenzialmente neutrale, in considerazione, in particolare, della minore tonicità evidenziata dalla divisa statunitense rispetto all'Euro a partire dal mese di ottobre.

Per quanto riguarda la selezione degli strumenti finanziari, l'esposizione azionaria ai mercati dell'area Euro è stata ottenuta principalmente attraverso l'investimento diretto in titoli e in misura minore tramite Exchange Traded Funds (ETF) della stessa area.

Gli investimenti sull'azionario al di fuori dell'area Euro sono stati invece realizzati principalmente tramite ETF rappresentativi delle varie aree geografiche e in parte tramite ETF globali.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in strumenti derivati.

Nell'attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali. Tuttavia, pur non avendo utilizzato ex-ante criteri che prendono in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali nell'attuazione della politica di investimento, per soddisfare gli obiettivi dei Piani di Sostenibilità triennali di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., gli investimenti di tutti i comparti sono sottoposti ex-post, con cadenza trimestrale, ad un Monitoraggio di Sostenibilità. Tale Monitoraggio è finalizzato a valutare l'effettiva rispondenza degli investimenti ai criteri e agli obiettivi di responsabilità sociale e di sostenibilità già utilizzati per il Monitoraggio del portafoglio investimenti del Gruppo Unipol. La descrizione dei criteri ESG (Environmental - Social - Governance) presi in considerazione nel Monitoraggio di Sostenibilità degli investimenti è disponibile nel Bilancio Integrato di Unipol Gruppo S.p.A. e nel Bilancio di Sostenibilità di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Nel 2019 il rendimento del comparto al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, è stato pari al 23,17%, mentre la performance del *benchmark* è stata pari al 22,28%.

La performance positiva deriva principalmente dalla componente azionaria, dall'esposizione ai Titoli di Stato italiani e dalla componente *corporate*, che hanno beneficiato dell'abbondante liquidità presente sui mercati e delle limitate opportunità di investimento offerte dai titoli governativi dei Paesi *core*, caratterizzati da rendimenti contenuti o negativi per una importante quota di emissioni.

In termini di rischiosità il portafoglio, nel 2019, presenta un valore superiore rispetto a quello registrato dal parametro di riferimento.

Le tabelle che seguono riportano:

- i dati di *performance* in termini di rendimento e di rischio per il 2019. I rendimenti sono presentati sia al netto che al lordo delle commissioni di gestione, entrambi comunque al netto del relativo effetto fiscale. Il rendimento netto è presentato esclusivamente con riferimento alla classe di quota ordinaria, che è quella su cui gravano le commissioni di gestione più elevate;

Comparto	Rendimento netto classe ordinaria	Rendimento al lordo delle commissioni di gestione	Rischio (deviazione standard)
Azionario	16,64%	18,24%	8,95%

- il confronto del rendimento, espresso per omogeneità al lordo delle commissioni di gestione e dell'effetto fiscale, e del rischio, con gli analoghi risultati del *benchmark* e con i risultati del 2018;

Comparto	Rendimento lordo 2019	Rischio 2019 (deviazione standard)	Rendimento lordo 2018	Rischio 2018 (deviazione standard)
Azionario	23,17%	8,95%	-9,17%	11,57%
<i>Benchmark</i>	22,28%	8,55%	-7,65%	10,55%

il confronto dei dati di performance relativi agli ultimi tre anni in rapporto al *benchmark*. Si precisa che i rendimenti relativi al comparto sono indicati al netto delle commissioni di gestione e degli oneri fiscali mentre il *benchmark* è esposto al netto dell'incidenza dei soli oneri fiscali;

Comparto	Rendimento annualizzato 3 anni	Rischio 3 anni (deviazione standard)	Rendimento annualizzato 5 anni	Rischio 5 anni (deviazione standard)
Azionario	4,33%	9,36%	n.d.	n.d.
<i>Benchmark</i>	5,95%	8,74%	n.d.	n.d.

Il *benchmark* adottato è il seguente:

Comparto	Nome	Peso
Azionario	JPM EMU Investment grade	15%
	JPM Cash Index Euro 3M	5%
	MSCI EMU Net Return	50%
	MSCI All Country World Net Return	30%

Si riporta inoltre, nella tabella seguente, l'indicazione del patrimonio medio, degli oneri di negoziazione sostenuti e del loro effetto sulla *performance*.

Comparto	Oneri di Negoziazione	Patrimonio medio	Incidenza oneri su patrimonio medio
Azionario	14.896,02	117.252.133,16	0,013%

Costi complessivi a carico del Fondo

I sette comparti di investimento hanno sostenuto i seguenti oneri:

Comparti di investimento	Commissioni di gestione	Contributo Covip	Patrimonio medio	Rapporto Oneri di gestione / Patrimonio medio
Garantito Flex	820.651,36	16.709,25	126.065.934,92	0,66%
Obbligazionario	815.960,65	1.196,67	93.991.254,98	0,87%
Bilanciato Etico	443.233,22	133,61	73.149.498,40	0,61%
Bilanciato Prudente	1.795.698,35	322,06	186.500.106,58	0,96%
Bilanciato Equilibrato	499.654,09	1.588,47	48.718.841,83	1,03%
Bilanciato Dinamico	2.138.261,80	5.484,86	191.190.273,00	1,12%
Azionario	1.616.202,83	3.843,17	117.252.133,16	1,38%
Totale	8.129.662,30	29.278,09	836.868.042,88	0,97%

Relativamente agli OICR utilizzati, si precisa che nessun costo, di qualsiasi natura, concernente la sottoscrizione o il rimborso delle quote e nessuna commissione di gestione hanno gravato sul Fondo.

Operazioni in conflitto di interessi

Le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione al responsabile del Fondo, come previsto dal Documento sulla Politica di Gestione dei conflitti di interesse redatto ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e approvato in data 21 giugno 2019 dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai.

Le operazioni in conflitto di interessi sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

- Comparto Garantito Flex

Operazione	Controparte	Descrizione del Titolo	Emittente	Valore nominale	Tipologia di conflitto
Acquisto a contanti	MITSUBISHI	UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	UniCredit Spa	350.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Sottoscrizione	CITIGROUP	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	600.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Vendita a contanti	DZ BANK	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	300.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo

- Comparto Obbligazionario

Operazione	Controparte	Descrizione del Titolo	Emittente	Valore nominale	Tipologia di conflitto
Acquisto a contanti	MITSUBISHI	UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	UniCredit Spa	450.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Sottoscrizione	CITIGROUP	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	400.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Vendita a contanti	DZ BANK	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	200.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Vendita a contanti	BNP PARIS	BANCO SANTANDER 2,125% 08/02/2028 SUB	BANCO SANTANDER	200.000,00	Negoziazione in titoli conclusa con la Banca Depositaria

- Comparto Bilanciato Etico

Operazione	Controparte	Descrizione del Titolo	Emittente	Valore nominale	Tipologia di conflitto
Acquisto a contanti	MITSUBISHI	UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	UniCredit Spa	350.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Sottoscrizione	CITIGROUP	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	400.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Vendita a contanti	DZ BANK	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	200.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo

- Comparto Bilanciato Prudente

Operazione	Controparte	Descrizione del Titolo	Emittente	Valore nominale	Tipologia di conflitto
Acquisto a contanti	MITSUBISHI	UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	UniCredit Spa	700.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Sottoscrizione	CITIGROUP	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	1.000.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Vendita a contanti	DZ BANK	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	500.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Vendita a contanti	SOCGEN LON	Bnp Paribas ord.	Bnp Paribas SA	735	Negoziazione in titoli emessi dalla Banca Depositaria

- Comparto Bilanciato Equilibrato

Operazione	Controparte	Descrizione del Titolo	Emittente	Valore nominale	Tipologia di conflitto
Sottoscrizione	CITIGROUP	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	400.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Vendita a contanti	DZ BANK	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	200.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Vendita a contanti	SOCGEN LON	Bnp Paribas ord.	Bnp Paribas SA	205	Negoziazione in titoli emessi dalla Banca Depositaria
Vendita a contanti	BBVA	UNICREDIT FRN 19/02/2020	UniCredit Spa	150.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo

- Comparto Bilanciato Dinamico

Operazione	Controparte	Descrizione del Titolo	Emittente	Valore nominale	Tipologia di conflitto
Acquisto a contanti	MITSUBISHI	UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	UniCredit Spa	360.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Sottoscrizione	CITIGROUP	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	600.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Vendita a contanti	DZ BANK	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	UniCredit Spa	300.000,00	Negoziazione in titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
Vendita a contanti	SOCGEN LON	Bnp Paribas ord.	Bnp Paribas SA	1.760,00	Negoziazione in titoli emessi dalla Banca Depositaria

- Comparto Azionario

Operazione	Controparte	Descrizione del Titolo	Emittente	Valore nominale	Tipologia di conflitto
Vendita a contanti	BNP PARIS	BANKIA 3,75% 15/02/2029 CBLE SUB	Bankia Sa	200.000,00	Negoziazione in titoli conclusa con la Banca Depositaria
Vendita a contanti	BNP PARIS	BANCO SANTANDER 2,125% 08/02/2028 SUB	BANCO SANTANDER	100.000,00	Negoziazione in titoli conclusa con la Banca Depositaria
Vendita a contanti	BNP PARIS	CREDIT AGRICOLE 2,00% 25/03/2029 SUB	Credit Agric.SA	100.000,00	Negoziazione in titoli conclusa con la Banca Depositaria

Il Valore della Sostenibilità

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato un nuovo quadro mondiale per lo sviluppo sostenibile: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile («Agenda 2030»), incentrata sugli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs¹).

La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, più sostenibile, efficiente in termini di risorse e circolare, in linea con gli SDGs, è fondamentale per assicurare la competitività a lungo termine dell'economia dell'Unione.

Al fine di conseguire gli obiettivi dell'accordo di Parigi e ridurre in maniera significativa i rischi e gli impatti dei cambiamenti climatici, l'obiettivo globale è quello di mantenere l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto di 2° C rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi volti a limitare l'aumento della temperatura a 1,5° C rispetto ai livelli preindustriali².

A titolo di esempio, alcuni rischi di sostenibilità³ (o rischi ESG) degli strumenti finanziari emessi dalle imprese sono:

- di natura reputazionale, con conseguente perdita del valore intangibile del marchio;
- di pagamento di multe e sanzioni dovute a condanne penali o civili;
- di risarcimenti per danni ambientali e/o sociali;

¹ SDGs – Sustainable Development Goals: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi quali 1 POVERTÀ, 2 FAME E SICUREZZA ALIMENTARE, 3 SALUTE, 4 EDUCAZIONE, 5 UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPAZIONE/POTERE FEMMINILE, 6 ACQUA E IGIENE, 7 ENERGIA, 8 CRESCITA ECONOMICA, 9 INFRASTRUTTURE ED INDUSTRIALIZZAZIONE, 10 DISUGUAGLIANZA, 11 CITTÀ, 12 CONSUMO E PRODUZIONE SOSTENIBILE, 13 CAMBIAMENTO CLIMATICO, 14 OCEANI, 15 BIODIVERSITÀ, FORESTE, DESERTIFICAZIONE, 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI, 17 COLLABORAZIONE. Per approfondimenti si veda il sito di ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile <https://asvis.it/> per una vista aggiornata sul loro rapporto con i modelli di business delle imprese in Italia.

² Estratto tratto dal Regolamento UE 2019/2088 del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, emanato al fine di ridurre l'asimmetria delle informazioni e rafforzare la comparabilità dei prodotti finanziari circa gli approcci all'integrazione dei rischi di sostenibilità e alla considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità.

³ Per «rischio di sostenibilità» si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento (Regolamento UE 2019/2088).

- di perdite di concorsi, bandi, licenze di operare, commesse, dovute a gravi violazioni in materia di *governance* (ad esempio episodi di corruzione), di diritti umani e del lavoro, di danni ambientali ecc.;
- di svantaggi competitivi, dovuti ad una razionalizzazione dei costi non ottimale (ad esempio per una mancata politica sugli sprechi idrici e/o di efficienza energetica), ad una scarsa attenzione alla ricerca di innovazione, ad una sottovalutazione dei rischi di tipo organizzativo concernenti le discriminazioni di genere, religione, età, provenienza, gusti sessuali nella gestione del capitale umano e nelle politiche aziendali di sviluppo delle risorse umane;
- di impatto negativo sul valore attribuito ad imprese e Stati da parte di agenzie specializzate in rating ESG, con conseguente perdita del valore di mercato dei relativi titoli azionari, obbligazionari corporate e obbligazionari governativi.

Dal 2012 il Gruppo Unipol valuta il grado di sostenibilità e responsabilità di tutti gli investimenti attraverso un monitoraggio⁴ trimestrale *ex post* dei rischi di sostenibilità, avendo l'intento di coniugare gli obiettivi economici e di redditività con quelli ESG (*Environmental - Social - Governance*) di natura ambientale, sociale e di buon governo di imprese (titoli azionari e obbligazionari *corporate*) e Stati (titoli obbligazionari governativi). I risultati del monitoraggio sono pubblicati, per quanto riguarda gli investimenti del Gruppo nella sua interezza, nel Bilancio di Sostenibilità e nel Bilancio Integrato.

A dimostrazione dell'impegno nel sostenere ed essere parte di uno sviluppo economico e sociale che sia sostenibile anche per le generazioni future, il Gruppo Unipol:

- nel 2017 sottoscrive i Principi di Investimento Responsabile (UN PRI) delle Nazioni Unite, una iniziativa volontaria di grandi investitori, lanciata nel 2006 e supportata dall'ONU, con il chiaro obiettivo di promuovere l'investimento sostenibile e responsabile. La sottoscrizione richiede l'adesione a 6 principi di investimento SRI e obbliga gli aderenti a pubblicare un rapporto annuale che descrive le proprie politiche in materia di investimenti sostenibili;
- nel 2017 aderisce al Climate Action 100+, una partnership di azionariato attivo collettivo di cinque anni promossa dagli investitori (UN PRI, CERES) per coinvolgere le aziende più inquinanti in termini di emissioni di gas a effetto serra (GHG emissions) per migliorare il governo del fenomeno del cambiamento climatico, ridurre le emissioni e rafforzare la trasparenza finanziaria su questi temi;
- nel 2018 aderisce al Global Compact (Patto Globale), un'iniziativa nelle Nazioni Unite nata nel 1999 per impulso del Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, per incoraggiare le aziende di tutto il mondo ad adottare Politiche sostenibili e a rendere pubblici i risultati raggiunti. In dettaglio il Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione;
- ha sottoscritto il CDP⁵ Investors per poter valutare correttamente l'impatto climatico delle proprie scelte d'investimento e ha aderito al Talanoa Call for Action⁶;

⁴ Il Monitoraggio di Sostenibilità *ex post* è certificato dal consulente esterno e indipendente ECPI S.r.l. (www.ecpigroup.com).

⁵ Il CDP (Carbon Disclosure Project) è un'organizzazione che supporta aziende e città per la rendicontazione e la divulgazione del proprio impatto ambientale. Attraverso i questionari e le iniziative del CDP le aziende hanno a disposizione dettagliate informazioni per la comprensione del proprio impatto, per migliorare il reporting ambientale e la gestione dei rischi ambientali (www.cdp.net).

⁶ Dichiarazione di impegno articolata in varie azioni sottoscritta da Governi e Aziende in occasione del Talanoa Dialogue organizzato dalla Commissione Europea nel mese di giugno del 2018, al fine di mantenere l'aumento di temperatura al di sotto dei 2°C così come sancito nell'accordo di Parigi per il cambiamento climatico, facendo tutti gli sforzi possibili per limitare questo aumento a 1,5°C. <https://unfccc.int/sites/default/files/resource/Talanoa%20Call%20for%20Action.pdf>

- supporta, in qualità di membro, le iniziative del Forum per la Finanza Sostenibile (www.finanze.sostenibile.it), del forum italiano del network europeo Eurosif, del CSR Manager Network Italia (www.csrmanagernetwork.it), di Impronta Etica (www.improntaetica.org), di Acquisti&Sostenibilità (www.acquistiesostenibilita.org) e di CSR Europe (www.csreurope.org). Partecipa inoltre ai gruppi di lavoro di Amice (www.amice-eu.org) e di Icmif (www.icmif.org) per condividere idee e progetti in tema di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI o CSR per l'acronimo inglese);
- nel 2013 crea, unico nel suo genere, il Disciplinare “I valori del prodotto Vita”, che certifica i prodotti Vita per garantirne l'affidabilità. La certificazione prevede da parte di Bureau Veritas, società specializzata nei servizi di controllo, la verifica di conformità e certificazione di Qualità del rispetto da parte di UnipolSai del disciplinare di prodotto secondo i valori di trasparenza (informazioni complete, comprensibili, tracciabili), equità (costo chiaro ed equilibrato) e valore del prodotto (tutela del capitale e investimenti selezionati). Il Gruppo inoltre è stato il primo (inizio 2014) in Italia tra le Società Assicuratrici ad aver sviluppato un'unità dedicata agli investimenti SRI.

Nel 2019 il Gruppo ha fatto un passo ulteriore verso la trasparenza e l'accountability, approvando le “Linee Guida per l'indirizzo dell'attività di investimento con riferimento agli investimenti responsabili (Investment Policy SRI)”⁷ dove si specifica in che modo il Gruppo integra i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità dei propri investimenti e i relativi criteri ESG.

Nello specifico, per la selezione di imprese e titoli governativi nei quali investire sono tenuti in considerazione il rispetto dei medesimi ai principi definiti dalle Nazioni Unite nello UN Global Compact, quali il rispetto per l'ambiente, dei diritti umani e del lavoro, delle norme anti corruzione. Per le imprese, sono inoltre esclusi dai nuovi investimenti gli emittenti coinvolti nella produzione di armi non convenzionali di distruzione di massa, in attività collegate al gioco d'azzardo in misura prevalente, nello sfruttamento delle risorse che non tenga nel dovuto conto i relativi impatti ambientali e, per la salvaguardia del Cambiamento Climatico, sono escluse le imprese legate all'estrazione e generazione di energia elettrica da carbone termico.

In base al Monitoraggio⁸ di Sostenibilità sul portafoglio al 31 dicembre 2019 del Fondo Pensione Aperto “UnipolSai Previdenza FPA” si riportano di seguito le percentuali degli investimenti che soddisfano i criteri ESG applicati a tutti gli investimenti di Unipol Gruppo S.p.A. e di UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Soddisfano i criteri ESG di Gruppo	NON Soddisfano o NON coperti
98,6%	1,4%

COMPARTO BILANCIATO ETICO

Tra le proposte di investimento del Fondo Pensione Aperto “UnipolSai Previdenza FPA” vi è la possibilità di scegliere il comparto “Bilanciato Etico”. Il comparto rientra nella c.d.

⁷ http://www.unipol.it/sites/corporate/files/pages_related_documents/ug_allegato_investment-policy-sri.pdf accessibile attraverso il sito www.unipol.it seguendo il percorso “sostenibilità” – “download center” – “Politiche e Regolamenti” – “2019”

⁸ Si precisa che sono esclusi dal Monitoraggio sugli investimenti i titoli finanziari nei portafogli degli OICR - Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio e gli ETF – *Exchange Traded Fund*).

categoria dei Prodotti SRI (*Sustainable and Responsible Investment*) che devono soddisfare requisiti più stringenti in tema di sostenibilità degli investimenti e relativa rendicontazione.

In particolare il comparto non è soggetto solo a monitoraggio *ex post*, come gli altri comparti del Fondo, bensì i criteri ESG limitano il numero di titoli investibili del comparto *ex ante* rispetto alle decisioni di investimento. Il portafoglio del comparto rientra quindi al 100% in un universo investibile che rispetta criteri sociali e ambientali e che viene aggiornato mensilmente dal Consulente di Sostenibilità esterno e indipendente (ECPI).

Le regole alla base della costruzione dell'universo investibile sono contenute nel documento che descrive la metodologia di ECPI, disponibile su richiesta degli aderenti contattando l'email dedicata al servizio clienti fondiaperti@unipolsai.it.

Maggiori informazioni sui criteri di sostenibilità soddisfatti dal comparto sono disponibili nel presente documento, nel commento allo specifico comparto e, più compiutamente, nel documento **“CODICE EUROPEO PER LA TRASPARENZA DEGLI INVESTIMENTI SOSTENIBILI E RESPONSABILI DI EUROSIF”** reperibile sul sito UnipolSai nella sezione dedicata ai documenti del Fondo Pensione Aperto “UnipolSai Previdenza FPA”.

Al fine di comparare la performance sia economica che “di sostenibilità” degli investimenti azionari del comparto, è stato scelto come indice di riferimento l'indice MSCI EMU SRI 5% Capped Net Return, la cui metodologia è disponibile al link <https://www.msci.com/documents/10199/7378a59d-8dda-4bea-9aba-813e233fa829>.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 10 febbraio 2020 la COVIP ha posto in pubblica consultazione lo “schema delle Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza in merito alle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341 (IORP II)”.

Lo schema delle predette Istruzioni racchiude in un unico documento le seguenti sezioni:

- sezione I – Disposizioni di carattere generale;
- sezione II – Gli annunci pubblicitari;
- sezione III – La Nota informativa per i potenziali aderenti;
- sezione IV – Disposizioni in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari;
- sezione V – Disposizioni sulle proiezioni pensionistiche;
- sezione VI – Siti web, tecnologie informatiche e rapporti con gli aderenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'economia globale sta continuando a mostrare segnali di un generale rallentamento anche se alcune incognite relative alla "guerra dei dazi" fra Usa e Cina ed alla Brexit pare abbiano trovato o stiano trovando elementi di stabilizzazione. Per contro la prima parte del 2020 è stata caratterizzata dai riflessi negativi sulla crescita dell'economia globale in gran parte generati dall'estendersi su scala mondiale dell'epidemia da COVID-19 (Coronavirus). L'infezione da Coronavirus, recentemente qualificata come "pandemia" da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha infatti comportato misure precauzionali adottate in Cina e poi estese a diversi altri paesi, tra cui l'Italia, per contrastare la diffusione dell'epidemia. La dimensione, in termini di durata temporale e di estensione, della pandemia è ad oggi difficilmente stimabile, così come sono di complessa prevedibilità le quantificazioni dei riflessi negativi che la stessa potrà avere sul ciclo economico mondiale.

Nel nostro Paese i dati inferiori alle attese registrati dal Pil nel quarto trimestre 2019, che hanno confermato la vulnerabilità della nostra economia in un contesto di crescita debole dell'economia internazionale, e il diffondersi a partire da fine febbraio di una situazione di emergenza sanitaria, hanno indotto molti osservatori a rivedere in sensibile calo le stime di crescita 2020, in precedenza attese attorno al +0,5% e ora stimate da molti in crescita negativa.

Con riguardo ai mercati finanziari, le Banche Centrali continuano ad attuare politiche accomodanti, senza che si paventi un serio rischio inflattivo, che mantengono su valori contenuti il livello dei tassi di interesse, mentre i principali mercati borsistici sono stati caratterizzati da forte volatilità temendo una frenata dell'economia globale per via delle misure varate da molti paesi, tra cui l'Italia, tese a contrastare il diffondersi della pandemia. Tale contesto socio-sanitario sta determinando, infatti, un andamento fortemente negativo degli indici azionari dalla fine del mese di febbraio 2020, congiuntamente a un incremento dello spread tra titoli di stato italiani e i Bund tedeschi.

Tutto ciò potrà avere riflessi, in particolare, sugli investimenti finanziari e sull'operatività della gestione finanziaria. Allo stato attuale, escludendo eventi attualmente non prevedibili ed effetti duraturi e significativi dell'emergenza sanitaria attualmente in corso sul ciclo economico e sui mercati finanziari, si prevede di continuare a sovrappesare i mercati obbligazionari periferici a scapito di quelli core, che presentano ancora tassi negativi su buona parte delle emissioni. Relativamente alla componente azionaria si prevede di continuare ad adottare un approccio tattico al mercato.

Bologna, 19 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo Cimbrì

Il Responsabile del Fondo
Giovanni Pollastrini

Nota integrativa – Informazioni generali

Informazioni generali

Caratteristiche strutturali del Fondo Pensione Aperto

“UnipolSai Previdenza FPA” è un Fondo Pensione Aperto in regime di contribuzione definita, multi comparto, iscritto al n. 30 dell’albo tenuto dalla COVIP.

Il Fondo, che costituisce patrimonio separato ed autonomo da quello di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., è articolato su sette comparti di investimento, ciascuno con una propria politica di investimento, come di seguito indicato:

Comparto garantito flex

Finalità: l’obiettivo del Comparto è il mantenimento del capitale investito e il suo graduale incremento nel tempo. La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Il Comparto è adatto ad un soggetto avverso al rischio che sceglie una gestione con le suddette caratteristiche di garanzia al fine di mantenere il capitale conferito.

Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni).

Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi, anticipazione nei casi previsti all’art. 14, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento del Fondo, trasferimento della posizione individuale al quale l’iscritto acceda in relazione alla sua attività lavorativa.

Comparto obbligazionario

Finalità: l’obiettivo del Comparto è il graduale incremento nel medio termine del capitale investito. La gestione è adatta a soddisfare le esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio/bassa e non lontano dalla pensione e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei risultati.

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni).

Comparto bilanciato etico

Finalità: l’obiettivo del Comparto è il graduale incremento nel medio termine del capitale investito. La gestione è adatta a soddisfare le esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio/bassa e non lontano dalla pensione e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei risultati.

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni).

Comparto bilanciato prudente

Finalità: l’obiettivo del Comparto è l’incremento nel medio termine del capitale investito. La gestione è adatta a soddisfare le esigenze di un soggetto con propensione al rischio media e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità dei risultati.

Orizzonte temporale: medio periodo (tra 5 e 10 anni).

Comparto bilanciato equilibrato

Finalità: l'obiettivo del Comparto è l'incremento nel medio/lungo termine del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio media o che ha ancora un numero discreto di anni prima della pensione. Il Comparto è adatto a un soggetto che ricerca rendimenti nel medio/lungo periodo privilegiando la continuità dei risultati ed è disposto ad accettare una esposizione al rischio media.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).

Comparto bilanciato dinamico

Finalità: l'obiettivo del Comparto è l'incremento nel medio/lungo termine del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio medio/alta o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione. Il Comparto è adatto a un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio/lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità nei risultati dei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni).

Comparto azionario

Finalità: l'obiettivo del Comparto è la rivalutazione nel lungo termine del capitale investito. La gestione risponde alle esigenze di un soggetto con propensione al rischio alta o che ha ancora un numero elevato di anni prima della pensione. Il Comparto è adatto a un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una elevata esposizione al rischio, con la possibilità di registrare discontinuità nei risultati dei singoli esercizi.

Orizzonte temporale: lungo periodo (oltre 15 anni).

* * *

L'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in base al principio della capitalizzazione. Il valore del Fondo e della relativa quota, espressi in Euro, sono calcolati settimanalmente, il secondo giorno lavorativo di ogni settimana. Il valore della quota è pubblicato giornalmente sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore".

La Società UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (di seguito anche "la Compagnia" o "la Società"), che gestisce il Fondo, è autorizzata all'esercizio delle assicurazioni sulla vita e pertanto non è stato necessario stipulare convenzioni per quanto riguarda l'erogazione delle rendite.

Gestione del patrimonio

La gestione finanziaria del patrimonio compete a UnipolSai Assicurazioni S.p.A., istitutrice del Fondo.

La titolarità degli investimenti resta in capo al Fondo, e quindi alla Compagnia istitutrice; il patrimonio del Fondo risulta comunque separato ed autonomo rispetto al patrimonio della Compagnia.

Gli strumenti finanziari e le somme in denaro costituenti il patrimonio del Fondo sono depositati presso la banca BNP Paribas Securities Services S.C.A.

Criteri di valutazione delle attività e delle passività

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema obbligatorio previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nella Deliberazione del 17 giugno 1998 e recepisce le modifiche apportate con la Deliberazione del 16 gennaio 2002.

I principi contabili utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e seguiti nella predisposizione del presente rendiconto sono coerenti con quelli stabiliti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e con quelli adottati nel precedente esercizio. In particolare:

- le operazioni di acquisto e di vendita di valori mobiliari sono contabilizzate alla data di negoziazione dell'operazione. Il patrimonio è valorizzato sulla base delle operazioni effettuate sino al giorno di valorizzazione;
- i valori mobiliari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valorizzazione;
- gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio;
- le attività e passività in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- le disponibilità liquide sui depositi bancari, gli interessi maturati al 31 dicembre sugli stessi depositi e i ratei e risconti attivi e passivi sono valutati al valore nominale;
- le passività che rappresentano i debiti maturati dal Fondo verso il gestore finanziario UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sono determinate secondo il principio della competenza e sono valutate al valore nominale.

Regime fiscale

Il Fondo, istituito in regime di contribuzione definita, è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 252/05, nella misura del 20% sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Fanno eccezione i rendimenti derivanti da titoli pubblici ed equiparati, tassati al 12,5%.

Sono esenti dall'imposta sostitutiva i redditi derivanti da investimenti qualificati (azioni, quote, quote di OICR, quote e azioni di Fondi per il Venture Capital con sede in paesi U.E. o S.E.) e PIR, effettuati nel limite del 10% (prima del 2019 era il 5%) dell'attivo patrimoniale risultante dal rendiconto dell'esercizio precedente, detenuti per almeno cinque anni.

Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo, questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi oppure potrà

essere utilizzato dal Fondo, in tutto o in parte, in diminuzione del risultato di gestione di altre linee di investimento da esso gestite.

Il Fondo Pensione si qualifica come soggetto "lordista", in quanto percepisce i redditi di capitale al lordo di ogni altro onere impositivo.

Criteri e procedure utilizzati per la stima degli oneri e dei proventi nella compilazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Le commissioni di gestione, i ratei e risconti e gli oneri ed i proventi maturati e non liquidati sono calcolati in base alla competenza temporale.

Indicazione delle categorie, comparti o gruppi di lavoratori o di imprese cui il Fondo Pensione si riferisce

L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'art. 2, comma 1, del Decreto Lgs. 252/2005, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo. Ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del Decreto, l'adesione al Fondo su base collettiva può avvenire anche mediante conferimento tacito del TFR maturando.

Al 31 dicembre 2019 risultano iscritti al Fondo n° 41.026 soggetti attivi, di cui n° 16.576 lavoratori che hanno aderito su base contrattuale collettiva in ragione di specifici accordi e n° 24.450 lavoratori che hanno aderito su base individuale.

Viene riportato di seguito, con riferimento al 31 dicembre 2019, il numero degli aderenti per ciascun comparto di investimento del Fondo, con l'indicazione del relativo valore netto del patrimonio:

Comparti di Investimento	Numero aderenti			%	Valore netto patrimonio
	Dipendenti	Autonomi	Totali		
Garantito Flex	19.764	4.746	24.510	36,62%	141.705.673,93
Obbligazionario	3.882	2.127	6.009	8,98%	91.852.161,07
Bilanciato Etico	6.955	438	7.393	11,04%	71.704.962,03
Bilanciato Prudente	8.365	2.375	10.740	16,04%	181.696.316,52
Bilanciato Equilibrato	1.496	871	2.367	3,54%	50.101.866,27
Bilanciato Dinamico	5.001	4.042	9.043	13,51%	194.017.086,94
Azionario	3.908	2.968	6.876	10,27%	122.400.754,40
Totale	49.371	17.567	66.938	100,00%	853.478.821,16

La somma degli aderenti per comparto differisce dal numero degli iscritti al Fondo perché gli stessi hanno la possibilità di investire i propri contributi su più linee di investimento.

Nelle pagine successive si riportano le informazioni specifiche di ogni singolo comparto.

Comparto Garantito Flex
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO GARANTITO FLEX

		31-12-2019	31-12-2018
10	Investimenti	141.742.247,11	107.581.346,34
	a) Depositi bancari	4.367.565,84	5.975.335,65
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	92.060.964,29	63.560.940,30
	d) Titoli di debito quotati	14.136.584,99	12.508.905,77
	e) Titoli di capitale quotati	6.280.612,01	11.877.560,63
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	24.507.574,92	13.388.518,67
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	382.630,46	258.793,02
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	6.314,60	11.292,30
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	74.676,95	2.150.875,52
30	Crediti di imposta	39.438,83	709.695,83
	TOTALE ATTIVITA'	141.856.362,89	110.441.917,69
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-74.676,95	-2.150.875,52
30	Passività della gestione finanziaria	-76.012,01	-58.271,20
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-76.012,01	-58.271,20
40	Debiti di imposta		
	TOTALE PASSIVITA'	-150.688,96	-2.209.146,72
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	141.705.673,93	108.232.770,97
	CONTI D'ORDINE	581.101,45	524.983,57

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO GARANTITO FLEX

	31-12-2019	31-12-2018
10 Saldo della gestione previdenziale	30.249.254,89	31.556.008,59
a) Contributi per le prestazioni	41.041.868,83	38.758.595,27
b) Anticipazioni	-1.751.143,53	-1.447.509,09
c) Trasferimenti e riscatti	-5.656.049,70	-4.039.042,45
d) Trasformazioni in rendita	-116.453,34	-62.521,63
e) Erogazioni in forma di capitale	-3.269.045,63	-1.654.143,90
f) Premi per prestazioni accessorie	-285,35	-1.015,00
g) Prestazioni periodiche		
h) Altre uscite previdenziali	-503,65	-5.432,64
i) Altre entrate previdenziali	867,26	7.078,03
20 Risultato della gestione finanziaria	4.731.265,68	-3.212.968,59
a) Dividendi e interessi	1.497.425,34	876.470,29
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.233.840,34	-4.089.438,88
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-837.360,61	-639.490,85
a) Società di gestione	-820.651,36	-621.896,62
b) Contributo Covip	-16.709,25	-17.594,23
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	34.143.159,96	27.703.549,15
50 Imposta sostitutiva	-670.257,00	709.695,83
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	33.472.902,96	28.413.244,98

Informazioni Generali

Al 31 dicembre 2019 gli aderenti al Comparto Garantito Flex risultano pari a n. 24.510.

Sono previste diverse classi di quote in base alla tipologia delle adesioni (su base individuale o collettiva) e alla conseguente incidenza delle commissioni applicate. La movimentazione delle quote avvenuta nel corso dell'esercizio, con riferimento alle singole classi, risulta dalle tabelle seguenti:

Classe ordinaria	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	6.056.982,560	59.636.801,06
Quote emesse	1.659.228,644	16.678.066,76
Quote annullate	-659.656,858	-6.627.833,38
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.056.554,346	71.320.949,92

Valore unitario della quota della classe ordinaria al 31 dicembre 2019: 10,107 Euro.

Classe 1	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	850,103	8.378,15
Quote emesse	11.972,063	119.647,52
Quote annullate	-910,796	-9.221,81
Quote in essere alla fine dell'esercizio	11.911,370	120.648,56

Valore unitario della quota della classe 1 al 31 dicembre 2019: 10,129 Euro.

Classe 2	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	4.328.453,034	42.843.885,62
Quote emesse	1.905.168,834	19.220.384,66
Quote annullate	-321.449,823	-3.250.219,64
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.912.172,045	60.171.631,91

Valore unitario della quota della classe 2 al 31 dicembre 2019: 10,178 Euro.

Classe 3	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	300.951,697	2.982.295,91
Quote emesse	366.701,361	3.679.983,52
Quote annullate	-47.164,457	-477.860,59
Quote in essere alla fine dell'esercizio	620.488,601	6.325.535,69

Valore unitario della quota della classe 3 al 31 dicembre 2019: 10,194 Euro.

Classe 4	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	278.438,616	2.761.410,23
Quote emesse	132.858,720	1.343.864,63
Quote annullate	-42.209,045	-427.556,78
Quote in essere alla fine dell'esercizio	369.088,291	3.766.907,84

Valore unitario della quota della classe 4 al 31 dicembre 2019: 10,206 Euro.

Totale	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	10.965.676,010	108.232.770,97
Quote emesse	4.075.929,622	41.041.947,09
Quote annullate	-1.071.390,979	-10.792.692,20
Quote in essere alla fine dell'esercizio	13.970.214,653	141.705.673,93

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti

Il Comparto è gestito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 4.367.565,84 Euro. Si riportano, in dettaglio, i titoli detenuti in portafoglio (voci 10c); 10d); 10e) e 10h) degli investimenti):

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BONOS 1,3% 31/10/2026	1.077.430,00	0,79%
BONOS 1,45% 31/10/2027	654.906,00	0,48%
BOT 13/11/20 ANNUALI	3.005.640,00	2,19%
BOT 14/04/2020 ANNUALI	1.101.089,00	0,80%
BOT 14/05/2020 ANNUALI	2.202.508,00	1,61%
BOT 14/08/20 ANNUALI	4.005.640,00	2,92%
BTP 0,05% 15/04/2021	1.003.030,00	0,73%
BTP 0,2% 15/10/2020	1.003.560,00	0,73%
BTP 0,35% 01/02/2025	1.475.535,00	1,08%
BTP 0,35% 01/11/2021	1.511.820,00	1,10%
BTP 0,35% 15/06/2020	6.818.020,00	4,98%
BTP 0,45% 01/06/2021	4.035.560,00	2,95%
BTP 0,95% 01/03/2023	2.248.356,00	1,64%
BTP 0,95% 15/03/2023	409.160,00	0,30%
BTP 1,45% 15/05/2025	1.557.135,00	1,14%
BTP 1,45% 15/09/2022	2.071.120,00	1,51%
BTP 1,75% 01/07/2024	4.212.840,00	3,08%
BTP 2,10% 15/07/2026	2.040.220,00	1,49%
BTP 2,30% 15/10/2021	9.795.740,00	7,15%
BTP 3,75% 01/03/2021	1.905.485,40	1,39%
BTP 3,75% 01/08/2021	2.122.260,00	1,55%
BTP 4,25% 01/03/2020	3.525.760,00	2,57%
BTP I/L 1,25% 27/10/2020	507.637,38	0,37%
BTP ITALIA 0,4% 11/04/2024 new	1.992.633,15	1,45%
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	17.947.728,42	13,10%
BTP ITALIA I/L 0,25% 20/11/2023	2.389.089,16	1,74%
CASSA DEP PREST 1,5% 21/06/2024	515.960,00	0,38%
CCT 15/10/2024	2.335.305,00	1,70%
CTZ 29/06/2021	1.000.990,00	0,73%
CTZ 29/11/2021	999.430,00	0,73%
CTZ 30/03/2020	1.100.913,00	0,80%
NORWEGIAN GOVT 3,75% 25/05/2021	461.014,62	0,34%
SPANISH GOVT 1,6% 30/04/2025	1.085.710,00	0,79%
SPANISH GOVT 4,4% 31/10/2023	2.351.620,00	1,72%
US TREASURY 1,125% 31/03/2020	311.286,46	0,23%
US TREASURY 2,250% 15/11/2024	1.278.832,70	0,93%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	92.060.964,29	67,20%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
AVIVA 0,625% 27/10/2023	204.206,00	0,15%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG FRN 09/03/2023	599.646,00	0,44%
BANKIA 0,75% 09/07/2026	500.920,00	0,37%
BNP PARIBAS FRN 22/09/2022	202.720,00	0,15%
CITIGROUP 0,75% 26/10/2023 MWC-3m PAR CALL	204.412,00	0,15%
COCA-COLA EUROPEAN P. 1,125% 26/05/2024 CBLE	208.796,00	0,15%
CREDIT AGRICOLE FRN 20/04/2022	404.260,00	0,30%
DEUTSCHE BANK FRN 16/05/2022	493.815,00	0,36%
ENEL INV. 5,250% 29/09/2023	269.658,68	0,20%
FCA BANK IRELAND 0,25% 12/10/2020	300.837,00	0,22%
FCA BANK IRELAND 1% 15/11/2021	407.276,00	0,30%
FERRARI 0,25% 16/01/2021	167.482,63	0,12%
GM FINANCIAL FRN 10/05/2021	401.300,00	0,29%
HSBC HLDGS FRN 05/10/2023 CBLE	400.220,00	0,29%
IBM FRN 27/01/2020	178.070,14	0,13%
ICCREA FRN 01/02/2021	399.780,00	0,29%
ING GROEP 0,75% 09/03/2022	304.977,00	0,22%
INTESA SANPAOLO 1,00% 19/11/2026	698.656,00	0,51%
INTESA SANPAOLO 1,125% 04/03/2022	204.142,00	0,15%
INTESA SANPAOLO FRN 19/04/2022	685.984,00	0,50%
LA POSTE 0,375% 17/09/2027	596.178,00	0,44%
MEDIOBANCA 0,625% 27/09/2022	303.072,00	0,22%
MEDIOBANCA 0,75% 17/02/2020	500.600,00	0,37%
MEDIOBANCA 5% 15/11/2020 SUB	385.787,90	0,28%
MEDIOBANCA FRN 18/05/2022	501.895,00	0,37%
ORANGE 0,75% 11/09/2023 MWC-CBLE	204.726,00	0,15%
RABOBANK 0,625% 27/02/2024	102.046,00	0,07%
RCI BANQUE FRN 04/11/2024	292.719,00	0,21%
RCI BANQUE FRN 12/03/2025	580.410,00	0,42%
SANTANDER CONS FIN 1% 27/02/2024	102.744,00	0,08%
SOCIETE GENERALE 0,50% 13/01/2023	403.760,00	0,29%
SOCIETE GENERALE FRN 22/05/2024	403.508,00	0,29%
STANDARD CHARTERED 0,75% 03/10/2023 CBLE	405.252,00	0,30%
TELECOM ITALIA 2,5% 19/07/2023	317.790,00	0,23%
UBS GRP FUNDING FRN 20/09/2022 CBLE	251.492,50	0,18%
UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	334.391,13	0,24%
UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	308.209,01	0,22%
UNICREDIT FRN 19/02/2020	400.400,00	0,29%
VIVENDI 0,75% 26/05/2021 CBLE	202.262,00	0,15%
VW INTL FIN 0,50% 30/03/2021	302.184,00	0,22%
Titoli di debito quotati	14.136.584,99	10,32%
Antares Vision Spa	376.710,03	0,27%
Arix Bioscienze Plc	23.783,50	0,02%
Gabelli Value for Italy SPAC Spa	1.267.500,00	0,93%
IDeaMI Spa Spac	1.633.500,00	1,19%
Life Care Capital Spa	1.803.200,00	1,32%
Spactiv Spac Spa	1.117.200,00	0,82%
Wrt 051222 9,5 Aquafil Spa PD	265,63	0,00%
Wrt 070320 10,5 Life Care Capital Spa PD	4.048,00	0,00%
Wrt 110824 0,1 Salcef Spa PD	32.992,85	0,02%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Wrt 190423 9,5 Gabelli Value for Italy SPAC Spa	9.100,00	0,01%
Wrt 270924 9,5 Spactiv Spac Spa PD	12.312,00	0,01%
Titoli di capitale quotati	6.280.612,01	4,58%
AMUNDI ETF FLOAT RATE USD CP	981.900,00	0,72%
AMUNDI ETF FLOAT RATE USD CP	2.908.700,00	2,12%
AMUNDI PRI EURO CORP UCITS	1.874.626,38	1,37%
BNP INSTICASH MONEY 3M-I CAP	2.432.807,54	1,78%
ISHARES CORE MSCI WORLD UCIT	1.360.524,00	0,99%
ISHARES EDGE MSCI WLD MIN VOL (MVOL IM)	4.084.062,50	2,98%
ISHARES EURO CORP EX-FIN 1-5	888.880,00	0,65%
ISHARES EURO ULTRASHORT BOND (ERNE IM)	5.516.612,00	4,03%
ISHARES MSCI CHINA A	297.198,00	0,22%
ISHR EDGE MSCI WRLD MOMENTUM	1.854.355,50	1,35%
LYXOR BARCL FLRAT EUR 0-7 ETF UCITS	1.509.600,00	1,10%
PIMCO SHRT HIYI CORP-USD INC	475.993,00	0,35%
X MSCI CHINA 1C	322.316,00	0,24%
Quote di O.I.C.R.	24.507.574,92	17,89%
TOTALE	136.985.736,21	100,00%

I ratei attivi ammontano a 382.630,46 Euro.

Non ci sono operazioni di acquisto e vendita di titoli stipulate nell'esercizio e non regolate al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	90.588.984,55	6.256.828,51	-	4.367.565,84	101.213.378,90
Altri Paesi UE	12.522.156,31	23.783,50	24.507.574,92	-	37.053.514,73
Stati Uniti	2.373.901,30	-	-	-	2.373.901,30
Giappone	-	-	-	-	-
Altri Paesi OCSE	712.507,12	-	-	-	712.507,12
Paesi non OCSE	-	-	-	-	-
Totale	106.197.549,28	6.280.612,01	24.507.574,92	4.367.565,84	141.353.302,05

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella. Si segnala che non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio su cambi.

Divisa	Titoli	Depositi bancari	Totale	%
Euro (EUR)	134.090.148,65	4.214.958,82	138.305.107,47	97,84%
Dollaro statunitense (USD)	2.410.789,44	33.660,79	2.444.450,23	1,73%
Sterlina britannica (GBP)	23.783,50	24.801,09	48.584,59	0,03%
Corona norvegese (NOK)	461.014,62	47.410,31	508.424,93	0,36%
Franco svizzero (CHF)	-	31.821,46	31.821,46	0,02%
Corona danese (DKK)	-	3.672,01	3.672,01	0,00%
Corona svedese (SEK)	-	11.241,36	11.241,36	0,01%
Totale	136.985.736,21	4.367.565,84	141.353.302,05	100,00%

La durata finanziaria modificata media del portafoglio obbligazionario, che misura la sensibilità del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 1,53.

Le posizioni in conflitto di interessi alla fine dell'esercizio sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale al 31/12/19	Valore Mercato al 31/12/19	Tipologia di conflitto
XS1584041252	BNP PARIBAS FRN 22/09/2022	200.000	202.720,00	Titoli emessi dalla Banca Depositaria
XS1935310166	UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	350.000	334.391,13	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
XS1972731787	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	300.000	308.209,01	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
XS1169707087	UNICREDIT FRN 19/02/2020	400.000	400.400,00	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
LU0423949717	BNP INSTICASH MONEY 3M-I CAP	24.144	2.432.807,54	Titoli emessi dalla Banca Depositaria

Come già specificato nella relazione sulla gestione, le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione al Responsabile del Fondo come previsto dal "Documento sulla Politica di Gestione dei conflitti di interesse" redatto ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e approvato in data 21 giugno 2019 dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in pronti contro termine e assimilate.

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Garantito Flex	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	57.521.724,13	28.921.182,15
Titoli di debito	3.441.644,35	2.297.172,69
Titoli di capitale quotati	-	6.723.831,14
Quote di OICR	15.058.082,36	5.184.818,66
Totale	76.021.450,84	43.127.004,64
Volumi negoziati	119.148.455,48	

I volumi negoziati, le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti e la loro incidenza sui volumi negoziati sono i seguenti:

Comparto	Oneri di negoziazione	Volumi negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Garantito Flex	6.730,57	119.148.455,48	0,006%

Le altre attività della gestione finanziaria ammontano a 6.314,60 Euro, di cui:

- 2.365,05 Euro riguardano partite da regolare relative a cedole e dividendi;
- 3.949,55 Euro riguardano crediti per retrocessione di commissioni.

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

La voce, pari a 74.676,95 Euro, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo dai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

30 – Crediti di imposta

Il credito per imposta sostitutiva, pari a 39.438,83 Euro, risulta dalla compensazione tra il credito esistente alla fine dell'esercizio precedente, pari a 709.695,83 Euro, e il debito maturato nell'esercizio corrente che ammonta a 670.257,00 Euro.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Altre Passività della Gestione Finanziaria" ammonta a 76.012,01 Euro e si riferisce alle commissioni di gestione del mese di dicembre 2019, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2020.

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 581.101,45 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2019 che non sono stati investiti nel presente esercizio in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2019.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è positivo per 30.249.254,89 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 41.041.868,83 Euro, di cui:

- Euro 37.272.236,04 sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2019 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- Euro 285,35 riguardano contributi per prestazioni accessorie;
- Euro 3.769.347,44 riguardano trasferimenti fra comparti (Euro 5.818.048,93 trasferimenti in entrata; Euro 2.048.701,49 trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Comparto Garantito Flex	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	12.584.796,04
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	9.722.660,60
Contributi relativi a quote di TFR	13.337.152,70
Trasferimenti	1.627.626,70
Totale	37.272.236,04

Le commissioni di adesione e gli oneri direttamente a carico degli aderenti ammontano a 74.594,61 Euro.

Nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti liquidazioni:

Comparto	Anticipazioni		Prestazioni maturate (*)	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Garantito Flex	173.745,668	1.751.143,53	335.856,897	3.385.498,97

(*) la voce comprende trasformazioni in rendita per 116.453,34 Euro

Comparto	Trasferimenti e riscatti		Sinistri (**)		Totale	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Garantito Flex	533.461,164	5.369.980,49	28.327,250	286.069,21	561.788,414	5.656.049,70

(**) compresi nella voce di conto economico 10 c) Trasferimenti e riscatti

Le altre uscite previdenziali ammontano a 503,65 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano 867,26 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 4.731.265,68 Euro.

La composizione delle voci “Dividendi e interessi” e “Profitti e Perdite da operazioni finanziarie” è la seguente:

Comparto Garantito Flex	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	1.134.856,88	315.175,92
Titoli di debito quotati	150.200,18	483.207,56
Titoli di capitale quotati	211.086,53	1.126.388,72
Titoli di debito non quotati	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-
Depositi bancari	-33.193,79	24.211,66
Quote di O.I.C.R.	34.475,54	1.245.792,55
Opzioni	-	-
Altre attività della gestione finanziaria	-	39.063,93
Totale	1.497.425,34	3.233.840,34

Gli interessi bancari risultano negativi in quanto, a partire dal 2016, la banca depositaria ha iniziato ad addebitare interessi negativi sui saldi dei conti correnti, a fronte dei tassi negativi applicati dalla Banca Centrale Europea sui depositi *overnight* delle banche.

30 - Oneri di gestione

Gli oneri di gestione ammontano a 837.360,61 Euro e sono così composti:

Comparto	Provvigioni di gestione	Contributo Covip	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
Garantito Flex	820.651,36	16.709,25	Non previste	Non previste	837.360,61

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 670.257,00 Euro, si riferisce all'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D. Lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Comparto Obbligazionario
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

		31-12-2019	31-12-2018
10	Investimenti	92.128.161,47	94.498.593,97
	a) Depositi bancari	1.398.933,42	4.032.885,73
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	75.823.918,66	82.030.661,22
	d) Titoli di debito quotati	9.012.418,82	8.040.169,24
	e) Titoli di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati	827.029,69	
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	4.620.785,76	
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	444.608,61	394.877,78
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	466,51	
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	204.444,23	544.933,43
30	Crediti di imposta		220.252,15
	TOTALE ATTIVITA'	92.332.605,70	95.263.779,55
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-204.444,23	-544.933,43
30	Passività della gestione finanziaria	-68.109,38	-69.765,34
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-68.109,38	-69.765,34
40	Debiti di imposta	-207.891,02	
	TOTALE PASSIVITA'	-480.444,63	-614.698,77
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	91.852.161,07	94.649.080,78
	CONTI D'ORDINE	376.663,99	459.095,81

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

	31-12-2019	31-12-2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-5.951.670,08	-6.861.801,16
a) Contributi per le prestazioni	3.247.385,56	2.873.842,40
b) Anticipazioni	-1.150.085,28	-927.886,73
c) Trasferimenti e riscatti	-4.270.306,30	-5.692.577,55
d) Trasformazioni in rendita	-283.715,33	-192.956,77
e) Erogazioni in forma di capitale	-3.494.764,94	-2.921.002,86
f) Premi per prestazioni accessorie		
g) Prestazioni periodiche		
h) Altre uscite previdenziali	-294,20	-1.557,50
i) Altre entrate previdenziali	110,41	337,85
20 Risultato della gestione finanziaria	4.400.050,86	-294.933,07
a) Dividendi e interessi	1.357.932,85	1.153.385,49
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.042.118,01	-1.448.318,56
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-817.157,32	-861.568,13
a) Società di gestione	-815.960,65	-860.516,38
b) Contributo Covip	-1.196,67	-1.051,75
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-2.368.776,54	-8.018.302,36
50 Imposta sostitutiva	-428.143,17	220.252,15
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-2.796.919,71	-7.798.050,21

Informazioni Generali

Al 31 dicembre 2019 gli aderenti al Comparto Obbligazionario risultano pari a n. 6.009.

Sono previste diverse classi di quote in base alla tipologia delle adesioni (su base individuale o collettiva) e alla conseguente incidenza delle commissioni applicate. La movimentazione delle quote avvenuta nel corso dell'esercizio, con riferimento alle singole classi, risulta dalle tabelle seguenti:

Classe ordinaria	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	4.570.729,891	86.724.700,33
Quote emesse	61.593,774	1.234.478,74
Quote annullate	-394.493,948	-7.667.562,80
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.237.829,717	83.111.601,08

Valore unitario della quota della classe ordinaria al 31 dicembre 2019: 19,612 Euro.

Classe 1	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	Nessuna quota in essere	-
Quote emesse	-	-
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	Nessuna quota in essere	-

Classe 2	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	54.457,993	1.039.927,04
Quote emesse	17.153,163	335.683,39
Quote annullate	-2.806,353	-55.019,48
Quote in essere alla fine dell'esercizio	68.804,803	1.362.112,94

Valore unitario della quota della classe 2 al 31 dicembre 2019: 19,797 Euro.

Classe 3	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	220.739,254	4.222.200,10
Quote emesse	92.238,262	1.772.801,43
Quote annullate	-46.880,218	-922.584,92
Quote in essere alla fine dell'esercizio	266.097,298	5.275.089,83

Valore unitario della quota della classe 3 al 31 dicembre 2019: 19,824 Euro.

Classe 4	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	139.059,832	2.662.253,30
Quote emesse	-4.876,210	-95.761,79
Quote annullate	-28.179,842	-553.704,65
Quote in essere alla fine dell'esercizio	106.003,780	2.103.357,23

Valore unitario della quota della classe 4 al 31 dicembre 2019: 19,842 Euro.

Totale	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	4.984.986,970	94.649.080,78
Quote emesse	166.108,989	3.247.201,77
Quote annullate	-472.360,361	-9.198.871,85
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.678.735,598	91.852.161,07

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti

Il Comparto è gestito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 1.398.933,42 Euro.

Si riportano, in dettaglio, i titoli detenuti in portafoglio (voci 10c); 10d); 10f) e 10h) degli investimenti):

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2027	266.567,50	0,30%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2028	213.590,00	0,24%
BELGIUM KINGDOM 1% 22/06/2026	247.661,70	0,27%
BELGIUM KINGDOM 1,6% 22/06/2047	59.400,50	0,07%
BELGIUM KINGDOM 1,70% 22/06/2050	48.299,60	0,05%
BELGIUM KINGDOM 1,9% 22/06/2038	122.448,00	0,14%
BELGIUM KINGDOM 2,15% 22/06/2066	27.576,20	0,03%
BELGIUM KINGDOM 3% 22/06/2034	1.094.784,00	1,21%
BONOS 1,3% 31/10/2026	861.944,00	0,95%
BONOS 1,40% 30/07/2028	163.300,50	0,18%
BONOS 1,45% 30/04/2029	270.682,50	0,30%
BONOS 1,5% 30/04/2027	546.705,00	0,61%
BONOS 1,85% 30/07/2035	629.486,00	0,70%
BONOS 1,95% 30/04/2026	334.896,00	0,37%
BONOS 2,35% 30/07/2033	120.992,00	0,13%
BONOS 2,70% 31/10/2048	146.375,90	0,16%
BONOS 2,9% 31/10/2046	205.066,50	0,23%
BONOS 3,45% 30/07/2066	79.526,00	0,09%
BOT 13/11/20 ANNUALI	1.502.820,00	1,66%
BTP 0,35% 15/06/2020	2.105.565,00	2,33%
BTP 0,45% 01/06/2021	1.513.335,00	1,68%
BTP 0,9% 01/08/2022	2.040.400,00	2,26%
BTP 0,95% 15/03/2023	1.432.060,00	1,59%
BTP 1,2% 01/04/2022	2.564.750,00	2,84%
BTP 1,45% 15/05/2025	1.038.090,00	1,15%
BTP 1,45% 15/09/2022	3.386.281,20	3,75%
BTP 1,75% 01/07/2024	1.606.145,25	1,78%
BTP 2,00% 01/02/2028	962.289,00	1,07%
BTP 2,10% 15/07/2026	644.280,00	0,71%
BTP 2,15% 15/12/2021	2.606.850,00	2,89%
BTP 2,2% 01/06/2027	324.639,00	0,36%
BTP 2,25% 01/09/2036	157.765,50	0,17%
BTP 2,30% 15/10/2021	3.751.560,00	4,16%
BTP 2,45% 01/09/2033	239.615,20	0,27%
BTP 2,8% 01/03/2067	62.812,20	0,07%
BTP 3% 01/08/2029	138.420,00	0,15%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BTP 3,50% 01/03/2030	359.967,00	0,40%
BTP 3,75% 01/08/2021	2.652.825,00	2,94%
BTP 4,75% 01/09/2044	707.654,83	0,78%
BTP 5% 01/09/2040	802.048,50	0,89%
BTP 5,75% 01/02/33	295.440,00	0,33%
BTP 6% 01/05/2031	293.882,00	0,33%
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	17.093.074,69	18,93%
BUNDESOBL 0,00% 15/08/2026	513.090,00	0,57%
BUNDESOBL 0,25% 15/02/2029	501.091,20	0,56%
BUNDESOBL 1,25% 15/08/2048	150.586,80	0,17%
CTZ 29/06/2021	800.792,00	0,89%
DBR 0,25% 15/02/2027	208.886,00	0,23%
DBR 0,25% 15/08/2028	313.617,00	0,35%
DBR 2,5% 04/07/2044	306.822,00	0,34%
DBR 2,5% 15/08/2046	313.380,00	0,35%
DBR 4% 04/01/2037	1.001.544,00	1,11%
DBR 5,50% 04/01/2031	489.405,00	0,54%
FINNISH GOVT 1,375% 15/04/2047	24.187,40	0,03%
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2026	1.439.746,00	1,59%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2025	313.188,00	0,35%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2026	501.758,40	0,56%
FRANCE OAT 0,50% 25/05/2029	104.038,00	0,12%
FRANCE OAT 0,75% 25/05/2028	426.076,00	0,47%
FRANCE OAT 1% 25/05/2027	324.690,00	0,36%
FRANCE OAT 1% 25/11/2025	214.938,00	0,24%
FRANCE OAT 1,25% 25/05/34	112.051,00	0,12%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/2050	115.218,00	0,13%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/31	975.043,50	1,08%
FRANCE OAT 1,75% 15/11/2024	331.305,00	0,37%
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	470.262,00	0,52%
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	457.411,20	0,51%
FRANCE OAT 4% 25/10/2038	1.812.355,38	2,01%
IRISH GOVT 0,90% 15/05/2028	321.810,00	0,36%
IRISH GOVT 1% 15/05/2026	214.254,00	0,24%
IRISH GOVT 1,30% 15/05/2033	111.653,00	0,12%
IRISH GOVT 1,7% 15/05/2037	59.272,00	0,07%
IRISH GOVT 2% 18/02/2045	70.204,75	0,08%
IRISH GOVT 5,4% 13/03/2025	129.243,00	0,14%
JAPAN GOVT 0,1% 20/03/2026 10y	41.538,46	0,05%
JAPAN GOVT 0,30% 20/06/2039	246.883,71	0,27%
JAPAN GOVT 0,4% 20/03/2036 20y	254.138,92	0,28%
JAPAN GOVT 2% 20/09/2041 30y	332.524,19	0,37%
JAPAN GOVT 2,1% 20/09/2029	247.025,18	0,27%
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2029	309.114,00	0,34%
NETHERLANDS GOVT 0,5% 15/07/2026	210.528,00	0,23%
NETHERLANDS GOVT 0,50% 15/01/2040	103.894,00	0,12%
NETHERLANDS GOVT 0,75% 15/07/2027	321.882,00	0,36%
NETHERLANDS GOVT 2,5% 15/01/2033	434.111,70	0,48%
NETHERLANDS GOVT 3,75% 15/01/2042	261.715,50	0,29%
REP OF AUSTRIA 0,5% 20/04/2027	523.615,00	0,58%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
REP OF AUSTRIA 0,50% 20/02/2029	104.428,00	0,12%
REP OF AUSTRIA 0,75% 20/10/2026	159.760,50	0,18%
REP OF AUSTRIA 1,5% 20/02/2047	316.542,20	0,35%
REP OF AUSTRIA 2,4% 23/05/2034	110.630,05	0,12%
REP OF AUSTRIA 4,15% 15/03/2037	162.444,00	0,18%
REP OF FINLAND 0,75% 15/04/2031	85.462,40	0,09%
REP OF FINLAND 2,75% 04/07/2028	272.549,20	0,30%
SPANISH GOVT 1,95% 30/07/2030	802.431,00	0,89%
SPANISH GOVT 2,15% 31/10/2025	392.843,50	0,44%
SPANISH GOVT 4,9% 30/07/2040	223.276,30	0,25%
UK TREASURY 1,50% 22/07/2047	61.191,82	0,07%
UK TREASURY 1,625% 22/10/2028	126.512,69	0,14%
UK TREASURY 1,75% 07/09/2037	152.653,03	0,17%
UK TREASURY 2,75% 07/09/2024	129.243,07	0,14%
UK TREASURY 4,5% 07/09/2034	146.139,46	0,16%
US TB 3,625% 15/12/2044	306.569,34	0,34%
US TREASURY 1,375% 31/01/2021	550.624,08	0,61%
US TREASURY 1,625% 15/02/2026	441.078,69	0,49%
US TREASURY 1,625% 15/11/2022	151.385,44	0,17%
US TREASURY 2,250% 15/11/2024	182.690,39	0,20%
US TREASURY 2,875% 15/08/2028	239.924,56	0,27%
US TREASURY 3,125% 15/11/2041	141.504,03	0,16%
US TREASURY 3,5% 15/02/2039	427.274,35	0,47%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	75.823.918,66	83,98%
ASTRAZENECA 0,875% 24/11/2021	229.549,50	0,25%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG FRN 09/03/2023	399.764,00	0,44%
BANCO SABADELL 0,875% 22/07/2025	504.160,00	0,56%
BANKIA 0,75% 09/07/2026	200.368,00	0,22%
DEUTSCHE BANK FRN 16/05/2022	493.815,00	0,55%
FCA BANK IRELAND 0,25% 12/10/2020	250.697,50	0,28%
FERRARI 0,25% 16/01/2021	223.644,47	0,25%
GENERALI 2,124% 01/10/2030 SUB	208.122,00	0,23%
GM FINANCIAL FRN 10/05/2021	401.300,00	0,44%
HSBC HLDGS FRN 05/10/2023 CBLE	500.275,00	0,55%
IBM FRN 27/01/2020	267.105,22	0,30%
JP MORGAN CHASE 0,625 25/01/24 CLB	407.728,00	0,45%
KELLOGG 0,80% 17/11/2022 MWC	459.378,00	0,51%
LA POSTE 0,375% 17/09/2027	397.452,00	0,44%
MEDIOBANCA 0,75% 17/02/2020	500.600,00	0,55%
MYLAN 1,25% 23/11/2020 MWC-CBLE 1m	202.006,00	0,22%
RABOBANK 0,625% 27/02/2024	306.138,00	0,34%
SANTANDER CONS FIN 1% 27/02/2024	205.488,00	0,23%
SOCIETE GENERALE 0,50% 13/01/2023	403.760,00	0,45%
SOCIETE GENERALE 0,75% 26/05/2023	409.272,00	0,45%
SOCIETE GENERALE FRN 22/05/2024	403.508,00	0,45%
UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	429.931,46	0,48%
UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	205.472,67	0,23%
UNICREDIT FRN 19/02/2020	700.700,00	0,78%
VW INTL FIN 0,50% 30/03/2021	302.184,00	0,33%
Titoli di debito quotati	9.012.418,82	9,98%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
RABOBANK 1,67% 23/07/2020 JPY	827.029,69	0,92%
Titoli di debito non quotati	827.029,69	0,92%
AMUNDI PRI EURO CORP UCITS	1.995.685,76	2,21%
ISHARES EURO CORP EX-FIN 1-5	222.220,00	0,25%
ISHARES EURO ULTRASHORT BOND (ERNE IM)	2.402.880,00	2,66%
Quote di O.I.C.R.	4.620.785,76	5,12%
TOTALE	90.284.152,93	100,00%

I ratei attivi ammontano a 444.608,61 Euro.

Non ci sono operazioni di acquisto e vendita di titoli stipulate nell'esercizio e non regolate al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	51.378.885,00	-	-	1.398.933,42	52.777.818,42
Altri Paesi UE	29.185.809,61	-	4.620.785,76	-	33.806.595,37
Stati Uniti	3.976.562,10	-	-	-	3.976.562,10
Giappone	1.122.110,46	-	-	-	1.122.110,46
Altri Paesi OCSE	-	-	-	-	-
Paesi non OCSE	-	-	-	-	-
Totale	85.663.367,17	-	4.620.785,76	1.398.933,42	91.683.086,35

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella. Si segnala che non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio su cambi.

Divisa	Titoli	Depositori bancari	Totale	%
Euro (EUR)	84.375.712,48	1.314.740,13	85.690.452,61	93,46%
Dollaro statunitense (USD)	3.343.560,23	50.097,69	3.393.657,92	3,70%
Yen giapponese (JPY)	1.949.140,15	14.680,05	1.963.820,20	2,14%
Sterlina britannica (GBP)	615.740,07	18.914,50	634.654,57	0,69%
Corona svedese (SEK)	-	501,05	501,05	0,00%
Totale	90.284.152,93	1.398.933,42	91.683.086,35	100,00%

La durata finanziaria modificata media del portafoglio obbligazionario, che misura la sensibilità del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 4,76.

Le posizioni in conflitto di interessi alla fine dell'esercizio sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale al 31/12/19	Valore Mercato al 31/12/19	Tipologia di conflitto
XS1935310166	UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	450.000,00	429.931,46	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
XS1972731787	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	200.000,00	205.472,67	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
XS1169707087	UNICREDIT FRN 19/02/2020	700.000,00	700.700,00	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo

Come già specificato nella relazione sulla gestione, le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione al Responsabile del Fondo come previsto dal "Documento sulla Politica di Gestione dei conflitti di interesse" redatto ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e approvato in data 21 giugno 2019 dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in pronti contro termine e assimilate.

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Obbligazionario	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	53.769.034,18	61.019.141,31
Titoli di debito	3.785.042,25	2.306.632,31
Titoli di capitale quotati	-	-
Quote di OICR	6.568.405,98	2.003.885,16
Totale	64.122.482,41	65.329.658,78
Volumi negoziati	129.452.141,19	

Non ci sono commissioni corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti, come risulta dalla seguente tabella:

Comparto	Oneri di Negoziazione	Volumi Negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Obbligazionario	-	129.452.141,19	0,000%

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

La voce, pari a 204.444,23 Euro, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo dai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce “Altre Passività della Gestione Finanziaria” ammonta a 68.109,38 Euro e riguarda le commissioni di gestione del mese di dicembre 2019, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2020.

40 – Debiti di imposta

L'importo iscritto, pari a 207.891,02 Euro è il risultato della compensazione tra il debito per imposta sostitutiva maturato nell'esercizio corrente, pari a 428.143,17 Euro, e il credito presente alla chiusura del precedente esercizio che ammontava a 220.252,15 Euro. Il saldo è stato pagato entro i termini di legge.

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 376.663,99 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2019 che non sono stati investiti nel presente esercizio in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione e dai contributi non ancora riconciliati al 31 dicembre 2019.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 5.951.670,08 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 3.247.385,56 Euro, di cui:

- Euro 2.983.700,79 sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2019 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- Euro 263.684,77 riguardano trasferimenti fra comparti (Euro 2.381.193,40 trasferimenti in entrata; Euro 2.117.508,63 trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Comparto Obbligazionario	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	997.609,08
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	200.145,78
Contributi relativi a quote di TFR	1.684.587,27
Trasferimenti	101.358,66
Totale	2.983.700,79

Le commissioni di adesione e gli oneri direttamente a carico degli aderenti ammontano a 6.229,80 Euro.

Nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti liquidazioni:

Comparto	Anticipazioni		Prestazioni maturate (*)	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Obbligazionario	59.160,759	1.150.085,28	193.242,166	3.778.480,27

(*) la voce comprende trasformazioni in rendita per 283.715,33 Euro

Comparto	Trasferimenti e riscatti		Sinistri (**)		Totale	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Obbligazionario	212.280,910	4.121.850,21	7.676,526	148.456,09	219.957,436	4.270.306,30

(**) compresi nella voce di conto economico 10 c) Trasferimenti e riscatti

Le altre uscite previdenziali ammontano a 294,20 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano 110,41 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 4.400.050,86 Euro.

La composizione delle voci “Dividendi e interessi” e “Profitti e Perdite da operazioni finanziarie” è la seguente:

Comparto Obbligazionario	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	1.252.342,22	2.593.547,90
Titoli di debito quotati	100.423,16	320.869,33
Titoli di capitale quotati	-	-
Titoli di debito non quotati	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-
Depositi bancari	-5.666,49	67.320,14
Quote di O.I.C.R.	10.833,96	56.264,94
Opzioni	-	-
Altre attività della gestione finanziaria	-	4.115,70
Totale	1.357.932,85	3.042.118,01

Gli interessi bancari risultano negativi in quanto, a partire dal 2016, la banca depositaria ha iniziato ad addebitare interessi negativi sui saldi dei conti correnti, a fronte dei tassi negativi applicati dalla Banca Centrale Europea sui depositi *overnight* delle banche.

30 - Oneri di gestione

Gli oneri di gestione ammontano a 817.157,32 Euro e sono così composti:

Comparto	Provvigioni di gestione	Contributo Covip	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
Obbligazionario	815.960,65	1.196,67	Non previste	Non previste	817.157,32

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 428.143,17 Euro, si riferisce all'imposta di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D. Lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Comparto Bilanciato Etico
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO ETICO

		31-12-2019	31-12-2018
10	Investimenti	72.140.767,76	72.295.431,50
	a) Depositi bancari	930.129,63	1.901.416,23
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	58.708.666,31	57.287.221,58
	d) Titoli di debito quotati	8.238.147,38	9.146.079,54
	e) Titoli di capitale quotati	3.851.671,59	3.504.964,46
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.		
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	410.417,10	452.163,16
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	1.735,75	3.586,53
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	15.261,35	209.911,31
30	Crediti di imposta		176.754,15
	TOTALE ATTIVITA'	72.156.029,11	72.682.096,96
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-15.261,35	-209.911,31
30	Passività della gestione finanziaria	-37.252,03	-36.981,19
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-37.252,03	-36.981,19
40	Debiti di imposta	-398.553,70	
	TOTALE PASSIVITA'	-451.067,08	-246.892,50
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	71.704.962,03	72.435.204,46
	CONTI D'ORDINE	294.045,09	351.347,30

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO ETICO

	31-12-2019	31-12-2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-4.129.617,95	-4.690.312,68
a) Contributi per le prestazioni	595.495,05	247.077,20
b) Anticipazioni	-1.387.967,79	-1.464.319,03
c) Trasferimenti e riscatti	-1.036.453,19	-1.458.438,98
d) Trasformazioni in rendita	-56.731,98	-152.102,88
e) Erogazioni in forma di capitale	-2.243.951,08	-1.862.270,52
f) Premi per prestazioni accessorie		0,00
g) Prestazioni periodiche		0,00
h) Altre uscite previdenziali	-33,34	-339,12
i) Altre entrate previdenziali	24,38	80,65
20 Risultato della gestione finanziaria	4.418.050,20	-412.357,35
a) Dividendi e interessi	1.303.137,13	1.333.179,23
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.114.913,07	-1.745.536,58
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-443.366,83	-451.281,19
a) Società di gestione	-443.233,22	-451.198,16
b) Contributo Covip	-133,61	-83,03
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-154.934,58	-5.553.951,22
50 Imposta sostitutiva	-575.307,85	176.754,15
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-730.242,43	-5.377.197,07

Informazioni Generali

Al 31 dicembre 2019 gli aderenti al Comparto Bilanciato Etico risultano pari a n. 7.393.

Sono previste diverse classi di quote in base alla tipologia delle adesioni (su base individuale o collettiva) e alla conseguente incidenza delle commissioni applicate. La movimentazione delle quote avvenuta nel corso dell'esercizio, con riferimento alle singole classi, risulta dalle tabelle seguenti:

Classe ordinaria	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	50.932,629	507.987,06
Quote emesse	34.399,229	354.921,70
Quote annullate	-19,184	-202,76
Quote in essere alla fine dell'esercizio	85.312,674	890.104,96

Valore unitario della quota della classe ordinaria al 31 dicembre 2019: 10,433 Euro.

Classe 1	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	29,095	290,48
Quote emesse	66,254	687,80
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	95,349	998,41

Valore unitario della quota della classe 1 al 31 dicembre 2019: 10,471 Euro.

Classe 2	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	7.155.891,833	71.740.203,89
Quote emesse	10.593,344	107.359,79
Quote annullate	-451.641,670	-4.692.925,80
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.714.843,507	70.513.561,63

Valore unitario della quota della classe 2 al 31 dicembre 2019: 10,501 Euro.

Classe 3	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	-	-
Quote emesse	6.052,056	61.663,74
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.052,056	63.768,42

Valore unitario della quota della classe 3 al 31 dicembre 2019: 10,537 Euro.

Classe 4	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	18.660,692	186.695,73
Quote emesse	6.931,462	70.853,06
Quote annullate	-3.040,650	-31.975,48
Quote in essere alla fine dell'esercizio	22.551,504	236.528,61

Valore unitario della quota della classe 4 al 31 dicembre 2019: 10,488 Euro.

Totale	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	7.225.514,249	72.435.204,46
Quote emesse	58.042,345	595.486,09
Quote annullate	-454.701,504	-4.725.104,04
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.828.855,090	71.704.962,03

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti

Il Comparto è gestito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 930.129,63 Euro.

Si riportano, in dettaglio, i titoli detenuti in portafoglio (voci 10c); 10d) e 10e) degli investimenti):

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BEI 3,25% 29/01/2024 USD	235.773,10	0,33%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2027	106.627,00	0,15%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2028	213.590,00	0,30%
BELGIUM KINGDOM 1% 22/06/2031	179.569,50	0,25%
BELGIUM KINGDOM 1,6% 22/06/2047	118.801,00	0,17%
BELGIUM KINGDOM 1,70% 22/06/2050	48.299,60	0,07%
BELGIUM KINGDOM 1,9% 22/06/2038	97.958,40	0,14%
BELGIUM KINGDOM 3% 22/06/2034	342.120,00	0,48%
BELGIUM KINGDOM 4,5% 28/03/2026	453.519,50	0,64%
BELGIUM KINGDOM 5% 28/03/2035	459.307,75	0,65%
BONOS 1,3% 31/10/2026	1.400.659,00	1,98%
BONOS 1,40% 30/07/2028	217.734,00	0,31%
BONOS 1,45% 30/04/2029	108.273,00	0,15%
BONOS 1,45% 31/10/2027	327.453,00	0,46%
BONOS 1,85% 30/07/2035	492.143,60	0,70%
BONOS 2,35% 30/07/2033	241.984,00	0,34%
BONOS 2,70% 31/10/2048	199.603,50	0,28%
BONOS 2,9% 31/10/2046	205.066,50	0,29%
BONOS 3,45% 30/07/2066	63.620,80	0,09%
BOT 13/11/20 ANNUALI	1.703.196,00	2,41%
BOT 14/01/2020 ANNUALI	900.180,00	1,27%
BOT 14/05/2020 ANNUALI	1.001.140,00	1,41%
BTP 0,05% 15/04/2021	2.332.044,75	3,29%
BTP 0,2% 15/10/2020	702.492,00	0,99%
BTP 0,35% 15/06/2020	1.002.650,00	1,42%
BTP 0,65% 15/10/2023	1.671.714,00	2,36%
BTP 0,7% 01/05/2020	802.576,00	1,13%
BTP 0,95% 01/03/2023	1.021.980,00	1,44%
BTP 0,95% 15/03/2023	306.870,00	0,43%
BTP 1,2% 01/04/2022	1.025.900,00	1,45%
BTP 1,35% 01/04/2030	298.497,00	0,42%
BTP 1,45% 15/05/2025	726.663,00	1,03%
BTP 1,45% 15/09/2022	1.035.560,00	1,46%
BTP 1,75% 01/07/2024	368.623,50	0,52%
BTP 2,00% 01/02/2028	267.302,50	0,38%
BTP 2,10% 15/07/2026	644.280,00	0,91%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BTP 2,30% 15/10/2021	4.376.820,00	6,18%
BTP 2,8% 01/03/2067	47.109,15	0,07%
BTP 3% 01/08/2029	173.025,00	0,24%
BTP 3,25% 01/09/2046	349.551,40	0,49%
BTP 3,50% 01/03/2030	455.958,20	0,64%
BTP 3,75% 01/05/2021	2.630.650,00	3,72%
BTP 4% 01/02/2037	541.648,80	0,77%
BTP 4% 01/09/2020	1.542.135,00	2,18%
BTP 4,50% 01/02/2020	2.058.179,50	2,91%
BTP 5% 01/09/2040	481.229,10	0,68%
BTP 5,25% 01/11/29	373.736,00	0,53%
BTP 6% 01/05/2031	183.676,25	0,26%
BTP 6,50% 01/11/97-27	477.611,60	0,67%
BTP ITALIA 0,35% 24/10/2024	397.674,26	0,56%
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	5.630.659,90	7,95%
BTP ITALIA I/L 0,25% 20/11/2023	154.295,34	0,22%
BUNDESOBL 0,00% 15/08/2026	102.618,00	0,14%
BUNDESOBL 0,25% 15/02/2029	704.659,50	1,00%
CTZ 29/06/2021	800.792,00	1,13%
DBR 2,5% 15/08/2046	235.035,00	0,33%
DBR 4% 04/01/2037	1.085.006,00	1,53%
DBR 4,75% 04/07/2040	416.592,60	0,59%
DBR 5,625% 04/01/28	622.574,40	0,88%
FINNISH GOVT 0,50% 15/09/2029	52.226,00	0,07%
FINNISH GOVT 1,375% 15/04/2047	18.140,55	0,03%
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2026	514.195,00	0,73%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2025	417.584,00	0,59%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2026	470.398,50	0,66%
FRANCE OAT 0,50% 25/05/2029	208.076,00	0,29%
FRANCE OAT 0,75% 25/05/2028	213.038,00	0,30%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/2050	184.348,80	0,26%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/31	172.066,50	0,24%
FRANCE OAT 2% 25/05/2048	192.718,50	0,27%
FRANCE OAT 2,5% 25/05/2030	124.476,00	0,18%
FRANCE OAT 2,75% 25/10/2027	281.451,00	0,40%
FRANCE OAT 3,5 % 25/04/2026	432.883,50	0,61%
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	362.117,20	0,51%
FRANCE OAT 4,5% 25/04/2041	530.091,00	0,75%
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	888.062,40	1,25%
FRANCE OAT 5,50 25/04/29	188.818,75	0,27%
FRANCE OAT 5,75% 25/10/2032	914.187,60	1,29%
IRISH GOVT 0,90% 15/05/2028	42.908,00	0,06%
IRISH GOVT 1% 15/05/2026	107.127,00	0,15%
IRISH GOVT 1,10% 15/05/2029	218.390,00	0,31%
IRISH GOVT 1,30% 15/05/2033	55.826,50	0,08%
IRISH GOVT 1,7% 15/05/2037	59.272,00	0,08%
IRISH GOVT 2% 18/02/2045	63.822,50	0,09%
JAPAN GOVT 0,1% 20/03/2026 10y	249.230,77	0,35%
JAPAN GOVT 0,10% 01/12/2020	205.441,20	0,29%
JAPAN GOVT 0,30% 20/06/2039	90.524,03	0,13%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
JAPAN GOVT 0,4% 20/03/2036 20y	254.138,92	0,36%
JAPAN GOVT 1,80% 20/06/2031	196.801,71	0,28%
JAPAN GOVT 2% 20/09/2041 30y	210.598,66	0,30%
JAPAN GOVT 2,1% 20/09/2029	197.620,14	0,28%
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2029	154.557,00	0,22%
NETHERLANDS GOVT 0,75% 15/07/2027	214.588,00	0,30%
NETHERLANDS GOVT 2,75% 15/01/2047	178.641,10	0,25%
NETHERLANDS GOVT 3,75% 15/01/2042	218.096,25	0,31%
REP OF AUSTRIA 0,50% 20/02/2029	208.856,00	0,30%
REP OF AUSTRIA 0,75% 20/10/2026	532.535,00	0,75%
REP OF AUSTRIA 1,5% 20/02/2047	267.843,40	0,38%
REP OF AUSTRIA 2,4% 23/05/2034	169.198,90	0,24%
REP OF FINLAND 0,75% 15/04/2031	85.462,40	0,12%
REP OF FINLAND 2,75% 04/07/2028	61.943,00	0,09%
SPANISH GOVT 1,95% 30/07/2030	515.848,50	0,73%
SPANISH GOVT 2,15% 31/10/2025	897.928,00	1,27%
UK TREASURY 1,625% 22/10/2028	88.558,89	0,13%
UK TREASURY 2% 22/07/2020	153.957,10	0,22%
UK TREASURY 3,75% 22/07/2052	97.504,70	0,14%
UK TREASURY 4,25% 07/03/2036	162.707,04	0,23%
US TREASURY 1,625% 15/02/2026	88.215,74	0,12%
US TREASURY 2,875% 15/08/2028	364.685,33	0,52%
US TREASURY 3,125% 15/11/2041	859.131,64	1,21%
US TREASURY 3,5% 15/02/2039	106.818,59	0,15%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	58.708.666,31	82,92%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG FRN 09/03/2023	399.764,00	0,56%
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,375% 30/10/2021	353.083,50	0,50%
FCA BANK IRELAND 0,25% 12/10/2020	300.837,00	0,42%
FERRARI 0,25% 16/01/2021	278.803,42	0,39%
GENERALI 2,124% 01/10/2030 SUB	104.061,00	0,15%
GM FINANCIAL FRN 10/05/2021	300.975,00	0,43%
IBM FRN 27/01/2020	222.587,68	0,31%
ICCREA FRN 01/02/2021	499.725,00	0,71%
ILIAD 1,5% 14/10/2024 MWC-CBLE	301.278,00	0,43%
ING GROEP 1,625% 09/2024-29 CBLE SUB T2	310.908,00	0,44%
LA POSTE 0,375% 17/09/2027	198.726,00	0,28%
MEDIOBANCA 0,75% 17/02/2020	300.360,00	0,42%
MEDIOBANCA 1,625% 19/01/2021	356.023,50	0,50%
MEDIOBANCA 5% 15/11/2020 SUB	364.934,50	0,52%
MYLAN 1,25% 23/11/2020 MWC-CBLE 1m	101.003,00	0,14%
RABOBANK 0,625% 27/02/2024	204.092,00	0,29%
RCI BANQUE FRN 04/11/2024	341.505,50	0,48%
RCI BANQUE FRN 12/03/2025	386.940,00	0,55%
RCI BANQUE FRN 12/04/2021	301.038,00	0,43%
ROYAL BK SCOTLAND FRN 02/03/2020	600.204,00	0,85%
SANTANDER CONS FIN 1% 27/02/2024	205.488,00	0,29%
TOYOTA MOTOR CRED 2,15% 12/03/2020	356.371,73	0,50%
TOYOTA MOTOR CRED FRN 12/03/2020 new	534.199,75	0,75%
UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	334.391,13	0,47%
UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	205.472,67	0,29%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
UNICREDIT FRN 19/02/2020	375.375,00	0,53%
Titoli di debito quotati	8.238.147,38	11,64%
Adidas AG new	186.921,00	0,26%
Akzo Nobel NV	71.696,24	0,10%
Allianz Ag-Reg	181.272,00	0,26%
ASML Holding NV new	197.775,00	0,28%
Axa ord.	134.966,25	0,19%
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA	93.182,10	0,13%
Beiersdorf AG	41.060,25	0,06%
Casino Guichard-Perrachon SA	11.634,30	0,02%
CNH Industrial NV	27.989,61	0,04%
CNP ASSURANCES ORD.	14.786,82	0,02%
CRH Plc (CRH ID EUR)	107.366,70	0,15%
Danone Ord	147.800,00	0,21%
Deutsche Boerse AG DB1 GR	74.279,50	0,10%
Electricidade de Portugal SA	34.196,40	0,05%
Enagas	24.195,36	0,03%
EssilorLuxottica SA	137.158,00	0,19%
Ferrovial SA ord	48.411,15	0,07%
Galp Energia SGPS SA	32.586,30	0,05%
Gecina SA	26.334,00	0,04%
HENKEL AG & CO KGAA	30.660,00	0,04%
Henkel AG & Co. KGaA	65.462,00	0,09%
Industria de Diseno Textil S.A. - Inditex new	111.175,75	0,16%
Intesa Bci S. Paolo ord.	117.894,70	0,17%
JC Decaux SA	9.920,28	0,01%
Jeronimo Martins, SGPS, S.A.	9.972,20	0,01%
KBC Groep Nv	59.012,80	0,08%
Kerry Group Plc	55.550,00	0,08%
Koninklijke DSM NV	56.540,70	0,08%
Koninklijke Vopak NV	14.837,31	0,02%
L'Oreal Co ord.	175.560,00	0,25%
Merck KGaA	47.407,50	0,07%
Metro Wholesale & Food Specialist AG	11.709,60	0,02%
Metso Corporation	10.131,84	0,01%
Michelin	51.822,50	0,07%
Muenchener Rueckver AG	136.760,00	0,19%
Natixis	15.436,20	0,02%
Neste Oyj	42.342,30	0,06%
OMV AG	26.041,60	0,04%
Orange SA	91.708,80	0,13%
ORION OYJ-CLASS B	11.596,87	0,02%
Red Electrica Corporacion SA new	28.142,25	0,04%
Repsol Ypf Sa	70.402,22	0,10%
SAP SE	164.958,72	0,23%
Schneider Electric SA	141.825,00	0,20%
Siemens Ag ord. reg. shs	205.110,40	0,29%
Snam Rete Gas Spa	37.347,42	0,05%
Solvay Ord	26.341,50	0,04%
Teleperformance	34.131,80	0,05%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Terna	22.404,90	0,03%
Total SA	172.446,00	0,24%
Umicore SA	31.219,20	0,04%
Unibail Group Stapled	70.325,00	0,10%
Upm ord.	60.429,05	0,09%
Valeo SA	21.044,70	0,03%
Wartsila OYJ-B	20.389,50	0,03%
Titoli di capitale quotati	3.851.671,59	5,44%
TOTALE	70.798.485,28	100,00%

I ratei attivi ammontano a 410.417,10 Euro.

Non ci sono operazioni di acquisto e vendita di titoli stipulate nell'esercizio e non regolate al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	39.327.600,05	177.647,02	-	930.129,63	40.435.376,70
Altri Paesi UE	23.146.099,65	3.674.024,57	-	-	26.820.124,22
Stati Uniti	2.832.985,46	-	-	-	2.832.985,46
Giappone	1.404.355,43	-	-	-	1.404.355,43
Altri Paesi OCSE	235.773,10	-	-	-	235.773,10
Paesi non OCSE	-	-	-	-	-
Totale	66.946.813,69	3.851.671,59	-	930.129,63	71.728.614,91

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella. Si segnala che non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio su cambi.

Divisa	Titoli	Depositi bancari	Totale	%
Euro (EUR)	65.583.754,76	774.341,56	66.358.096,32	92,51%
Dollaro statunitense (USD)	3.307.647,36	32.940,69	3.340.588,05	4,66%
Yen giapponese (JPY)	1.404.355,43	39.796,94	1.444.152,37	2,01%
Sterlina britannica (GBP)	502.727,73	15.072,64	517.800,37	0,72%
Dollaro canadese (CAD)	-	52.168,29	52.168,29	0,07%
Franco svizzero (CHF)	-	15.809,51	15.809,51	0,02%
Totale	70.798.485,28	930.129,63	71.728.614,91	100,00%

La durata finanziaria modificata media del portafoglio obbligazionario, che misura la sensibilità del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 4,98.

Le posizioni in conflitto di interessi alla fine dell'esercizio sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale al 31/12/19	Valore Mercato al 31/12/19	Tipologia di conflitto
XS1935310166	UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	350.000,00	334.391,13	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
XS1972731787	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	200.000,00	205.472,67	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
XS1169707087	UNICREDIT FRN 19/02/2020	375.000,00	375.375,00	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo

Come già specificato nella relazione sulla gestione, le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione al Responsabile del Fondo come previsto dal "Documento sulla Politica di Gestione dei conflitti di interesse" redatto ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e approvato in data 21 giugno 2019 dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in pronti contro termine e assimilate.

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bilanciato Etico	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	33.195.631,29	32.816.643,36
Titoli di debito	1.364.213,12	2.377.186,73
Titoli di capitale quotati	329.596,57	807.399,51
Quote di OICR	374.092,65	391.339,97
Totale	35.263.533,63	36.392.569,57
Volumi negoziati	71.656.103,20	

I volumi negoziati, le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti e la loro incidenza sui volumi negoziati sono i seguenti:

Comparto	Oneri di Negoziazione	Volumi negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Bilanciato Etico	1.137,04	71.656.103,20	0,002%

Le altre attività della gestione finanziaria ammontano a 1.735,75 Euro, e riguardano partite da regolare relative a cedole e dividendi.

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

La voce, pari a 15.261,35 Euro, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo dai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Altre Passività della Gestione Finanziaria" ammonta a 37.252,03 Euro e si riferisce alle commissioni di gestione del mese di dicembre 2019, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2020.

40 – Debiti di imposta

L'importo iscritto, pari a 398.553,70 Euro è il risultato della compensazione tra il debito per imposta sostitutiva maturato nell'esercizio corrente, pari a 575.307,85 Euro, e il credito presente alla chiusura del precedente esercizio che ammontava a 176.754,15 Euro. Il saldo è stato pagato entro i termini di legge.

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 294.045,09 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2019 che non sono stati investiti nel presente esercizio in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2019.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 4.129.617,95 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 595.495,05 Euro, di cui:

- Euro 391.419,99 sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2019 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- Euro 204.075,06, rappresentano il saldo positivo dei trasferimenti fra comparti (Euro 344.539,38 trasferimenti in entrata; Euro 140.464,32 trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Comparto Bilanciato Etico	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	150.964,88
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	77.152,19
Contributi relativi a quote di TFR	93.566,24
Trasferimenti	69.736,68
Totale	391.419,99

Le commissioni di adesione e gli oneri direttamente a carico degli aderenti ammontano a 1.649,17 Euro.

Nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti liquidazioni:

Comparto	Anticipazioni		Prestazioni maturate (*)	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bilanciato Etico	133.886,981	1.387.967,79	221.039,099	2.300.683,06

(*) la voce comprende trasformazioni in rendita per 56.731,98 Euro

Comparto	Trasferimenti e riscatti		Sinistri (**)		Totale	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bilanciato Etico	83.774,702	871.521,76	16.000,722	164.931,43	99.775,424	1.036.453,19

(**) compresi nella voce di conto economico 10 c) Trasferimenti e riscatti

Le altre uscite previdenziali ammontano a 33,34 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano 24,38 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 4.418.050,20 Euro.

La composizione delle voci “Dividendi e interessi” e “Profitti e Perdite da operazioni finanziarie” è la seguente:

Comparto Bilanciato Etico	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	1.066.277,74	1.862.106,31
Titoli di debito quotati	125.608,27	355.041,45
Titoli di capitale quotati	121.685,47	824.510,07
Titoli di debito non quotati	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-
Depositi bancari	-11.622,80	56.093,79
Quote di O.I.C.R.	1.188,45	17.247,32
Opzioni	-	-
Altre attività della gestione finanziaria	-	-85,87
Totale	1.303.137,13	3.114.913,07

Gli interessi bancari risultano negativi in quanto, a partire dal 2016, la banca depositaria ha iniziato ad addebitare interessi negativi sui saldi dei conti correnti, a fronte dei tassi negativi applicati dalla Banca Centrale Europea sui depositi *overnight* delle banche.

30 - Oneri di gestione

Gli oneri di gestione ammontano a 443.366,83 Euro e sono così composti:

Comparto	Provvigioni di gestione	Contributo Covip	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
Bilanciato Etico	443.233,22	133,61	Non previste	Non previste	443.366,83

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 575.307,85 Euro, si riferisce all'imposta di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D. Lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Comparto Bilanciato Prudente
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE

		31-12-2019	31-12-2018
10	Investimenti	182.938.099,07	186.412.426,52
	a) Depositi bancari	2.244.582,95	5.901.711,46
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	128.594.523,05	138.170.763,25
	d) Titoli di debito quotati	14.506.747,37	10.337.623,66
	e) Titoli di capitale quotati	14.992.769,72	18.109.308,62
	f) Titoli di debito non quotati	827.029,69	
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	21.052.784,07	13.247.496,58
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	712.883,67	631.150,49
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	6.778,55	14.372,46
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	10.441,56	151.611,75
30	Crediti di imposta		1.039.079,78
	TOTALE ATTIVITA'	182.948.540,63	187.603.118,05
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-10.441,56	-151.611,75
30	Passività della gestione finanziaria	-150.229,75	-153.177,55
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-150.229,75	-153.177,55
40	Debiti di imposta	-1.091.552,80	
	TOTALE PASSIVITA'	-1.252.224,11	-304.789,30
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	181.696.316,52	187.298.328,75
	CONTI D'ORDINE	745.093,62	908.491,43

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE

	31-12-2019	31-12-2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-16.662.672,70	-16.668.800,03
a) Contributi per le prestazioni	1.071.512,79	896.098,09
b) Anticipazioni	-2.692.004,94	-3.131.519,63
c) Trasferimenti e riscatti	-9.321.197,71	-9.489.932,84
d) Trasformazioni in rendita	-244.137,90	-677.837,43
e) Erogazioni in forma di capitale	-5.477.329,76	-4.263.593,41
f) Premi per prestazioni accessorie		-9,83
g) Prestazioni periodiche		0,00
h) Altre uscite previdenziali	-8,68	-2.215,95
i) Altre entrate previdenziali	493,50	210,97
20 Risultato della gestione finanziaria	14.987.313,46	-3.063.511,13
a) Dividendi e interessi	2.608.350,87	2.356.799,79
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	12.378.962,59	-5.420.310,92
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-1.796.020,41	-1.919.026,92
a) Società di gestione	-1.795.698,35	-1.918.811,90
b) Contributo Covip	-322,06	-215,02
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	-3.471.379,65	-21.651.338,08
50 Imposta sostitutiva	-2.130.632,58	1.039.079,78
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	-5.602.012,23	-20.612.258,30

Informazioni Generali

Al 31 dicembre 2019 gli aderenti al Comparto Bilanciato Prudente risultano pari a n. 10.740.

Sono previste diverse classi di quote in base alla tipologia delle adesioni (su base individuale o collettiva) e alla conseguente incidenza delle commissioni applicate. La movimentazione delle quote avvenuta nel corso dell'esercizio, con riferimento alle singole classi, risulta dalle tabelle seguenti:

Classe ordinaria	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	5.933.503,683	111.993.489,26
Quote emesse	-193.380,873	-3.609.960,72
Quote annullate	-505.156,969	-9.914.921,43
Quote in essere alla fine dell'esercizio	5.234.965,841	104.687.472,90

Valore unitario della quota della classe ordinaria al 31 dicembre 2019: 19,998 Euro.

Classe 1	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	2.159,919	40.915,38
Quote emesse	638,126	12.566,54
Quote annullate	-2.535,674	-51.008,00
Quote in essere alla fine dell'esercizio	262,371	5.143,59

Valore unitario della quota della classe 1 al 31 dicembre 2019: 19,604 Euro.

Classe 2	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	2.755.760,743	52.396.376,71
Quote emesse	-979,690	-19.644,36
Quote annullate	-144.512,254	-2.874.491,33
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.610.268,799	52.715.685,92

Valore unitario della quota della classe 2 al 31 dicembre 2019: 20,196 Euro.

Classe 3	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	624.363,083	11.891.550,67
Quote emesse	252.424,800	4.834.335,91
Quote annullate	-147.798,372	-2.945.014,33
Quote in essere alla fine dell'esercizio	728.989,511	14.756.447,32

Valore unitario della quota della classe 3 al 31 dicembre 2019: 20,242 Euro.

Classe 4	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	575.774,566	10.975.996,72
Quote emesse	-7.318,025	-145.299,76
Quote annullate	-98.166,930	-1.949.235,22
Quote in essere alla fine dell'esercizio	470.289,611	9.531.566,79

Valore unitario della quota della classe 4 al 31 dicembre 2019: 20,267 Euro.

Totale	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	9.891.561,994	187.298.328,75
Quote emesse	51.384,338	1.071.997,61
Quote annullate	-898.170,199	-17.734.670,31
Quote in essere alla fine dell'esercizio	9.044.776,133	181.696.316,52

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti

Il Comparto è gestito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 2.244.582,95 Euro.

Si riportano, in dettaglio, i titoli detenuti in portafoglio (voci 10c); 10d); 10e); 10f) e 10h) degli investimenti):

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2027	319.881,00	0,18%
BELGIUM KINGDOM 1% 22/06/2026	1.076.790,00	0,60%
BELGIUM KINGDOM 1% 22/06/2031	435.320,00	0,24%
BELGIUM KINGDOM 1,6% 22/06/2047	237.602,00	0,13%
BELGIUM KINGDOM 1,70% 22/06/2050	96.599,20	0,05%
BELGIUM KINGDOM 1,9% 22/06/2038	122.448,00	0,07%
BELGIUM KINGDOM 2,15% 22/06/2066	137.881,00	0,08%
BELGIUM KINGDOM 5% 28/03/2035	1.586.699,50	0,88%
BONOS 1,3% 31/10/2026	538.715,00	0,30%
BONOS 1,40% 30/04/2028	1.088.620,00	0,60%
BONOS 1,45% 30/04/2029	649.638,00	0,36%
BONOS 1,45% 31/10/2027	272.877,50	0,15%
BONOS 1,85% 30/07/2035	457.808,00	0,25%
BONOS 2,35% 30/07/2033	362.976,00	0,20%
BONOS 2,70% 31/10/2048	199.603,50	0,11%
BONOS 2,9% 31/10/2046	410.133,00	0,23%
BONOS 3,45% 30/07/2066	222.672,80	0,12%
BONOS 4,20% 31/01/2037	305.422,00	0,17%
BOT 13/11/20 ANNUALI	651.222,00	0,36%
BOT 14/05/2020 ANNUALI	3.003.420,00	1,67%
BTP 0,05% 15/04/2021	3.009.090,00	1,67%
BTP 0,2% 15/10/2020	2.007.120,00	1,12%
BTP 0,35% 15/06/2020	5.013.250,00	2,79%
BTP 0,45% 01/06/2021	5.044.450,00	2,80%
BTP 0,65% 15/10/2023	709.212,00	0,39%
BTP 1,2% 01/04/2022	1.538.850,00	0,86%
BTP 1,35% 01/04/2030	497.495,00	0,28%
BTP 1,45% 15/05/2025	2.076.180,00	1,15%
BTP 1,45% 15/09/2022	414.224,00	0,23%
BTP 1,65% 01/03/2032	506.710,00	0,28%
BTP 1,75% 01/07/2024	3.159.630,00	1,76%
BTP 2,05% 01/08/2027	1.713.200,00	0,95%
BTP 2,10% 15/07/2026	1.395.940,00	0,78%
BTP 2,15% 15/12/2021	6.464.988,00	3,59%
BTP 2,30% 15/10/2021	5.523.130,00	3,07%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BTP 2,45% 01/10/2023	430.836,00	0,24%
BTP 2,7% 01/03/2047	324.432,00	0,18%
BTP 2,8% 01/03/2067	104.687,00	0,06%
BTP 3,25% 01/09/2046	414.722,00	0,23%
BTP 3,45% 01/03/2048	244.300,00	0,14%
BTP 3,50% 01/03/2030	1.799.835,00	1,00%
BTP 4% 01/02/2037	386.892,00	0,21%
BTP 4,75% 01/09/2044	581.236,00	0,32%
BTP 5,00% 01/08/34	1.126.984,00	0,63%
BTP 6,50% 01/11/97-27	842.844,00	0,47%
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	21.114.974,61	11,73%
BTP ITALIA I/L 0,25% 20/11/2023	1.990.907,64	1,11%
BUNDESOBL 0,25% 15/02/2029	626.364,00	0,35%
CCT 15/06/2022	2.414.208,00	1,34%
CTZ 29/06/2021	1.301.287,00	0,72%
CTZ 30/03/2020	6.004.980,00	3,34%
DBR 0,25% 15/02/2027	522.215,00	0,29%
DBR 0,25% 15/08/2028	522.695,00	0,29%
DBR 2,5% 15/08/2046	1.410.210,00	0,78%
DBR 4% 04/01/2037	2.003.088,00	1,11%
DBR 5,50% 04/01/2031	489.405,00	0,27%
FINNISH GOVT 1,375% 15/04/2047	48.374,80	0,03%
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2026	1.542.585,00	0,86%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2025	1.043.960,00	0,58%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2026	731.731,00	0,41%
FRANCE OAT 0,50% 25/05/2029	520.190,00	0,29%
FRANCE OAT 0,75% 25/11/2028	1.064.420,00	0,59%
FRANCE OAT 1% 25/05/2027	1.082.300,00	0,60%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/2050	172.827,00	0,10%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/31	1.491.243,00	0,83%
FRANCE OAT 2% 25/05/2048	218.414,30	0,12%
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	1.332.409,00	0,74%
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	667.058,00	0,37%
FRANCE OAT 4% 25/10/2038	1.292.232,00	0,72%
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	986.736,00	0,55%
FRANCE OAT 5,75% 25/10/2032	677.176,00	0,38%
IRISH GOVT 0,90% 15/05/2028	182.359,00	0,10%
IRISH GOVT 1% 15/05/2026	321.381,00	0,18%
IRISH GOVT 1,7% 15/05/2037	237.088,00	0,13%
IRISH GOVT 2% 18/02/2045	165.938,50	0,09%
IRISH GOVT 3,4% 18/03/2024	405.240,50	0,23%
JAPAN GOVT 0,1% 20/03/2026 10y	207.692,31	0,12%
JAPAN GOVT 0,4% 20/03/2036 20y	847.129,74	0,47%
JAPAN GOVT 0,9% 20/03/2057 40y Serie 10	142.188,78	0,08%
JAPAN GOVT 1,80% 20/06/2031	442.803,84	0,25%
JAPAN GOVT 2% 20/09/2041 30y	387.944,89	0,22%
JAPAN GOVT 2,1% 20/09/2029	592.860,42	0,33%
NETHERLANDS GOVT 0,75% 15/07/2027	536.470,00	0,30%
NETHERLANDS GOVT 2,5% 15/01/2033	263.098,00	0,15%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
NETHERLANDS GOVT 2,75% 15/01/2047	81.200,50	0,05%
NETHERLANDS GOVT 3,75% 15/01/2042	1.046.862,00	0,58%
PORTUGAL OT 2,25% 18/04/2034	239.256,00	0,13%
REP OF AUSTRIA 0,5% 20/04/2027	418.892,00	0,23%
REP OF AUSTRIA 0,50% 20/02/2029	417.712,00	0,23%
REP OF AUSTRIA 1,2% 20/10/2025	543.310,00	0,30%
REP OF AUSTRIA 3,15% 20/06/2044	113.089,20	0,06%
REP OF AUSTRIA 3,8% 26/01/2062	312.846,00	0,17%
REP OF AUSTRIA 4,15% 15/03/2037	649.776,00	0,36%
REP OF FINLAND 0,75% 15/04/2031	138.876,40	0,08%
REP OF FINLAND 0,875% 15/09/2025	287.757,90	0,16%
REP OF FINLAND 2,75% 04/07/2028	346.880,80	0,19%
SPANISH GOVT 1,95% 30/07/2030	1.719.495,00	0,96%
SPANISH GOVT 4,9% 30/07/2040	257.626,50	0,14%
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2028	849.060,00	0,47%
UK TREASURY 1,625% 22/10/2028	126.512,69	0,07%
UK TREASURY 2% 22/07/2020	248.699,93	0,14%
UK TREASURY 2,25% 07/09/2023	374.234,84	0,21%
UK TREASURY 3,75% 22/07/2052	195.009,40	0,11%
UK TREASURY 4,75% 07/12/2030	132.375,18	0,07%
UK TREASURY 4,75% 07/12/2038	470.486,60	0,26%
US TREASURY 1,125% 31/03/2020	622.572,92	0,35%
US TREASURY 1,375% 31/01/2021	1.065.724,02	0,59%
US TREASURY 1,625% 15/11/2022	890.502,58	0,49%
US TREASURY 2,250% 15/11/2024	913.451,93	0,51%
US TREASURY 2,875% 15/08/2028	767.758,59	0,43%
US TREASURY 3,125% 15/11/2041	1.212.891,72	0,67%
US TREASURY 3,5% 15/02/2039	640.911,52	0,36%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	128.594.523,05	71,45%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG FRN 09/03/2023	1.499.115,00	0,83%
BANCO SABADELL 0,875% 22/07/2025	806.656,00	0,45%
BANKIA 0,75% 09/07/2026	701.288,00	0,39%
BANKIA 0,875% 25/03/2024	204.674,00	0,11%
BARCLAYS BANK 6,625% 30/03/2022	571.820,00	0,32%
CREDIT AGRICOLE 2,00% 25/03/2029 SUB	214.262,00	0,12%
DEUTSCHE BANK FRN 16/05/2022	790.104,00	0,44%
FERRARI 0,25% 16/01/2021	557.606,84	0,31%
GENERALI 2,124% 01/10/2030 SUB	312.183,00	0,17%
ICCREA FRN 01/02/2021	999.450,00	0,56%
LA POSTE 0,375% 17/09/2027	496.815,00	0,28%
ORANGE 0,75% 11/09/2023 MWC-CBLE	818.904,00	0,46%
RABOBANK 0,625% 27/02/2024	306.138,00	0,17%
RCI BANQUE 0,25% 12/07/2021	401.696,00	0,22%
RCI BANQUE FRN 12/03/2025	967.350,00	0,54%
ROYAL BK SCOTLAND 0,625% 02/03/2022	606.786,00	0,34%
SANTANDER CONS FIN 1% 27/02/2024	205.488,00	0,11%
SOCIETE GENERALE 1,25% 15/02/2024	517.230,00	0,29%
TOTAL CAP INTL 0,25% 12/07/2023	1.010.920,00	0,56%
TOYOTA MOTOR CRED 2,15% 12/03/2020	445.464,66	0,25%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
TOYOTA MOTOR CRED FRN 12/03/2020 new	890.332,92	0,49%
UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	668.782,27	0,37%
UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	513.681,68	0,29%
Titoli di debito quotati	14.506.747,37	8,06%
ABB Ltd	5.921,09	0,00%
ABN AMRO Group NV - GDR W/I	22.172,74	0,01%
Accor Sa	23.881,00	0,01%
Actividades de Construccion y Servicios, S.A.	33.582,30	0,02%
Adidas AG new	172.431,00	0,10%
ADP	8.805,00	0,00%
Adyen BV	23.392,00	0,01%
Aegon NV New	15.434,27	0,01%
Aena SME SA	34.611,50	0,02%
AerCap Holdings NV	23.528,66	0,01%
AGEAS AZ	16.752,24	0,01%
AIB Group Plc	9.007,40	0,01%
Air Liquide SA	187.407,00	0,10%
Airbus Group SE (ex EADS)	233.559,20	0,13%
Akzo Nobel NV	72.512,00	0,04%
Alcon Inc	4.745,90	0,00%
Allianz Ag-Reg	271.689,60	0,15%
Alstom SA	25.338,00	0,01%
ALTICE NV - A-W/I	9.225,54	0,01%
Amadeus IT Group SA	100.464,00	0,06%
Amundi SA	15.378,00	0,01%
Andritz AG	7.872,00	0,00%
Anheuser-Busch InBev SA/NV	183.883,59	0,10%
Antares Vision Spa	113.758,70	0,06%
Arcelor Mittal ex raggr.	38.244,69	0,02%
Arix Bioscienze Plc	17.524,68	0,01%
Arkema ord.	23.675,00	0,01%
Aroundtown SA	20.758,40	0,01%
ASML Holding NV new	379.728,00	0,21%
Atlantia Autostrade Spa ord	32.453,19	0,02%
Atlas Copco AB - A SHS	7.152,43	0,00%
Atos SE	25.268,80	0,01%
Axa ord.	112.919,67	0,06%
B.co Santander Central Hisp. ord	192.617,20	0,11%
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA	103.746,06	0,06%
Banco de Sabadell SA	19.466,72	0,01%
Bank of Ireland Group Plc	13.645,19	0,01%
Bankia SA	1.950,06	0,00%
Bankiter SA	12.410,80	0,01%
Basf SE	196.325,25	0,11%
Bayer Ag	212.823,63	0,12%
BAYERISCHE MOTOREN WERKE-PRF	11.010,00	0,01%
Beiersdorf AG	34.128,00	0,02%
BioMerieux	11.902,50	0,01%
BMW	76.065,60	0,04%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Bnp Paribas ord.	199.169,10	0,11%
BOLLORE	17.505,00	0,01%
Bouygues	37.880,00	0,02%
Brenntag AG	29.572,80	0,02%
Bureau Veritas SA	20.236,20	0,01%
CaixaBank SA	31.410,35	0,02%
Cap Gemini SA	55.539,00	0,03%
Carl Zeiss Meditec AG	14.212,50	0,01%
Carrefour ord.	32.456,45	0,02%
Casino Guichard-Perrachon SA	7.297,50	0,00%
Cellnex Telecom SA	23.213,85	0,01%
CNH Industrial NV	40.726,40	0,02%
CNP ASSURANCES ORD.	6.595,56	0,00%
Coca-Cola European Partners Plc	34.647,68	0,02%
COLRUYT SA	7.669,20	0,00%
Commerzbank AG new	18.812,97	0,01%
Compagnie De St Gobain	58.947,50	0,03%
Compagnie Financiere Richemont SA	11.282,16	0,01%
Continental Ag	40.341,00	0,02%
Covestro AG	27.357,00	0,02%
Credit Agricole S.A.	48.985,75	0,03%
Credit Suisse Group AG	8.910,53	0,00%
CRH Plc (CRH ID EUR)	100.625,07	0,06%
Daimler Chrysler Ag	143.419,85	0,08%
Danone Ord	145.952,50	0,08%
Dassault Aviation SA	9.360,00	0,01%
Dassault Systemes SA	61.551,00	0,03%
DAVIDE CAMPARI ORD	19.739,50	0,01%
Delivery Hero GmbH	23.284,80	0,01%
Deutsche Bk reg shs	39.828,09	0,02%
Deutsche Boerse AG DB1 GR	84.790,75	0,05%
Deutsche Lufthansa	15.343,35	0,01%
Deutsche Post AG	107.913,73	0,06%
Deutsche Telekom	154.442,00	0,09%
Deutsche Wohnen AG	47.491,68	0,03%
E.on (ex Veba)	68.753,76	0,04%
Edenred	35.958,00	0,02%
Eiffage SA	25.500,00	0,01%
Electricidade de Portugal SA	33.037,20	0,02%
Electricite de France EDF SA	24.115,11	0,01%
ELISA OYJ-A SHARES	22.655,00	0,01%
Enagas	16.145,40	0,01%
Endesa	24.741,60	0,01%
Enel ord.	188.999,20	0,11%
Engie SA	86.932,80	0,05%
Eni ord.	113.024,90	0,06%
EQUINOR ASA	8.362,40	0,00%
Erste Group Bank AG	31.378,60	0,02%
EssilorLuxottica SA	127.380,40	0,07%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Eurazeo	21.899,00	0,01%
Eurofins Scientific SE	16.308,60	0,01%
Eutelsat Communications	7.462,35	0,00%
Evonik Industries AG	15.373,65	0,01%
Exor NV	23.487,20	0,01%
Faurecia	18.011,25	0,01%
FERRARI NV	105.009,00	0,06%
Ferrovial SA ord	53.724,24	0,03%
Fiat Chrysler Automobiles NV	47.498,40	0,03%
FinecoBank Banca Fineco Spa	20.343,07	0,01%
Flutter Entertainment Plc (ID)	32.396,65	0,02%
Fortum OYJ	30.360,00	0,02%
Fraport AG	12.124,80	0,01%
Fresenius Med. Care St	49.931,72	0,03%
Fresenius SE & Co. KGaA	64.932,92	0,04%
Fuchs Petrolub SE	17.664,00	0,01%
Gabelli Value for Italy SPAC Spa	195.000,00	0,11%
Galp Energia SGPS SA	24.585,00	0,01%
GEA Group AG	19.751,60	0,01%
Gecina SA	16.758,00	0,01%
Generali Spa	52.977,60	0,03%
Getlink SE	20.783,40	0,01%
Grifols SA	32.844,35	0,02%
Groupe Bruxelles Lambert SA	24.429,60	0,01%
Hannover Rueck ord.	23.088,20	0,01%
Heidelbergcement AG	28.322,56	0,02%
Heineken Holding NV	30.672,00	0,02%
Heineken Nv	78.783,60	0,04%
HENKEL AG & CO KGAA	28.560,00	0,02%
Henkel AG & Co. KGaA	52.093,00	0,03%
Hermes International	67.286,20	0,04%
Hochtief AG	8.641,20	0,00%
Iberdrola Sa	180.331,92	0,10%
ICADE	14.557,50	0,01%
IDeaMI Spa Spac	396.000,00	0,22%
Iliad Sa	16.177,00	0,01%
Illimity Bank Spa	84.109,98	0,05%
Industria de Diseno Textil S.A. - Inditex new	111.175,75	0,06%
Infineon Technologies Ag	103.946,58	0,06%
Ing Groep NV	130.756,99	0,07%
Ingenico SA	20.134,40	0,01%
Intesa Bci S. Paolo ord.	115.820,97	0,06%
Ipsen SA	12.245,00	0,01%
JC Decaux SA	5.221,20	0,00%
Jeronimo Martins, SGPS, S.A.	14.445,03	0,01%
KBC Groep Nv	51.971,50	0,03%
Kering	146.300,00	0,08%
Kerry Group Plc	56.105,50	0,03%
Kingspan Group PLC	26.952,75	0,01%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
KION Group AG	17.236,80	0,01%
Klepierre	19.971,50	0,01%
Knorr-Bremse AG	14.066,25	0,01%
Kone Oyj	60.494,64	0,03%
Koninklijke Ahold Delhaize NV	98.098,00	0,05%
Koninklijke DSM NV	65.596,50	0,04%
Koninklijke Vopak NV	13.532,40	0,01%
KPN Koninklijke NV	31.045,80	0,02%
LafargeHolcim Ltd (LHN VX)	8.905,47	0,00%
Lanxess ord	22.731,60	0,01%
Legrand Promesses	61.961,92	0,03%
Leonardo SPA	13.062,50	0,01%
Life Care Capital Spa	156.800,00	0,09%
L'Oreal Co ord.	219.120,00	0,12%
LVMH	366.567,00	0,20%
Mapfre SA	5.074,00	0,00%
Merck KGaA	42.772,10	0,02%
Metro Wholesale & Food Specialist AG	8.394,75	0,00%
Metso Corporation	18.539,86	0,01%
Michelin	60.768,70	0,03%
Moncler Spa	22.639,55	0,01%
Mtu Aero Engines Gmbh	43.282,00	0,02%
Muenchener Rueckver AG	98.625,00	0,05%
Natixis	12.012,53	0,01%
Naturgy Energy Group SA	23.990,40	0,01%
Neste Oyj	42.032,10	0,02%
Nestle SA	56.956,15	0,03%
NN Group NV	14.272,04	0,01%
Nokia Ab	58.108,48	0,03%
Nokian Renkaat Oyj	11.020,90	0,01%
Nordea Bank ABP	7.240,49	0,00%
Novartis AG	39.794,55	0,02%
Novo Nordisk A/S	23.287,49	0,01%
NXP Semiconductors NV (NXPI UQ)	105.351,43	0,06%
OMV AG	26.292,00	0,01%
Orange SA	82.656,00	0,05%
ORION OYJ-CLASS B	18.984,20	0,01%
Pernod Ricard sa	107.595,00	0,06%
Peugeot Citroen	40.576,50	0,02%
Philips elect. ord. new	127.557,12	0,07%
Pirelli & C. Spa	10.845,40	0,01%
Porsche Automobil Holding SE	31.320,80	0,02%
Poste Italiane Spa	11.850,52	0,01%
Prosus NV	99.795,00	0,06%
Proximus	12.887,60	0,01%
Prysmian Spa	17.836,70	0,01%
Publicis	27.848,40	0,02%
Puma AG	18.112,75	0,01%
Qiagen NV NYSE	21.963,68	0,01%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Raiffeisen Bank International AG	10.971,10	0,01%
Randstad Hold	19.598,40	0,01%
Recordati	13.149,50	0,01%
Red Electrica Corporacion SA new	23.392,13	0,01%
Remy Cointreau	8.212,50	0,00%
Renault Ord	25.308,00	0,01%
Repsol Ypf Sa	71.837,01	0,04%
Roche Hldg ord.	49.180,03	0,03%
Rwe Ag ST O.N.	51.609,45	0,03%
Safran SA (ex Sagem SA)	136.961,75	0,08%
Sampo OYJ-A	39.843,84	0,02%
Sandvik AB	4.370,96	0,00%
Sanofi Aventis	302.915,60	0,17%
SAP SE	386.227,20	0,21%
Sartorius AG	20.797,20	0,01%
Sartorius Stedim Biotech	12.554,50	0,01%
Schindler Holding AG	4.536,58	0,00%
Schneider Electric SA	154.177,50	0,09%
SCOR Regroupe	3.367,80	0,00%
SEB SA	10.592,00	0,01%
Siemens Ag ord. reg. shs	274.218,62	0,15%
SIEMENS GAMESA RENEWABLE ENE	17.495,57	0,01%
Siemens Healthineers AG	20.125,40	0,01%
Skandinaviska Enskilda Banken	9.274,42	0,01%
Smurfit Kappa Plc	23.296,80	0,01%
Snam Rete Gas Spa	34.629,54	0,02%
Societe Europeenne Satellite SA	15.937,50	0,01%
Societe Generale	83.213,25	0,05%
Sodexo Alliance Sa	38.562,25	0,02%
Solvay Ord	26.858,00	0,01%
STMicroelectronics NV STM IM	51.655,35	0,03%
Stora Enso Oyj	23.531,48	0,01%
Subsea 7 SA	9.043,93	0,01%
SUEZ (ex Suez Environnement Co.)	17.624,90	0,01%
Swedbank AB	5.339,43	0,00%
Swiss Re Ltd.	9.113,41	0,01%
Symrise AG	27.202,00	0,02%
Telecom Italia ord. new	15.796,20	0,01%
Telecom Italia rnc new	14.572,86	0,01%
TELEFONICA DEUTSCHLAND HOLDING	6.266,20	0,00%
Telefonica S.a New	92.657,76	0,05%
Telenet Group Holding NV	7.210,80	0,00%
Teleperformance	37.827,60	0,02%
Tenaris SA	17.054,85	0,01%
Terna	32.151,60	0,02%
Thales Sa	32.011,92	0,02%
Thyssen Krupp ord.	15.170,40	0,01%
Total SA	369.246,00	0,21%
Ubi Soft Entertainment SA	15.702,90	0,01%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
UBS Group AG	12.107,87	0,01%
UCB SA	37.647,90	0,02%
Umicore SA	25.582,40	0,01%
Unibail Group Stapled	71.731,50	0,04%
UniCredit Spa	99.498,84	0,06%
Unilever NV	238.731,80	0,13%
Uniper SE	23.017,80	0,01%
United Internet AG-REG SHARE	13.322,40	0,01%
Upm ord.	62.098,19	0,03%
Valeo SA	23.557,50	0,01%
Veolia Environnement	41.966,70	0,02%
VERBUND AG ORD	15.435,30	0,01%
Vestas Wind Systems A/S	5.316,04	0,00%
Vinci S.A.	202.950,00	0,11%
Vivendi Universal ord.	75.523,50	0,04%
VOESTALPINE AG	9.944,00	0,01%
Volkswagen AG - PFD	105.744,00	0,06%
Volkswagen az. ord.	20.790,00	0,01%
Vonovia SE	76.560,00	0,04%
Wartsila OYJ-B	16.252,50	0,01%
Wendel SA	10.072,50	0,01%
Wirecard AG	39.237,50	0,02%
Wolters Klumer	61.118,80	0,03%
Worldline SA	16.166,40	0,01%
Wrt 051222 9,5 Aquafil Spa PD	308,13	0,00%
Wrt 070320 10,5 Life Care Capital Spa PD	352,00	0,00%
Wrt 110824 0,1 Salcef Spa PD	10.425,25	0,01%
Wrt 190423 9,5 Gabelli Value for Italy SPAC Spa	1.400,00	0,00%
Zalando SE	27.559,80	0,02%
Zurich Financial Services	16.463,52	0,01%
Titoli di capitale quotati	14.992.769,72	8,33%
RABOBANK 1,67% 23/07/2020 JPY	827.029,69	0,46%
Titoli di debito non quotati	827.029,69	0,46%
AMUNDI MSCI NORTH AMRC UCITS	3.897.629,40	2,17%
AMUNDI PRI EURO CORP UCITS	3.179.359,04	1,77%
CSIF (Lux) Equity US Blue	1.092.533,56	0,61%
ISHARES CORE MSCI WORLD UCIT	4.497.487,56	2,50%
ISHARES EURO CORP EX-FIN 1-5	333.330,00	0,19%
ISHARES EURO STOXX BANKS 30-15	141.917,04	0,08%
ISHARES EURO ULTRASHORT BOND (ERNE IM)	4.004.800,00	2,23%
ISHARES MSCI CHINA A	309.320,55	0,17%
ISHARES MSCI JAPAN UCITS	346.928,85	0,19%
ISHARES MSCI UK	413.548,80	0,23%
SOURCE JPX-NIKKEI 400 UCITS	343.294,00	0,19%
UBS ETF FACTOR USA QUALITY	209.370,45	0,12%
UBS ETF MSCI PAC EX JP UCT A	377.236,86	0,21%
UBS ETF-MSCI EMERGING MARKETS	1.412.332,00	0,78%
UBS ETF-MSCI EMU UCITS ETF	221.642,94	0,12%
XTRACKERS MSCI EMU UCITS ETF (XD5E IM)	272.053,02	0,15%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Quote di O.I.C.R.	21.052.784,07	11,70%
TOTALE	179.973.853,90	100,00%

I ratei attivi ammontano a 712.883,67 Euro.

Non ci sono operazioni di acquisto e vendita di titoli stipulate nell'esercizio e non regolate al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	84.305.333,20	1.787.545,70	-	2.244.582,95	88.337.461,85
Altri Paesi UE	49.552.736,07	12.968.944,36	21.052.784,07	-	83.574.464,50
Stati Uniti	7.449.610,86	-	-	-	7.449.610,86
Giappone	2.620.619,98	-	-	-	2.620.619,98
Altri Paesi OCSE	-	236.279,66	-	-	236.279,66
Paesi non OCSE	-	-	-	-	-
Totale	143.928.300,11	14.992.769,72	21.052.784,07	2.244.582,95	182.218.436,85

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella. Si segnala che non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio su cambi.

Divisa	Titoli	Depositi bancari	Totale	%
Euro (EUR)	165.836.489,80	1.814.039,46	167.650.529,26	92,00%
Dollaro statunitense (USD)	8.817.566,26	55.652,75	8.873.219,01	4,87%
Yen giapponese (JPY)	3.447.649,67	67.682,37	3.515.332,04	1,93%
Sterlina britannica (GBP)	1.564.843,32	41.198,21	1.606.041,53	0,88%
Franco svizzero (CHF)	227.917,26	59.695,06	287.612,32	0,16%
Dollaro canadese (CAD)	-	146.071,25	146.071,25	0,08%
Corona svedese (SEK)	33.377,73	27.099,55	60.477,28	0,03%
Corona danese (DKK)	28.603,53	24.787,81	53.391,34	0,03%
Corona norvegese (NOK)	17.406,33	8.356,49	25.762,82	0,02%
Totale	179.973.853,90	2.244.582,95	182.218.436,85	100,00%

La durata finanziaria modificata media del portafoglio obbligazionario, che misura la sensibilità del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 4,92.

Le posizioni in conflitto di interessi alla fine dell'esercizio sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale al 31/12/19	Valore Mercato al 31/12/19	Tipologia di conflitto
XS1935310166	UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	700.000	668.782,27	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
XS1972731787	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	500.000	513.681,68	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
FR0000131104	Bnp Paribas ord.	3.770	199.169,10	Titoli emessi dalla Banca Depositaria
IT0005239360	Unicredit Spa	7.642	99.498,84	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo

Come già specificato nella relazione sulla gestione, le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione al Responsabile del Fondo come previsto dal "Documento sulla Politica di Gestione dei conflitti di interesse" redatto ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e approvato in data 21 giugno 2019 dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in pronti contro termine e assimilate.

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bilanciato Prudente	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	51.422.548,73	64.326.711,02
Titoli di debito	7.256.408,40	2.849.886,46
Titoli di capitale quotati	1.000.143,96	7.313.459,21
Quote di OICR	19.857.359,55	15.539.096,06
Totale	79.536.460,64	90.029.152,75
Volumi negoziati	169.565.613,39	

I volumi negoziati, le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti e la loro incidenza sui volumi negoziati sono i seguenti:

Comparto	Oneri di Negoziazione	Volumi Negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Bilanciato Prudente	9.146,22	169.565.613,39	0,005%

Le altre attività della gestione finanziaria ammontano a 6.778,55 Euro, di cui:

- 2.624,63 Euro riguardano partite da regolare relative a cedole e dividendi;
- 4.153,92 Euro riguardano crediti per retrocessione di commissioni.

20 – Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

La voce, pari a 10.441,56 Euro, accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo dai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel Regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce "Altre Passività della Gestione Finanziaria" ammonta a 150.229,75 Euro e riguarda le commissioni di gestione del mese di dicembre 2019, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2020.

40 – Debiti di imposta

L'importo iscritto, pari a 1.091.552,80 Euro è il risultato della compensazione tra il debito per imposta sostitutiva maturato nell'esercizio corrente, pari a 2.130.632,58 Euro, e il credito presente alla chiusura del precedente esercizio che ammontava a 1.039.079,78 Euro. Il saldo è stato pagato entro i termini di legge.

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 745.093,62 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2019 che non sono stati investiti nel presente esercizio in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2019.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 16.662.672,70 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 1.071.512,79 Euro, di cui:

- Euro 1.186.864,75 sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2019 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- Euro 115.351,96, da considerare in detrazione, rappresentano il saldo negativo dei trasferimenti fra comparti (Euro 6.041.843,57 trasferimenti in entrata; Euro 6.157.195,53 trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Comparto Bilanciato Prudente	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	479.430,96
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	119.606,46
Contributi relativi a quote di TFR	285.193,80
Trasferimenti	302.633,53
Totale	1.186.864,75

Le commissioni di adesione e gli oneri direttamente a carico degli aderenti ammontano a 7.471,08 Euro.

Nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti liquidazioni:

Comparto	Anticipazioni		Prestazioni maturate (*)	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bilanciato Prudente	135.960,509	2.692.004,94	290.050,708	5.721.467,66

(*) la voce comprende trasformazioni in rendita per 244.137,90 Euro

Comparto	Trasferimenti e riscatti		Sinistri (**)		Totale	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bilanciato Prudente	454.478,765	8.971.555,86	17.680,221	349.641,85	472.158,986	9.321.197,71

(**) compresi nella voce di conto economico 10 c) Trasferimenti e riscatti

Le altre uscite previdenziali ammontano a 8,68 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano 493,50 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 14.987.313,46 Euro.

La composizione delle voci “Dividendi e interessi” e “Profitti e Perdite da operazioni finanziarie” è la seguente:

Comparto Bilanciato Prudente	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	1.774.399,25	4.993.813,73
Titoli di debito quotati	201.204,94	589.630,93
Titoli di capitale quotati	484.606,09	3.196.657,91
Titoli di debito non quotati	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-
Depositi bancari	-11.624,01	77.055,43
Quote di O.I.C.R.	159.764,60	3.487.024,00
Opzioni	-	-
Altre attività della gestione finanziaria	-	34.780,59
Totale	2.608.350,87	12.378.962,59

Gli interessi bancari risultano negativi in quanto, a partire dal 2016, la banca depositaria ha iniziato ad addebitare interessi negativi sui saldi dei conti correnti, a fronte dei tassi negativi applicati dalla Banca Centrale Europea sui depositi *overnight* delle banche.

30 - Oneri di gestione

Gli oneri di gestione ammontano a 1.796.020,41 Euro e sono così composti:

Comparto	Provvigioni di gestione	Contributo Covip	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
Bilanciato Prudente	1.795.698,35	322,06	Non previste	Non previste	1.796.020,41

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 2.130.632,58 Euro, si riferisce all'imposta di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D. Lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Comparto Bilanciato Equilibrato
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO EQUILIBRATO

		31-12-2019	31-12-2018
10	Investimenti	50.628.274,72	45.905.598,47
	a) Depositi bancari	1.549.306,40	1.679.414,22
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	27.323.563,36	25.291.503,45
	d) Titoli di debito quotati	4.435.682,77	4.455.327,53
	e) Titoli di capitale quotati	7.749.159,32	8.202.904,11
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	9.360.093,14	6.038.087,06
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	207.183,69	231.818,46
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	3.286,04	6.543,64
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta		401.160,57
	TOTALE ATTIVITA'	50.628.274,72	46.306.759,04
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	-43.605,09	-40.681,19
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-43.605,09	-40.681,19
40	Debiti di imposta	-482.803,36	
	TOTALE PASSIVITA'	-526.408,45	-40.681,19
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	50.101.866,27	46.266.077,85
	CONTI D'ORDINE	205.455,90	224.413,83

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO EQUILIBRATO

	31-12-2019	31-12-2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-255.038,42	245.372,53
a) Contributi per le prestazioni	3.393.070,38	3.569.176,81
b) Anticipazioni	-308.010,98	-499.604,27
c) Trasferimenti e riscatti	-2.377.823,92	-1.796.577,58
d) Trasformazioni in rendita	-174.604,67	-295.314,97
e) Erogazioni in forma di capitale	-787.392,99	-728.516,41
f) Premi per prestazioni accessorie	-455,18	-429,84
g) Prestazioni periodiche		0,00
h) Altre uscite previdenziali	-2.397,19	-4.664,98
i) Altre entrate previdenziali	2.576,13	1.303,77
20 Risultato della gestione finanziaria	5.476.033,33	-1.484.894,98
a) Dividendi e interessi	888.458,69	828.124,61
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.587.574,64	-2.313.019,59
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-501.242,56	-500.698,22
a) Società di gestione	-499.654,09	-499.076,57
b) Contributo Covip	-1.588,47	-1.621,65
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	4.719.752,35	-1.740.220,67
50 Imposta sostitutiva	-883.963,93	401.160,57
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	3.835.788,42	-1.339.060,10

Informazioni Generali

Al 31 dicembre 2019 gli aderenti al Comparto Bilanciato Equilibrato risultano pari a n. 2.367.

Sono previste diverse classi di quote in base alla tipologia delle adesioni (su base individuale o collettiva) e alla conseguente incidenza delle commissioni applicate. La movimentazione delle quote avvenuta nel corso dell'esercizio, con riferimento alle singole classi, risulta dalle tabelle seguenti:

Classe ordinaria	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	2.209.518,432	40.739.859,36
Quote emesse	-108.699,622	-1.909.171,68
Quote annullate	-135.170,892	-2.634.827,24
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.965.647,918	39.427.213,32

Valore unitario della quota della classe ordinaria al 31 dicembre 2019: 20,058 Euro.

Classe 2	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	28.163,786	525.606,52
Quote emesse	26.418,938	522.660,25
Quote annullate	-8.466,184	-171.824,09
Quote in essere alla fine dell'esercizio	46.116,540	939.077,07

Valore unitario della quota della classe 2 al 31 dicembre 2019: 20,363 Euro.

Classe 3	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	1.716,646	31.974,76
Quote emesse	251.233,405	4.745.867,66
Quote annullate	-10.744,520	-212.756,73
Quote in essere alla fine dell'esercizio	242.205,531	4.927.888,82

Valore unitario della quota della classe 3 al 31 dicembre 2019: 20,346 Euro.

Classe 4	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	268.003,320	4.968.637,20
Quote emesse	1.734,624	33.437,91
Quote annullate	-32.290,610	-628.424,50
Quote in essere alla fine dell'esercizio	237.447,334	4.807.687,06

Valore unitario della quota della classe 4 al 31 dicembre 2019: 20,247 Euro.

Totale	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	2.507.402,184	46.266.077,85
Quote emesse	170.687,345	3.392.794,14
Quote annullate	-186.672,206	-3.647.832,56
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.491.417,323	50.101.866,27

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti

Il Comparto è gestito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 1.549.306,40 Euro.

Si riportano, in dettaglio, i titoli detenuti in portafoglio (voci 10c); 10d); 10e) e 10h) degli investimenti):

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2027	42.650,80	0,09%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2028	76.892,40	0,16%
BELGIUM KINGDOM 0,9% 22/06/2029	75.406,10	0,15%
BELGIUM KINGDOM 1% 22/06/2031	108.830,00	0,22%
BELGIUM KINGDOM 1,6% 22/06/2047	59.400,50	0,12%
BELGIUM KINGDOM 1,70% 22/06/2050	24.149,80	0,05%
BELGIUM KINGDOM 1,9% 22/06/2038	73.468,80	0,15%
BELGIUM KINGDOM 3% 22/06/2034	164.217,60	0,34%
BELGIUM KINGDOM 4,5% 28/03/2026	194.365,50	0,40%
BELGIUM KINGDOM 5% 28/03/2035	150.318,90	0,31%
BONOS 1,3% 31/10/2026	107.743,00	0,22%
BONOS 1,45% 30/04/2029	270.682,50	0,55%
BONOS 1,45% 31/10/2027	54.575,50	0,11%
BONOS 1,5% 30/04/2027	54.670,50	0,11%
BONOS 1,85% 30/07/2035	206.013,60	0,42%
BONOS 2,35% 30/07/2033	60.496,00	0,12%
BONOS 2,70% 31/10/2048	119.762,10	0,25%
BONOS 2,9% 31/10/2046	123.039,90	0,25%
BONOS 3,45% 30/07/2066	47.715,60	0,10%
BONOS 4,20% 31/01/2037	91.626,60	0,19%
BOT 13/11/20 ANNUALI	300.564,00	0,62%
BOT 14/05/2020 ANNUALI	1.001.140,00	2,05%
BTP 0,05% 15/04/2021	501.515,00	1,03%
BTP 0,2% 15/10/2020	351.246,00	0,72%
BTP 0,35% 01/11/2021	302.364,00	0,62%
BTP 0,35% 15/06/2020	501.325,00	1,03%
BTP 0,45% 01/06/2021	403.556,00	0,83%
BTP 0,7% 01/05/2020	351.127,00	0,72%
BTP 0,95% 01/03/2023	510.990,00	1,05%
BTP 0,95% 15/03/2023	818.320,00	1,67%
BTP 1,2% 01/04/2022	374.453,50	0,77%
BTP 1,35% 01/04/2030	79.599,20	0,16%
BTP 1,45% 15/05/2025	519.045,00	1,06%
BTP 1,75% 01/07/2024	579.265,50	1,19%
BTP 2,00% 01/02/2028	406.299,80	0,83%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BTP 2,10% 15/07/2026	322.140,00	0,66%
BTP 2,25% 01/09/2036	136.730,10	0,28%
BTP 2,30% 15/10/2021	833.680,00	1,71%
BTP 2,8% 01/03/2067	20.937,40	0,04%
BTP 3,25% 01/09/2046	183.662,60	0,38%
BTP 3,50% 01/03/2030	191.982,40	0,39%
BTP 3,75% 01/05/2021	947.034,00	1,94%
BTP 4% 01/02/2037	238.583,40	0,49%
BTP 4% 01/09/2020	771.067,50	1,58%
BTP 4,50% 01/02/2020	853.391,50	1,75%
BTP 5% 01/09/2040	247.905,90	0,51%
BTP 5,25% 01/11/29	169.880,00	0,35%
BTP 6% 01/05/2031	88.164,60	0,18%
BTP 6,50% 01/11/97-27	189.639,90	0,39%
BTP ITALIA 0,35% 24/10/2024	149.127,85	0,31%
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	2.614.234,95	5,35%
BTP ITALIA I/L 0,25% 20/11/2023	62.713,59	0,13%
BUNDESOBL 0,25% 15/02/2029	104.394,00	0,21%
BUNDESOBL 0,50% 15/02/2028	58.682,25	0,12%
BUNDESOBL 1,25% 15/08/2048	62.744,50	0,13%
CCT 15/10/2024	284.298,00	0,58%
CTZ 29/06/2021	300.297,00	0,61%
CTZ 30/03/2020	500.415,00	1,02%
DBR 0,25% 15/02/2027	104.443,00	0,21%
DBR 0,25% 15/08/2028	94.085,10	0,19%
DBR 2,5% 15/08/2046	156.690,00	0,32%
DBR 4% 04/01/2037	651.003,60	1,33%
DBR 5,50% 04/01/2031	48.940,50	0,10%
DBR 5,625% 04/01/28	259.406,00	0,53%
FINNISH GOVT 0,50% 15/09/2028	31.396,20	0,06%
FINNISH GOVT 0,50% 15/09/2029	10.445,20	0,02%
FINNISH GOVT 1,375% 15/04/2047	12.093,70	0,02%
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2026	514.195,00	1,05%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2025	156.594,00	0,32%
FRANCE OAT 0,50% 25/05/2029	104.038,00	0,21%
FRANCE OAT 0,75% 25/11/2028	74.509,40	0,15%
FRANCE OAT 1,25% 25/05/34	89.640,80	0,18%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/2050	184.348,80	0,38%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/31	137.653,20	0,28%
FRANCE OAT 2% 25/05/2048	128.479,00	0,26%
FRANCE OAT 2,75% 25/10/2027	165.199,50	0,34%
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	95.294,00	0,20%
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	756.497,60	1,55%
FRANCE OAT 5,50 25/04/29	67.974,75	0,14%
FRANCE OAT 5,75% 25/10/2032	474.023,20	0,97%
IRISH GOVT 0,90% 15/05/2028	21.454,00	0,04%
IRISH GOVT 1% 15/05/2026	53.563,50	0,11%
IRISH GOVT 1,10% 15/05/2029	27.298,75	0,06%
IRISH GOVT 1,30% 15/05/2033	61.409,15	0,13%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
IRISH GOVT 1,7% 15/05/2037	29.636,00	0,06%
IRISH GOVT 2% 18/02/2045	38.293,50	0,08%
IRISH GOVT 3,4% 18/03/2024	86.837,25	0,18%
JAPAN GOVT 0,1% 20/03/2026 10y	132.923,08	0,27%
JAPAN GOVT 0,10% 01/12/2020	123.264,72	0,25%
JAPAN GOVT 0,4% 20/03/2036 20y	199.075,49	0,41%
JAPAN GOVT 1,80% 20/06/2031	137.761,19	0,28%
JAPAN GOVT 2% 20/09/2041 30y	166.262,10	0,34%
JAPAN GOVT 2,1% 20/09/2029	148.215,11	0,30%
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2029	72.126,60	0,15%
NETHERLANDS GOVT 0,75% 15/07/2027	85.835,20	0,18%
NETHERLANDS GOVT 2,5% 15/01/2033	46.042,15	0,09%
NETHERLANDS GOVT 2,75% 15/01/2047	194.881,20	0,40%
REP OF AUSTRIA 0,5% 20/04/2027	52.361,50	0,11%
REP OF AUSTRIA 0,50% 20/02/2029	104.428,00	0,21%
REP OF AUSTRIA 0,75% 20/10/2026	319.521,00	0,65%
REP OF AUSTRIA 1,5% 20/02/2047	133.921,70	0,27%
REP OF AUSTRIA 1,50% 02/11/2086	7.495,50	0,02%
REP OF AUSTRIA 2,4% 23/05/2034	88.504,04	0,18%
REP OF FINLAND 0,75% 15/04/2031	10.682,80	0,02%
SPANISH GOVT 1,95% 30/07/2030	372.557,25	0,76%
SPANISH GOVT 2,15% 31/10/2025	56.120,50	0,11%
SPANISH GOVT 3,8% 30/04/2024	409.279,50	0,84%
UK TREASURY 1,625% 22/10/2028	25.302,54	0,05%
UK TREASURY 1,75% 07/09/2037	63.605,43	0,13%
UK TREASURY 2% 22/07/2020	59.214,27	0,12%
UK TREASURY 3,75% 22/07/2052	58.502,82	0,12%
UK TREASURY 4,25% 07/03/2036	85.635,28	0,18%
US TREASURY 1,125% 31/03/2020	62.257,29	0,13%
US TREASURY 1,625% 15/02/2026	88.215,74	0,18%
US TREASURY 2,250% 15/11/2024	63.941,63	0,13%
US TREASURY 2,875% 15/08/2028	431.864,21	0,88%
US TREASURY 3,125% 15/11/2041	449.780,68	0,92%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	27.323.563,36	55,91%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG FRN 09/03/2023	199.882,00	0,41%
BANCO SABADELL 0,875% 22/07/2025	201.664,00	0,41%
BARCLAYS BANK 6,625% 30/03/2022	114.364,00	0,23%
BRITISH TCOM 0,625% 20/03/2021	151.384,50	0,31%
DEUTSCHE BANK FRN 16/05/2022	98.763,00	0,20%
DEUTSCHE TEL INT FIN 0,375% 30/10/2021	100.881,00	0,21%
FCA BANK IRELAND 0,25% 12/10/2020	100.279,00	0,21%
FCA BANK IRELAND 1% 15/11/2021	101.819,00	0,21%
FERRARI 0,25% 16/01/2021	150.433,50	0,31%
GENERALI 2,124% 01/10/2030 SUB	104.061,00	0,21%
GM FINANCIAL FRN 10/05/2021	100.325,00	0,21%
GOLDMAN SACHS FRN 09/09/2022 CBLE	93.427,80	0,19%
IBM FRN 27/01/2020	89.035,07	0,18%
ICCREA FRN 01/02/2021	199.890,00	0,41%
ING GR 6% 16/04/2020-49 PRP/CBLE SUB T1 USD	98.002,97	0,20%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
INTESA SANPAOLO FRN 19/04/2022	100.880,00	0,21%
LA POSTE 0,375% 17/09/2027	198.726,00	0,41%
MEDIOBANCA 5% 15/11/2020 SUB	156.400,50	0,32%
MYLAN 1,25% 23/11/2020 MWC-CBLE 1m	101.003,00	0,21%
RABOBANK 0,625% 27/02/2024	102.046,00	0,21%
RCI BANQUE FRN 04/11/2024	146.359,50	0,30%
RCI BANQUE FRN 12/03/2025	96.735,00	0,20%
RCI BANQUE FRN 12/04/2021	100.346,00	0,21%
ROYAL BK SCOTLAND FRN 02/03/2020	200.068,00	0,41%
SANTANDER CONS FIN 1% 27/02/2024	102.744,00	0,21%
SOCIETE GENERALE 1,25% 15/02/2024	103.446,00	0,21%
TELEFONICA EMIS 1,069% 05/02/2024 MWC-CBLE	103.707,00	0,21%
TOTAL CAP INTL 0,25% 12/07/2023	101.092,00	0,21%
TOYOTA MOTOR CRED 2,15% 12/03/2020	267.278,80	0,55%
TOYOTA MOTOR CRED FRN 12/03/2020 new	445.166,46	0,91%
UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	205.472,67	0,42%
Titoli di debito quotati	4.435.682,77	9,08%
ABB Ltd	5.167,50	0,01%
ABN AMRO Group NV - GDR W/I	11.272,90	0,02%
Accor Sa	12.984,25	0,03%
Actividades de Construccion y Servicios, S.A.	15.436,45	0,03%
Adidas AG new	88.389,00	0,18%
ADP	7.044,00	0,01%
Adyen BV	12.427,00	0,03%
Aegon NV New	8.593,57	0,02%
Aena SME SA	19.607,50	0,04%
AerCap Holdings NV	12.585,10	0,03%
AGEAS AZ	12.169,08	0,02%
AIB Group Plc	5.746,10	0,01%
Air Liquide SA	101.338,60	0,21%
Airbus Group SE (ex EADS)	127.348,48	0,26%
Akzo Nobel NV	34.987,04	0,07%
Alcon Inc	3.332,23	0,01%
Allianz Ag-Reg	136.936,80	0,28%
Alstom SA	13.091,30	0,03%
ALTICE NV - A-W/I	5.075,48	0,01%
Amadeus IT Group SA	52.416,00	0,11%
Amundi SA	8.388,00	0,02%
Andritz AG	4.224,00	0,01%
Anheuser-Busch InBev SA/NV	96.558,88	0,20%
Antares Vision Spa	38.209,86	0,08%
Arcelor Mittal ex raggr.	19.646,35	0,04%
Arix Bioscienze Plc	8.762,34	0,02%
Arkema ord.	13.258,00	0,03%
Aroundtown SA	11.177,60	0,02%
ASML Holding NV new	197.775,00	0,40%
Atlantia Autostrade Spa ord	17.463,60	0,04%
Atlas Copco AB - A SHS	3.039,78	0,01%
Atos SE	13.006,00	0,03%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Axa ord.	61.921,26	0,13%
B.co Santander Central Hisp. ord	101.829,00	0,21%
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA	54.663,51	0,11%
Banco de Sabadell SA	10.292,88	0,02%
Bank of Ireland Group Plc	7.215,60	0,01%
Bankia SA	4.375,75	0,01%
Bankiter SA	7.315,84	0,01%
Basf SE	103.719,00	0,21%
Bayer Ag	112.928,31	0,23%
BAYERISCHE MOTOREN WERKE-PRF	5.505,00	0,01%
Beiersdorf AG	19.730,25	0,04%
BioMerieux	6.348,00	0,01%
BMW	39.495,60	0,08%
BNP Paribas ord.	102.067,56	0,21%
BOLLORE	5.757,20	0,01%
Bouygues	16.477,80	0,03%
Brenntag AG	12.604,80	0,03%
Bureau Veritas SA	10.234,40	0,02%
CaixaBank SA	16.608,93	0,03%
Cap Gemini SA	29.403,00	0,06%
Carl Zeiss Meditec AG	7.390,50	0,02%
Carrefour ord.	16.654,30	0,03%
Casino Guichard-Perrachon SA	3.753,00	0,01%
Cellnex Telecom SA	12.278,40	0,03%
CNH Industrial NV	18.003,81	0,04%
CNP ASSURANCES ORD.	2.109,87	0,00%
Coca-Cola European Partners Plc	18.569,34	0,04%
COLRUYT SA	4.183,20	0,01%
Commerzbank AG new	9.682,34	0,02%
Compagnie De St Gobain	30.368,00	0,06%
Compagnie Financiere Richemont SA	6.096,57	0,01%
Continental Ag	21.323,10	0,04%
Covestro AG	13.885,75	0,03%
Credit Agricole S.A.	25.720,75	0,05%
Credit Suisse Group AG	4.032,68	0,01%
CRH Plc (CRH ID EUR)	65.311,77	0,13%
Daimler Chrysler Ag	75.782,95	0,16%
Danone Ord	76.856,00	0,16%
Dassault Aviation SA	4.680,00	0,01%
Dassault Systemes SA	32.241,00	0,07%
DAVIDE CAMPARI ORD	8.913,30	0,02%
Delivery Hero GmbH	11.995,20	0,02%
Deutsche Bk reg shs	20.273,73	0,04%
Deutsche Boerse AG DB1 GR	44.147,25	0,09%
Deutsche Lufthansa	6.892,20	0,01%
Deutsche Post AG	52.715,50	0,11%
Deutsche Telekom	81.154,90	0,17%
Deutsche Wohnen AG	24.073,62	0,05%
E.on (ex Veba)	41.496,07	0,08%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Edenred	18.440,00	0,04%
Eiffage SA	23.970,00	0,05%
Electricidade de Portugal SA	17.395,73	0,04%
Electricite de France EDF SA	10.642,82	0,02%
ELISA OYJ-A SHARES	11.573,75	0,02%
Enagas	7.959,00	0,02%
Endesa	14.392,95	0,03%
Enel ord.	99.552,54	0,20%
Engie SA	45.892,80	0,09%
Eni ord.	60.022,41	0,12%
EQUINOR ASA	4.092,24	0,01%
Erste Group Bank AG	16.276,60	0,03%
EssilorLuxottica SA	65.184,00	0,13%
Eurazeo	7.564,00	0,02%
Eurofins Scientific SE	8.895,60	0,02%
Eutelsat Communications	3.912,30	0,01%
Evonik Industries AG	7.346,70	0,02%
Exor NV	12.434,40	0,03%
Faurecia	9.606,00	0,02%
FERRARI NV	48.067,50	0,10%
Ferrovial SA ord	20.362,35	0,04%
Fiat Chrysler Automobiles NV	25.068,60	0,05%
FinecoBank Banca Fineco Spa	10.690,00	0,02%
Flutter Entertainment Plc (ID)	17.010,95	0,03%
Fortum OYJ	15.730,00	0,03%
Fraport AG	4.925,70	0,01%
Fresenius Med. Care St	25.724,40	0,05%
Fresenius SE & Co. KGaA	34.022,04	0,07%
Fuchs Petrolub SE	5.078,40	0,01%
Gabelli Value for Italy SPAC Spa	68.250,00	0,14%
Galp Energia SGPS SA	12.665,00	0,03%
GEA Group AG	9.138,80	0,02%
Gecina SA	8.778,00	0,02%
Generali Spa	47.330,34	0,10%
Getlink SE	11.167,20	0,02%
Grifols SA	16.657,90	0,03%
Groupe Bruxelles Lambert SA	13.154,40	0,03%
Hannover Rueck ord.	12.750,20	0,03%
Heidelbergcement AG	14.745,92	0,03%
Heineken Holding NV	15.984,00	0,03%
Heineken Nv	41.290,20	0,08%
HENKEL AG & CO KGAA	15.120,00	0,03%
Henkel AG & Co. KGaA	27.660,00	0,06%
Hermes International	39.972,00	0,08%
Hochtief AG	4.548,00	0,01%
Iberdrola Sa	95.251,68	0,19%
ICADE	7.764,00	0,02%
IDeaMI Spa Spac	108.900,00	0,22%
Iliad Sa	6.355,25	0,01%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Illimity Bank Spa	41.769,11	0,09%
Industria de Diseno Textil S.A. - Inditex new	57.239,00	0,12%
Infineon Technologies Ag	46.611,45	0,10%
Ing Groep NV	69.129,98	0,14%
Ingenico SA	10.841,60	0,02%
Intesa Bci S. Paolo ord.	58.745,38	0,12%
Ipsen SA	5.530,00	0,01%
JC Decaux SA	4.122,00	0,01%
Jeronimo Martins, SGPS, S.A.	6.452,60	0,01%
KBC Groep Nv	27.494,60	0,06%
Kering	76.076,00	0,16%
Kerry Group Plc	28.886,00	0,06%
Kingspan Group PLC	14.157,00	0,03%
KION Group AG	6.771,60	0,01%
Klepierre	9.274,90	0,02%
Knorr-Bremse AG	7.260,00	0,01%
Kone Oyj	32.403,68	0,07%
Koninklijke Ahold Delhaize NV	50.052,28	0,10%
Koninklijke DSM NV	36.571,50	0,07%
Koninklijke Vopak NV	5.606,28	0,01%
KPN Koninklijke NV	16.312,20	0,03%
LafargeHolcim Ltd (LHN VX)	5.145,38	0,01%
Lanxess ord	9.571,20	0,02%
Legrand Promesses	32.034,24	0,07%
Leonardo SPA	7.743,45	0,02%
Life Care Capital Spa	98.000,00	0,20%
L'Oreal Co ord.	113.520,00	0,23%
LVMH	192.603,00	0,39%
Mapfre SA	2.749,40	0,01%
Merck KGaA	22.650,25	0,05%
Metro Wholesale & Food Specialist AG	4.592,00	0,01%
Metso Corporation	7.211,90	0,01%
Michelin	31.966,30	0,07%
Moncler Spa	11.620,30	0,02%
Mtu Aero Engines Gmbh	25.460,00	0,05%
Muenchener Rueckver AG	54.704,00	0,11%
Natixis	6.154,69	0,01%
Naturgy Energy Group SA	11.558,40	0,02%
Neste Oyj	22.489,50	0,05%
Nestle SA	55.508,11	0,11%
NN Group NV	10.551,84	0,02%
Nokia Ab	30.158,40	0,06%
Nokian Renkaat Oyj	4.741,55	0,01%
Nordea Bank ABP	2.896,20	0,01%
Novartis AG	27.940,85	0,06%
Novo Nordisk A/S	10.350,00	0,02%
NXP Semiconductors NV (NXPI UQ)	55.507,74	0,11%
OMV AG	13.521,60	0,03%
Orange SA	42.902,40	0,09%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
ORION OYJ-CLASS B	7.222,25	0,01%
Pernod Ricard sa	55.790,00	0,11%
Peugeot Citroen	21.513,00	0,04%
Philips elect. ord. new	67.543,04	0,14%
Pirelli & C. Spa	5.217,10	0,01%
Porsche Automobil Holding SE	16.326,80	0,03%
Poste Italiane Spa	6.608,36	0,01%
Prosus NV	53.224,00	0,11%
Proximus	6.635,20	0,01%
Prysmian Spa	8.166,20	0,02%
Publicis	14.327,80	0,03%
Puma AG	9.569,00	0,02%
Qiagen NV NYSE	11.583,59	0,02%
Raiffeisen Bank International AG	5.821,40	0,01%
Randstad Hold	10.615,80	0,02%
Recordati	6.950,45	0,01%
Red Electrica Corporacion SA new	12.690,90	0,03%
Remy Cointreau	4.380,00	0,01%
Renault Ord	13.075,80	0,03%
Repsol Ypf Sa	36.719,48	0,08%
Roche Hldg ord.	37.608,26	0,08%
Rwe Ag ST O.N.	26.037,20	0,05%
Safran SA (ex Sagem SA)	73.642,75	0,15%
Sampo OYJ-A	21.945,24	0,04%
Sandvik AB	3.496,76	0,01%
Sanofi Aventis	162.839,54	0,33%
SAP SE	202.739,20	0,41%
Sartorius AG	11.066,40	0,02%
Sartorius Stedim Biotech	6.646,50	0,01%
Schindler Holding AG	2.268,29	0,00%
Schneider Electric SA	82.807,50	0,17%
SCOR Regroupe	5.837,52	0,01%
SEB SA	4.634,00	0,01%
Siemens Ag ord. reg. shs	148.705,04	0,30%
SIEMENS GAMESA RENEWABLE ENE	7.192,10	0,01%
Siemens Healthineers AG	9.420,40	0,02%
Skandinaviska Enskilda Banken	4.299,96	0,01%
Smurfit Kappa Plc	12.333,60	0,03%
Snam Rete Gas Spa	17.923,95	0,04%
Societe Europeenne Satellite SA	8.187,50	0,02%
Societe Generale	43.421,00	0,09%
Sodexo Alliance Sa	14.474,05	0,03%
Solvay Ord	13.945,50	0,03%
STMicroelectronics NV STM IM	26.846,40	0,05%
Stora Enso Oyj	12.057,45	0,02%
Subsea 7 SA	4.575,16	0,01%
SUEZ (ex Suez Environnement Co.)	9.560,87	0,02%
Swedbank AB	2.269,26	0,00%
Swiss Re Ltd.	5.007,37	0,01%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Symrise AG	19.698,00	0,04%
Telecom Italia ord. new	8.301,49	0,02%
Telecom Italia rnc new	4.388,23	0,01%
TELEFONICA DEUTSCHLAND HOLDING	3.191,24	0,01%
Telefonica S.a New	48.695,14	0,10%
Telenet Group Holding NV	3.805,70	0,01%
Teleperformance	19.566,00	0,04%
Tenaris SA	8.703,30	0,02%
Terna	16.373,50	0,03%
Thales Sa	16.653,60	0,03%
Thyssen Krupp ord.	8.175,16	0,02%
Total SA	200.982,00	0,41%
Ubi Soft Entertainment SA	7.081,70	0,01%
UBS Group AG	7.377,35	0,02%
UCB SA	16.661,50	0,03%
Umicore SA	13.875,20	0,03%
Unibail Group Stapled	32.630,80	0,07%
UniCredit Spa	48.447,42	0,10%
Unilever NV	125.513,50	0,26%
Uniper SE	11.804,00	0,02%
United Internet AG-REG SHARE	5.416,80	0,01%
Upm ord.	31.744,57	0,06%
Valeo SA	12.249,90	0,03%
Veolia Environnement	24.776,95	0,05%
VERBUND AG ORD	4.026,60	0,01%
Vestas Wind Systems A/S	2.883,28	0,01%
Vinci S.A.	96.426,00	0,20%
Vivendi Universal ord.	39.633,70	0,08%
VOESTALPINE AG	5.046,58	0,01%
Volkswagen AG - PFD	55.515,60	0,11%
Volkswagen az. ord.	11.261,25	0,02%
Vonovia SE	40.512,00	0,08%
Wartsila OYJ-B	9.012,75	0,02%
Wendel SA	5.332,50	0,01%
Wirecard AG	20.425,00	0,04%
Wolters Klumer	31.404,66	0,06%
Worldline SA	8.841,00	0,02%
Wrt 051222 9,5 Aquafil Spa PD	170,00	0,00%
Wrt 070320 10,5 Life Care Capital Spa PD	220,00	0,00%
Wrt 110824 0,1 Salcef Spa PD	4.170,10	0,01%
Wrt 190423 9,5 Gabelli Value for Italy SPAC Spa	490,00	0,00%
Zalando SE	11.746,80	0,02%
Zurich Financial Services	9.146,40	0,02%
Titoli di capitale quotati	7.749.159,32	15,86%
AMUNDI MSCI NORTH AMRC UCITS	2.068.418,94	4,23%
AMUNDI PRI EURO CORP UCITS	670.793,82	1,37%
CSIF (Lux) Equity US Blue	965.832,90	1,98%
ISHARES CORE MSCI WORLD UCIT	2.022.233,40	4,14%
ISHARES EURO CORP EX-FIN 1-5	111.110,00	0,23%
ISHARES EURO STOXX BANKS 30-15	55.913,94	0,11%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
ISHARES EURO ULTRASHORT BOND (ERNE IM)	865.036,80	1,77%
ISHARES MSCI CHINA A	96.784,88	0,20%
ISHARES MSCI JAPAN UCITS	185.955,04	0,38%
ISHARES MSCI UK	233.856,00	0,48%
SOURCE JPX-NIKKEI 400 UCITS	210.180,00	0,43%
UBS ETF FACTOR USA QUALITY	104.307,30	0,21%
UBS ETF MSCI PAC EX JP UCT A	204.286,67	0,42%
UBS ETF-MSCI EMERGING MARKETS	831.087,76	1,70%
UBS ETF-MSCI EMU UCITS ETF	575.805,30	1,18%
XTRACKERS MSCI EMU UCITS ETF (XD5E IM)	158.490,39	0,32%
Quote di O.I.C.R.	9.360.093,14	19,15%
TOTALE	48.868.498,59	100,00%

I ratei attivi ammontano a 207.183,69 Euro.

Non ci sono operazioni di acquisto e vendita di titoli stipulate nell'esercizio e non regolate al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	17.075.497,86	804.637,09	-	1.549.306,40	19.429.441,35
Altri Paesi UE	11.684.953,90	6.771.799,00	9.360.093,14	-	27.816.846,04
Stati Uniti	2.091.292,68	-	-	-	2.091.292,68
Giappone	907.501,69	-	-	-	907.501,69
Altri Paesi OCSE	-	172.723,23	-	-	172.723,23
Paesi non OCSE	-	-	-	-	-
Totale	31.759.246,13	7.749.159,32	9.360.093,14	1.549.306,40	50.417.804,99

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella. Si segnala che non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio su cambi.

Divisa	Titoli	Depositi bancari	Totale	%
Euro (EUR)	45.154.179,30	1.314.031,82	46.468.211,12	92,17%
Dollaro statunitense (USD)	2.299.261,29	22.625,70	2.321.886,99	4,61%
Yen giapponese (JPY)	907.501,69	22.129,31	929.631,00	1,84%
Sterlina britannica (GBP)	301.022,68	21.268,76	322.291,44	0,64%
Franco svizzero (CHF)	168.630,99	20.694,08	189.325,07	0,38%
Dollaro canadese (CAD)	-	104.336,60	104.336,60	0,21%
Corona svedese (SEK)	16.001,96	17.659,77	33.661,73	0,07%
Corona danese (DKK)	13.233,28	19.097,79	32.331,07	0,06%
Corona norvegese (NOK)	8.667,40	7.462,57	16.129,97	0,03%
TOTALE	48.868.498,59	1.549.306,40	50.417.804,99	100,00%

La durata finanziaria modificata media del portafoglio obbligazionario, che misura la sensibilità del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 5,13.

Le posizioni in conflitto di interessi alla fine dell'esercizio sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale al 31/12/19	Valore Mercato al 31/12/19	Tipologia di conflitto
XS1972731787	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	200.000,00	205.472,67	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
FR0000131104	Bnp Paribas ord.	1.932,00	102.067,56	Titoli emessi dalla Banca Depositaria
IT0005239360	UniCredit Spa	3.721,00	48.447,42	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo

Come già specificato nella relazione sulla gestione, le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione al Responsabile del Fondo come previsto dal "Documento sulla Politica di Gestione dei conflitti di interesse" redatto ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e approvato in data 21 giugno 2019 dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in pronti contro termine e assimilate.

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bilanciato Equilibrato	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	13.800.578,25	12.217.780,60
Titoli di debito	1.455.772,46	1.545.922,49
Titoli di capitale quotati	495.427,06	2.524.444,05
Quote di OICR	7.779.973,80	6.277.502,85
Totale	23.531.751,57	22.565.649,99
Volumi negoziati	46.097.401,56	

I volumi negoziati, le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti e la loro incidenza sui volumi negoziati sono i seguenti:

Comparto	Oneri di negoziazione	Volumi negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Bilanciato Equilibrato	3.429,07	46.097.401,56	0,007%

Le altre attività della gestione finanziaria ammontano a 3.286,04 Euro, di cui:

- 1.387,37 Euro riguardano partite da regolare relative a cedole e dividendi;
- 1.898,67 Euro sono relativi ai crediti per retrocessione di commissioni.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce “Altre Passività della Gestione Finanziaria” ammonta a 43.605,09 Euro e riguarda le commissioni di gestione del mese di dicembre 2019, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2020.

40 – Debiti di imposta

L'importo iscritto, pari a 482.803,36 Euro è il risultato della compensazione tra il debito per imposta sostitutiva maturato nell'esercizio corrente, pari a 883.963,93 Euro, e il credito presente alla chiusura del precedente esercizio che ammontava a 401.160,57 Euro. Il saldo è stato pagato entro i termini di legge.

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 205.455,90 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2019 che non sono stati investiti nel presente esercizio in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2019.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 255.038,42 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 3.393.070,38 Euro, di cui:

- Euro 3.394.305,16 sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2019 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- Euro 455,18 riguardano contributi per prestazioni accessorie;
- Euro 1.689,96, da considerare in detrazione, rappresentano il saldo negativo dei trasferimenti fra comparti (Euro 4.899.100,16 trasferimenti in entrata; Euro 4.900.790,12 trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Comparto Bilanciato Equilibrato	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	1.448.975,96
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	421.768,38
Contributi relativi a quote di TFR	1.294.811,13
Trasferimenti	228.749,69
Totale	3.394.305,16

Le commissioni di adesione e gli oneri direttamente a carico degli aderenti ammontano a 19.369,89 Euro.

Nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti liquidazioni:

Comparto	Anticipazioni		Prestazioni maturate (*)	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bilanciato Equilibrato	15.932,691	308.010,98	49.290,057	961.997,66

(*) la voce comprende trasformazioni in rendita per 174.604,67 Euro

Comparto	Trasferimenti e riscatti		Sinistri (**)		Totale	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bilanciato Equilibrato	120.793,484	2.364.739,21	655,974	13.084,71	121.449,458	2.377.823,92

(**) compresi nella voce di conto economico 10 c) Trasferimenti e riscatti

Le altre uscite previdenziali ammontano a 2.397,19 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano 2.576,13 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 5.476.033,33 Euro.

La composizione delle voci “Dividendi e interessi” e “Profitti e Perdite da operazioni finanziarie” è la seguente:

Comparto Bilanciato Equilibrato	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	501.959,74	978.047,45
Titoli di debito quotati	71.560,27	170.505,27
Titoli di capitale quotati	243.008,74	1.575.224,96
Titoli di debito non quotati	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-
Depositi bancari	-4.212,01	28.342,14
Quote di O.I.C.R.	76.141,95	1.819.535,13
Opzioni	-	-
Altre attività della gestione finanziaria	-	15.919,69
Totale	888.458,69	4.587.574,64

Gli interessi bancari risultano negativi in quanto, a partire dal 2016, la banca depositaria ha iniziato ad addebitare interessi negativi sui saldi dei conti correnti, a fronte dei tassi negativi applicati dalla Banca Centrale Europea sui depositi *overnight* delle banche.

30 - Oneri di gestione

Gli oneri di gestione ammontano a 501.242,56 Euro e sono così composti:

Comparto	Provvigioni di gestione	Contributo Covip	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
Bilanciato Equilibrato	499.654,09	1.588,47	Non previste	Non previste	501.242,56

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 883.963,93 Euro, si riferisce all'imposta di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D. Lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Comparto Bilanciato Dinamico
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO DINAMICO

		31-12-2019	31-12-2018
10	Investimenti	196.813.965,63	179.148.040,47
	a) Depositi bancari	4.692.750,59	4.876.536,15
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	79.107.886,26	70.356.847,90
	d) Titoli di debito quotati	7.531.009,93	7.333.233,29
	e) Titoli di capitale quotati	50.065.030,13	56.944.704,74
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	54.889.279,31	39.077.843,95
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	505.888,70	511.144,56
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	22.120,71	47.729,88
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta		2.431.084,66
	TOTALE ATTIVITA'	196.813.965,63	181.579.125,13
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	-185.713,38	-170.562,07
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-185.713,38	-170.562,07
40	Debiti di imposta	-2.611.165,31	
	TOTALE PASSIVITA'	-2.796.878,69	-170.562,07
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	194.017.086,94	181.408.563,06
	CONTI D'ORDINE	795.618,18	879.923,09

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO DINAMICO

	31-12-2019	31-12-2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-9.222.595,79	-6.756.996,61
a) Contributi per le prestazioni	8.669.954,55	9.029.670,94
b) Anticipazioni	-2.757.012,65	-2.912.041,17
c) Trasferimenti e riscatti	-10.189.650,80	-9.075.376,48
d) Trasformazioni in rendita	-414.647,40	-314.108,37
e) Erogazioni in forma di capitale	-4.531.201,83	-3.473.930,07
f) Premi per prestazioni accessorie	-832,29	-1.700,45
g) Prestazioni periodiche		0,00
h) Altre uscite previdenziali	-589,09	-20.249,48
i) Altre entrate previdenziali	1.383,72	10.738,47
20 Risultato della gestione finanziaria	29.017.116,30	-10.028.478,48
a) Dividendi e interessi	3.413.921,10	3.176.711,95
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	25.603.195,20	-13.205.190,43
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-2.143.746,66	-2.177.415,78
a) Società di gestione	-2.138.261,80	-2.171.633,64
b) Contributo Covip	-5.484,86	-5.782,14
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	17.650.773,85	-18.962.890,87
50 Imposta sostitutiva	-5.042.249,97	2.431.084,66
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	12.608.523,88	-16.531.806,21

Informazioni Generali

Al 31 dicembre 2019 gli aderenti al Comparto Bilanciato Dinamico risultano pari a n. 9.043.

Sono previste diverse classi di quote in base alla tipologia delle adesioni (su base individuale o collettiva) e alla conseguente incidenza delle commissioni applicate. La movimentazione delle quote avvenuta nel corso dell'esercizio, con riferimento alle singole classi, risulta dalle tabelle seguenti:

Classe ordinaria	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	7.298.902,749	118.252.312,84
Quote emesse	-129.267,601	-1.839.120,65
Quote annullate	-562.758,712	-9.835.281,99
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.606.876,436	119.906.212,68

Valore unitario della quota della classe ordinaria al 31 dicembre 2019: 18,149 Euro.

Classe 1	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	209,032	3.387,12
Quote emesse	353,507	5.998,33
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	562,539	10.252,52

Valore unitario della quota della classe 1 al 31 dicembre 2019: 18,225 Euro.

Classe 2	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	2.421.226,851	39.648.403,42
Quote emesse	158.707,516	2.788.085,57
Quote annullate	-127.568,436	-2.263.630,54
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.452.365,931	45.182.524,54

Valore unitario della quota della classe 2 al 31 dicembre 2019: 18,424 Euro.

Classe 3	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	912.734,031	14.958.807,47
Quote emesse	451.897,291	7.551.717,47
Quote annullate	-257.620,463	-4.554.178,32
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.107.010,859	20.422.001,90

Valore unitario della quota della classe 3 al 31 dicembre 2019: 18,448 Euro.

Classe 4	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	520.702,536	8.545.652,19
Quote emesse	9.241,209	163.236,17
Quote annullate	-70.353,622	-1.239.421,83
Quote in essere alla fine dell'esercizio	459.590,123	8.496.095,29

Valore unitario della quota della classe 4 al 31 dicembre 2019: 18,486 Euro.

Totale	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	11.153.775,199	181.408.563,06
Quote emesse	490.931,922	8.669.916,89
Quote annullate	-1.018.301,233	-17.892.512,68
Quote in essere alla fine dell'esercizio	10.626.405,888	194.017.086,94

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti

Il Comparto è gestito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 4.692.750,59 Euro.

Si riportano in dettaglio i titoli detenuti in portafoglio (voci 10c); 10d); 10e) e 10h) degli investimenti):

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2025	158.794,50	0,08%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2028	234.949,00	0,12%
BELGIUM KINGDOM 0,9% 22/06/2029	161.584,50	0,08%
BELGIUM KINGDOM 1% 22/06/2026	236.893,80	0,12%
BELGIUM KINGDOM 1,6% 22/06/2047	178.201,50	0,09%
BELGIUM KINGDOM 1,70% 22/06/2050	60.374,50	0,03%
BELGIUM KINGDOM 1,9% 22/06/2038	1.102.032,00	0,58%
BELGIUM KINGDOM 4% 28/03/2032	465.180,80	0,24%
BELGIUM KINGDOM 5,5% 28/03/2028	350.272,80	0,18%
BONOS 1,3% 31/10/2026	646.458,00	0,34%
BONOS 1,40% 30/07/2028	217.734,00	0,11%
BONOS 1,45% 30/04/2029	216.546,00	0,11%
BONOS 1,5% 30/04/2027	218.682,00	0,11%
BONOS 1,85% 30/07/2035	755.383,20	0,39%
BONOS 1,95% 30/04/2026	669.792,00	0,35%
BONOS 2,35% 30/07/2033	278.281,60	0,15%
BONOS 2,70% 31/10/2048	279.444,90	0,15%
BONOS 2,9% 31/10/2046	205.066,50	0,11%
BONOS 3,45% 30/07/2066	159.052,00	0,08%
BONOS 4,20% 31/01/2037	305.422,00	0,16%
BONOS 6% 31/01/2029	1.201.232,00	0,63%
BOT 13/11/20 ANNUALI	1.603.008,00	0,84%
BOT 14/01/2020 ANNUALI	1.800.360,00	0,94%
BOT 14/05/2020 ANNUALI	1.401.596,00	0,73%
BTP 0,35% 01/11/2021	3.779.550,00	1,97%
BTP 0,35% 15/06/2020	5.013.250,00	2,62%
BTP 0,45% 01/06/2021	5.246.228,00	2,74%
BTP 0,9% 01/08/2022	612.120,00	0,32%
BTP 0,95% 15/03/2023	1.176.335,00	0,61%
BTP 1,2% 01/04/2022	1.025.900,00	0,54%
BTP 1,45% 15/05/2025	1.038.090,00	0,54%
BTP 1,45% 15/09/2022	828.448,00	0,43%
BTP 1,75% 01/07/2024	1.053.210,00	0,55%
BTP 2,00% 01/02/2028	1.176.131,00	0,61%
BTP 2,05% 01/08/2027	214.150,00	0,11%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BTP 2,10% 15/07/2026	880.516,00	0,46%
BTP 2,15% 15/12/2021	1.459.836,00	0,76%
BTP 2,25% 01/09/2036	157.765,50	0,08%
BTP 2,30% 15/10/2021	1.042.100,00	0,54%
BTP 2,45% 01/10/2023	1.615.635,00	0,84%
BTP 2,7% 01/03/2047	194.659,20	0,10%
BTP 2,8% 01/03/2067	157.030,50	0,08%
BTP 3% 01/08/2029	230.700,00	0,12%
BTP 3,50% 01/03/2030	221.979,65	0,12%
BTP 3,75% 01/03/2021	654.356,25	0,34%
BTP 4% 01/02/2037	1.192.917,00	0,62%
BTP 4,75% 01/09/2044	520.206,22	0,27%
BTP 5% 01/03/2025	396.571,50	0,21%
BTP 5% 01/09/2040	539.559,90	0,28%
BTP 5,00% 01/08/34	415.575,35	0,22%
BTP 5,25% 01/11/29	693.110,40	0,36%
BTP 6% 01/05/2031	293.882,00	0,15%
BTP ITALIA 0,35% 24/10/2024	718.796,23	0,38%
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	7.742.157,36	4,04%
BUNDESOBL 0,25% 15/02/2029	626.364,00	0,33%
BUNDESOBL 1,25% 15/08/2048	50.195,60	0,03%
CTZ 29/06/2021	1.000.990,00	0,52%
DBR 0,25% 15/02/2027	313.329,00	0,16%
DBR 0,50% 15/08/2027	127.798,80	0,07%
DBR 2,5% 15/08/2046	908.802,00	0,47%
DBR 4% 04/01/2037	600.926,40	0,31%
DBR 4,75% 04/07/2040	484.410,00	0,25%
DBR 4,75% 04/07/34	832.431,60	0,43%
DBR 5,625% 04/01/28	385.403,20	0,20%
FINNISH GOVT 0,50% 15/09/2028	62.792,40	0,03%
FINNISH GOVT 1,375% 15/04/2047	30.234,25	0,02%
FRANCE OAT 0,25% 25/11/2026	874.131,50	0,46%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2025	521.980,00	0,27%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2026	627.198,00	0,33%
FRANCE OAT 0,50% 25/05/2029	104.038,00	0,05%
FRANCE OAT 0,75% 25/11/2028	596.075,20	0,31%
FRANCE OAT 1% 25/05/2027	919.955,00	0,48%
FRANCE OAT 1% 25/11/2025	322.407,00	0,17%
FRANCE OAT 1,25% 25/05/34	112.051,00	0,06%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/2050	172.827,00	0,09%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/31	344.133,00	0,18%
FRANCE OAT 1,75% 15/11/2024	369.957,25	0,19%
FRANCE OAT 2% 25/05/2048	256.958,00	0,13%
FRANCE OAT 2,5% 25/05/2030	497.904,00	0,26%
FRANCE OAT 2,75% 25/10/2027	367.110,00	0,19%
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	658.366,80	0,34%
FRANCE OAT 4% 25/04/2055	800.469,60	0,42%
FRANCE OAT 4,5% 25/04/2041	591.934,95	0,31%
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	740.052,00	0,39%
FRANCE OAT 5,75% 25/10/2032	1.041.158,10	0,54%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
IRISH GOVT 2,4% 15/05/2030	184.020,00	0,10%
IRISH GOVT 0,90% 15/05/2028	64.362,00	0,03%
IRISH GOVT 1% 15/05/2026	267.817,50	0,14%
IRISH GOVT 1,10% 15/05/2029	54.597,50	0,03%
IRISH GOVT 1,30% 15/05/2033	89.322,40	0,05%
IRISH GOVT 1,7% 15/05/2037	82.980,80	0,04%
IRISH GOVT 2% 18/02/2045	114.880,50	0,06%
IRISH GOVT 3,4% 18/03/2024	173.674,50	0,09%
JAPAN GOVT 0,1% 20/03/2026 10y	207.692,31	0,11%
JAPAN GOVT 0,10% 01/12/2020	369.794,16	0,19%
JAPAN GOVT 0,30% 20/06/2039	246.883,71	0,13%
JAPAN GOVT 0,4% 20/03/2036 20y	317.673,65	0,17%
JAPAN GOVT 2% 20/09/2041 30y	332.524,19	0,17%
JAPAN GOVT 2,1% 20/09/2029	271.727,69	0,14%
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2029	103.038,00	0,05%
NETHERLANDS GOVT 0,5% 15/07/2026	442.108,80	0,23%
NETHERLANDS GOVT 0,50% 15/01/2040	155.841,00	0,08%
NETHERLANDS GOVT 0,75% 15/07/2028	129.250,80	0,07%
NETHERLANDS GOVT 2,5% 15/01/2033	263.098,00	0,14%
NETHERLANDS GOVT 2,75% 15/01/2047	211.121,30	0,11%
NETHERLANDS GOVT 3,75% 15/01/2042	279.163,20	0,15%
REP OF AUSTRIA 0,5% 20/04/2027	209.446,00	0,11%
REP OF AUSTRIA 0,50% 20/02/2029	313.284,00	0,16%
REP OF AUSTRIA 0,75% 20/10/2026	213.014,00	0,11%
REP OF AUSTRIA 1,5% 20/02/2047	426.114,50	0,22%
REP OF AUSTRIA 2,4% 23/05/2034	260.306,00	0,14%
REP OF AUSTRIA 3,15% 20/06/2044	88.855,80	0,05%
REP OF FINLAND 0,75% 15/04/2031	192.290,40	0,10%
SPANISH GOVT 1,95% 30/07/2030	286.582,50	0,15%
SPANISH GOVT 2,15% 31/10/2025	448.964,00	0,23%
SPANISH GOVT 3,8% 30/04/2024	467.748,00	0,24%
SPANISH GOVT 4,7% 30/07/2041	288.483,20	0,15%
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2044	222.085,20	0,12%
UK TREASURY 1,50% 22/07/2047	61.191,82	0,03%
UK TREASURY 1,625% 22/10/2028	126.512,69	0,07%
UK TREASURY 1,75% 07/09/2037	127.210,86	0,07%
UK TREASURY 2% 22/07/2020	82.899,98	0,04%
UK TREASURY 4,25% 07/03/2036	25.690,59	0,01%
UK TREASURY 4,75% 07/12/2038	90.333,43	0,05%
US TREASURY 1,125% 31/03/2020	177.877,98	0,09%
US TREASURY 1,375% 31/01/2021	44.405,17	0,02%
US TREASURY 1,625% 15/02/2026	441.078,69	0,23%
US TREASURY 2,250% 15/11/2024	100.479,71	0,05%
US TREASURY 2,875% 15/08/2028	479.849,12	0,25%
US TREASURY 3,125% 15/11/2041	70.752,02	0,04%
US TREASURY 3,5% 15/02/2039	961.367,28	0,50%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	79.107.886,26	41,29%
ASTRAZENECA 0,875% 24/11/2021	300.964,90	0,16%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG FRN 09/03/2023	399.764,00	0,21%
BANCO SABADELL 0,875% 22/07/2025	302.496,00	0,16%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
DEUTSCHE BANK FRN 16/05/2022	493.815,00	0,26%
FCA BANK IRELAND 0,25% 12/10/2020	300.837,00	0,16%
FERRARI 0,25% 16/01/2021	223.644,47	0,12%
GENERALI 2,124% 01/10/2030 SUB	208.122,00	0,11%
GM FINANCIAL FRN 10/05/2021	351.137,50	0,18%
HSBC HLDGS FRN 05/10/2023 CBLE	400.220,00	0,21%
IBM FRN 27/01/2020	356.140,29	0,19%
ING GR 6% 16/04/2020-49 PRP/CBLE SUB T1 USD	121.379,83	0,06%
LA POSTE 0,375% 17/09/2027	397.452,00	0,21%
MEDIOBANCA 0,75% 17/02/2020	250.300,00	0,13%
MEDIOBANCA 4,5% 14/05/2020	76.322,25	0,04%
MYLAN 1,25% 23/11/2020 MWC-CBLE 1m	101.003,00	0,05%
RABOBANK 0,625% 27/02/2024	306.138,00	0,16%
RABOBANK 1,25% 23/03/26	299.135,74	0,16%
SANTANDER CONS FIN 1% 27/02/2024	102.744,00	0,05%
SOCIETE GENERALE 0,50% 13/01/2023	302.820,00	0,16%
SOCIETE GENERALE FRN 22/05/2024	302.631,00	0,16%
TOYOTA MOTOR CRED 2,15% 12/03/2020	356.371,73	0,19%
TOYOTA MOTOR CRED FRN 12/03/2020 new	623.233,04	0,33%
UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	343.945,17	0,18%
UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	308.209,01	0,16%
VW INTL FIN 0,50% 30/03/2021	302.184,00	0,16%
Titoli di debito quotati	7.531.009,93	3,93%
ABB Ltd	31.004,98	0,02%
ABN AMRO Group NV - GDR W/I	76.396,20	0,04%
Accor Sa	87.675,00	0,05%
Actividades de Construccion y Servicios, S.A.	94.080,35	0,05%
Adidas AG new	574.093,80	0,30%
ADP	51.069,00	0,03%
Adyen BV	80.410,00	0,04%
Aegon NV New	51.516,69	0,03%
Aena SME SA	120.714,00	0,06%
AerCap Holdings NV	81.529,55	0,04%
AGEAS AZ	82.233,48	0,04%
AIB Group Plc	30.749,40	0,02%
Air Liquide SA	648.289,40	0,34%
Airbus Group SE (ex EADS)	814.847,60	0,43%
Akzo Nobel NV	223.427,60	0,12%
Alcon Inc	22.214,85	0,01%
Allianz Ag-Reg	912.475,20	0,48%
Alstom SA	90.794,50	0,05%
ALTICE NV - A-W/I	33.056,75	0,02%
Amadeus IT Group SA	345.072,00	0,18%
Amundi SA	52.425,00	0,03%
Andritz AG	27.840,00	0,01%
Anheuser-Busch InBev SA/NV	625.160,58	0,33%
Antares Vision Spa	171.029,95	0,09%
Arcelor Mittal ex raggr.	120.067,99	0,06%
Arix Bioscienze Plc	22.531,73	0,01%
Arkema ord.	81.442,00	0,04%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Aroundtown SA	74.251,20	0,04%
ASML Holding NV new	1.278.945,00	0,67%
Atlantia Autostrade Spa ord	113.513,40	0,06%
Atlas Copco AB - A SHS	19.669,18	0,01%
Atos SE	85.096,40	0,04%
Axa ord.	418.483,26	0,22%
B.co Santander Central Hisp. ord	665.954,20	0,35%
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA	353.294,70	0,18%
Banco de Sabadell SA	67.311,92	0,04%
Bank of Ireland Group Plc	47.160,12	0,02%
Bankia SA	16.409,06	0,01%
Bankiter SA	48.598,08	0,03%
Basf SE	680.908,50	0,36%
Bayer Ag	737.565,30	0,38%
BAYERISCHE MOTOREN WERKE-PRF	36.333,00	0,02%
Beiersdorf AG	118.381,50	0,06%
BioMerieux	39.675,00	0,02%
BMW	263.304,00	0,14%
Bnp Paribas ord.	685.046,61	0,36%
BOLLORE	37.927,50	0,02%
Bouygues	132.580,00	0,07%
Brenntag AG	89.688,00	0,05%
Bureau Veritas SA	68.733,30	0,04%
CaixaBank SA	108.635,15	0,06%
Cap Gemini SA	191.664,00	0,10%
Carl Zeiss Meditec AG	48.322,50	0,03%
Carrefour ord.	109.807,75	0,06%
Casino Guichard-Perrachon SA	25.020,00	0,01%
Cellnex Telecom SA	79.617,75	0,04%
CNH Industrial NV	111.263,35	0,06%
CNP ASSURANCES ORD.	13.740,75	0,01%
Coca-Cola European Partners Plc	119.115,54	0,06%
COLRUYT SA	26.307,68	0,01%
Commerzbank AG new	64.570,97	0,03%
Compagnie De St Gobain	203.451,00	0,11%
Compagnie Financiere Richemont SA	40.013,14	0,02%
Continental Ag	138.312,00	0,07%
Covestro AG	80.413,00	0,04%
Credit Agricole S.A.	166.086,25	0,09%
Credit Suisse Group AG	23.495,79	0,01%
CRH Plc (CRH ID EUR)	346.355,70	0,18%
Daimler Chrysler Ag	495.674,80	0,26%
Danone Ord	502.520,00	0,26%
Dassault Aviation SA	30.420,00	0,02%
Dassault Systemes SA	211.032,00	0,11%
DAVIDE CAMPARI ORD	62.311,70	0,03%
Delivery Hero GmbH	79.027,20	0,04%
Deutsche Bk reg shs	134.362,73	0,07%
Deutsche Boerse AG DB1 GR	290.250,65	0,15%
Deutsche Lufthansa	52.594,05	0,03%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Deutsche Post AG	359.179,61	0,19%
Deutsche Telekom	532.533,50	0,28%
Deutsche Wohnen AG	142.984,92	0,07%
E.on (ex Veba)	260.595,69	0,14%
Edenred	123.087,00	0,06%
Eiffage SA	119.136,00	0,06%
Electricidade de Portugal SA	112.488,77	0,06%
Electricite de France EDF SA	77.875,23	0,04%
ELISA OYJ-A SHARES	78.307,50	0,04%
Enagas	66.855,60	0,03%
Endesa	83.027,10	0,04%
Enel ord.	643.757,09	0,34%
Engie SA	296.078,40	0,15%
Eni ord.	388.906,45	0,20%
EQUINOR ASA	26.688,50	0,01%
Erste Group Bank AG	106.049,60	0,06%
EssilorLuxottica SA	417.720,80	0,22%
Eurazeo	42.334,00	0,02%
Eurofins Scientific SE	66.717,00	0,03%
Eutelsat Communications	25.864,65	0,01%
Evonik Industries AG	52.243,20	0,03%
Exor NV	80.823,60	0,04%
Faurecia	75.887,40	0,04%
FERRARI NV	394.893,00	0,21%
Ferrovial SA ord	163.869,72	0,09%
Fiat Chrysler Automobiles NV	162.945,90	0,09%
FinecoBank Banca Fineco Spa	70.126,40	0,04%
Flutter Entertainment Plc (ID)	110.408,65	0,06%
Fortum OYJ	104.500,00	0,05%
Fraport AG	39.405,60	0,02%
Fresenius Med. Care St	155.335,80	0,08%
Fresenius SE & Co. KGaA	224.806,40	0,12%
Fuchs Petrolub SE	34.886,40	0,02%
Gabelli Value for Italy SPAC Spa	341.250,00	0,18%
Galp Energia SGPS SA	84.781,00	0,04%
GEA Group AG	47.285,92	0,02%
Gecina SA	68.628,00	0,04%
Generali Spa	203.448,70	0,11%
Getlink SE	72.586,80	0,04%
Grifols SA	101.676,05	0,05%
Groupe Bruxelles Lambert SA	85.221,72	0,04%
Hannover Rueck ord.	86.322,30	0,05%
Heidelbergcement AG	107.313,92	0,06%
Heineken Holding NV	105.408,00	0,06%
Heineken Nv	268.623,60	0,14%
HENKEL AG & CO KGAA	97.440,00	0,05%
Henkel AG & Co. KGaA	180.251,00	0,09%
Hermes International	229.839,00	0,12%
Hochtief AG	29.562,00	0,02%
Iberdrola Sa	616.326,84	0,32%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
ICADE	53.377,50	0,03%
IDeaMI Spa Spac	623.700,00	0,33%
Iliad Sa	45.642,25	0,02%
Illimity Bank Spa	240.710,96	0,13%
Industria de Diseno Textil S.A. - Inditex new	400.987,50	0,21%
Infineon Technologies Ag	324.553,80	0,17%
Ing Groep NV	452.048,96	0,24%
Ingenico SA	67.760,00	0,04%
Intesa Bci S. Paolo ord.	395.109,29	0,21%
Ipsen SA	38.710,00	0,02%
JC Decaux SA	27.480,00	0,01%
Jeronimo Martins, SGPS, S.A.	45.241,53	0,02%
KBC Groep Nv	180.391,40	0,09%
Kering	506.198,00	0,26%
Kerry Group Plc	192.203,00	0,10%
Kingspan Group PLC	92.565,00	0,05%
KION Group AG	53.557,20	0,03%
Klepierre	79.547,50	0,04%
Knorr-Bremse AG	48.097,50	0,03%
Kone Oyj	210.274,24	0,11%
Koninklijke Ahold Delhaize NV	331.972,55	0,17%
Koninklijke DSM NV	226.975,50	0,12%
Koninklijke Vopak NV	33.637,68	0,02%
KPN Koninklijke NV	105.766,20	0,06%
LafargeHolcim Ltd (LHN VX)	35.423,99	0,02%
Lanxess ord	67.297,50	0,04%
Legrand Promesses	213.779,52	0,11%
Leonardo SPA	47.401,20	0,02%
Life Care Capital Spa	362.600,00	0,19%
L'Oreal Co ord.	728.640,00	0,38%
LVMH	1.263.310,00	0,66%
Mapfre SA	20.860,04	0,01%
Merck KGaA	147.173,95	0,08%
Metro Wholesale & Food Specialist AG	30.493,75	0,02%
Metso Corporation	54.317,92	0,03%
Michelin	206.853,60	0,11%
Moncler Spa	78.136,50	0,04%
Mtu Aero Engines Gmbh	152.760,00	0,08%
Muenchener Rueckver AG	362.677,00	0,19%
Natixis	41.182,99	0,02%
Naturgy Energy Group SA	73.964,80	0,04%
Neste Oyj	145.483,80	0,08%
Nestle SA	388.074,07	0,20%
NN Group NV	82.114,96	0,04%
Nokia Ab	200.726,40	0,10%
Nokian Renkaat Oyj	31.268,60	0,02%
Nordea Bank ABP	20.635,41	0,01%
Novartis AG	186.272,34	0,10%
Novo Nordisk A/S	72.449,98	0,04%
NXP Semiconductors NV (NXPI UQ)	364.765,18	0,19%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
OMV AG	89.142,40	0,05%
Orange SA	285.228,80	0,15%
ORION OYJ-CLASS B	51.174,80	0,03%
Pernod Ricard sa	369.808,00	0,19%
Peugeot Citroen	140.154,00	0,07%
Philips elect. ord. New	441.771,52	0,23%
Pirelli & C. Spa	35.774,40	0,02%
Porsche Automobil Holding SE	107.956,80	0,06%
Poste Italiane Spa	43.627,32	0,02%
Prosus NV	345.956,00	0,18%
Proximus	43.766,80	0,02%
Prysmian Spa	59.570,28	0,03%
Publicis	94.846,00	0,05%
Puma AG	62.198,50	0,03%
Qiagen NV NYSE	75.218,09	0,04%
Raiffeisen Bank International AG	38.286,90	0,02%
Randstad Hold	68.539,96	0,04%
Recordati	44.708,30	0,02%
Red Electrica Corporacion SA new	77.902,05	0,04%
Remy Cointreau	27.375,00	0,01%
Renault Ord	86.890,80	0,05%
Repsol Ypf Sa	220.581,55	0,12%
Roche Hldg ord.	243.007,19	0,13%
Rwe Ag ST O.N.	172.332,35	0,09%
Safran SA (ex Sagem SA)	479.022,00	0,25%
Sampo OYJ-A	148.247,10	0,08%
Sandvik AB	33.219,26	0,02%
Sanofi Aventis	1.056.709,42	0,55%
SAP SE	1.311.488,00	0,68%
Sartorius AG	72.504,00	0,04%
Sartorius Stedim Biotech	44.310,00	0,02%
Schindler Holding AG	11.341,44	0,01%
Schneider Electric SA	537.105,00	0,28%
SCOR Regroupe	43.968,50	0,02%
SEB SA	33.100,00	0,02%
Siemens Ag ord. reg. shs	955.045,30	0,50%
SIEMENS GAMESA RENEWABLE ENE	58.740,70	0,03%
Siemens Healthineers AG	64.230,00	0,03%
Skandinaviska Enskilda Banken	30.774,21	0,02%
Smurfit Kappa Plc	80.511,00	0,04%
Snam Rete Gas Spa	119.211,84	0,06%
Societe Europeenne Satellite SA	54.625,00	0,03%
Societe Generale	283.787,25	0,15%
Sodexo Alliance Sa	119.912,75	0,06%
Solvay Ord	91.937,00	0,05%
STMicroelectronics NV STM IM	176.419,20	0,09%
Stora Enso Oyj	80.707,13	0,04%
Subsea 7 SA	29.791,76	0,02%
SUEZ (ex Suez Environnement Co.)	59.779,01	0,03%
Swedbank AB	17.353,16	0,01%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Swiss Re Ltd.	32.547,91	0,02%
Symrise AG	128.037,00	0,07%
Telecom Italia ord. new	54.424,27	0,03%
Telecom Italia rnc new	30.777,66	0,02%
TELEFONICA DEUTSCHLAND HOLDING	21.188,80	0,01%
Telefonica S.a New	319.320,56	0,17%
Telenet Group Holding NV	23.234,80	0,01%
Teleperformance	131.527,00	0,07%
Tenaris SA	57.556,35	0,03%
Terna	108.660,50	0,06%
Thales Sa	109.451,16	0,06%
Thyssen Krupp ord.	52.711,12	0,03%
Total SA	1.312.410,00	0,68%
Ubi Soft Entertainment SA	49.264,00	0,03%
UBS Group AG	47.969,67	0,03%
UCB SA	98.976,40	0,05%
Umicore SA	93.440,80	0,05%
Unibail Group Stapled	213.788,00	0,11%
UniCredit Spa	337.738,80	0,18%
Unilever NV	821.729,20	0,43%
Uniper SE	68.758,30	0,04%
United Internet AG-REG SHARE	40.406,40	0,02%
Upm ord.	195.691,21	0,10%
Valeo SA	80.723,70	0,04%
Veolia Environnement	142.876,46	0,07%
VERBUND AG ORD	31.541,70	0,02%
Vestas Wind Systems A/S	19.011,60	0,01%
Vinci S.A.	673.101,00	0,35%
Vivendi Universal ord.	259.232,80	0,14%
VOESTALPINE AG	33.784,74	0,02%
Volkswagen AG – PFD	361.292,00	0,19%
Volkswagen az. ord.	71.032,50	0,04%
Vonovia SE	264.432,00	0,14%
Wartsila OYJ-B	59.986,50	0,03%
Wendel SA	35.550,00	0,02%
Wirecard AG	135.987,50	0,07%
Wolters Klumer	208.649,18	0,11%
Worldline SA	56.392,95	0,03%
Wrt 051222 9,5 Aquafil Spa PD	733,13	0,00%
Wrt 070320 10,5 Life Care Capital Spa PD	814,00	0,00%
Wrt 110824 0,1 Salcef Spa PD	26.737,70	0,01%
Wrt 190423 9,5 Gabelli Value for Italy SPAC Spa	2.450,00	0,00%
Zalando SE	75.224,70	0,04%
Zurich Financial Services	49.390,55	0,03%
Titoli di capitale quotati	50.065.030,13	26,13%
AMUNDI MSCI NORTH AMRC UCITS	7.909.842,06	4,13%
AMUNDI PRI EURO CORP UCITS	2.009.083,80	1,05%
CSIF (Lux) Equity US Blue	9.882.651,48	5,16%
ETF Ishares S&P 500 UCITS USD	1.189.785,77	0,62%
ISHARES CORE MSCI WORLD UCIT	9.875.605,20	5,15%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
ISHARES EURO CORP EX-FIN 1-5	55.555,00	0,03%
ISHARES EURO STOXX BANKS 30-15	395.108,64	0,21%
ISHARES EURO ULTRASHORT BOND (ERNE IM)	2.456.944,80	1,28%
ISHARES MSCI CANADA B	150.396,86	0,08%
ISHARES MSCI CHINA A	444.623,85	0,23%
ISHARES MSCI JAPAN UCITS	1.753.564,93	0,92%
ISHARES MSCI UK	1.948.396,80	1,02%
PIMCO SHRT HIYI CORP-USD INC	314.335,00	0,16%
SOURCE JPX-NIKKEI 400 UCITS	1.050.900,00	0,55%
UBS ETF FACTOR USA QUALITY	581.248,65	0,30%
UBS ETF MSCI PAC EX JP UCT A	1.503.951,19	0,78%
UBS ETF MSCI USA DIS	2.807.586,21	1,47%
UBS ETF-MSCI EMERGING MARKETS	5.540.916,60	2,89%
UBS ETF-MSCI EMU UCITS ETF	3.211.426,14	1,68%
XTRACKERS MSCI EMU UCITS ETF (XD5E IM)	1.807.356,33	0,94%
Quote di O.I.C.R.	54.889.279,31	28,65%
TOTALE	191.593.205,63	100,00%

I ratei attivi ammontano a 505.888,70 Euro.

Non ci sono operazioni di acquisto e vendita di titoli stipulate nell'esercizio e non regolate al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	47.584.455,49	4.607.229,84	-	4.692.750,59	56.884.435,92
Altri Paesi UE	33.345.452,46	44.320.355,87	54.889.279,31	-	132.555.087,64
Stati Uniti	3.962.692,53	-	-	-	3.962.692,53
Giappone	1.746.295,71	-	-	-	1.746.295,71
Altri Paesi OCSE	-	1.137.444,42	-	-	1.137.444,42
Paesi non OCSE	-	-	-	-	-
Totale	86.638.896,19	50.065.030,13	54.889.279,31	4.692.750,59	196.285.956,22

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella. Si segnala che non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio su cambi.

Divisa	Titoli	Depositi bancari	Totale	%
Euro (EUR)	182.904.472,44	4.151.302,08	187.055.774,52	95,30%
Dollaro statunitense (USD)	5.025.717,40	36.439,62	5.062.157,02	2,58%
Yen giapponese (JPY)	1.746.295,71	53.463,83	1.799.759,54	0,92%
Franco svizzero (CHF)	1.110.755,92	117.145,61	1.227.901,53	0,63%
Sterlina britannica (GBP)	536.371,10	88.187,09	624.558,19	0,32%
Corona svedese (SEK)	121.651,22	81.598,18	203.249,40	0,10%
Corona danese (DKK)	91.461,58	65.433,29	156.894,87	0,08%
Dollaro canadese (CAD)	-	90.425,04	90.425,04	0,05%
Corona norvegese (NOK)	56.480,26	8.755,85	65.236,11	0,03%
TOTALE	191.593.205,63	4.692.750,59	196.285.956,22	100,00%

La durata finanziaria modificata media del portafoglio obbligazionario, che misura la sensitività del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 5,51.

Le posizioni in conflitto di interessi alla fine dell'esercizio sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale al 31/12/19	Valore Mercato al 31/12/19	Tipologia di conflitto
XS1935310166	UNICREDIT 6,572% 14/01/2022	360.000,00	343.945,17	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
XS1972731787	UNICREDIT 7,296% 02/04/2034 CBLE SUB USD	300.000,00	308.209,01	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo
FR0000131104	Bnp Paribas ord.	12.967,00	685.046,61	Titoli emessi dalla Banca Depositaria
IT0005239360	UniCredit Spa	25.940,00	337.738,80	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo

Come già specificato nella relazione sulla gestione, le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione al Responsabile del Fondo come previsto dal "Documento sulla Politica di Gestione dei conflitti di interesse" redatto ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e approvato in data 21 giugno 2019 dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in pronti contro termine e assimilate.

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Bilanciato Dinamico	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	36.216.719,45	27.264.585,53
Titoli di debito	2.449.873,34	2.572.810,75
Titoli di capitale quotati	3.124.768,41	20.555.842,51
Quote di OICR	37.329.938,42	32.879.217,29
Totale	79.121.299,62	83.272.456,08
Volumi negoziati	162.393.755,70	

I volumi negoziati, le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti e la loro incidenza sui volumi negoziati sono i seguenti:

Comparto	Oneri di negoziazione	Volumi negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Bilanciato Dinamico	26.772,65	162.393.755,70	0,016%

Le altre attività della gestione finanziaria ammontano a 22.120,71 Euro, di cui:

- 9.892,66 Euro riguardano partite da regolare relative a cedole e dividendi;
- 12.228,05 Euro riguardano crediti per retrocessione di commissioni.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce “Altre Passività della Gestione Finanziaria” ammonta a 185.713,38 Euro e riguarda le commissioni di gestione del mese di dicembre 2019, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2020.

40 – Debiti di imposta

L'importo iscritto, pari a 2.611.165,31 Euro è il risultato della compensazione tra il debito per imposta sostitutiva maturato nell'esercizio corrente, pari a 5.042.249,97 Euro, e il credito presente alla chiusura del precedente esercizio che ammontava a 2.431.084,66 Euro. Il saldo è stato pagato entro i termini di legge.

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 795.618,18 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2019 che non sono stati investiti nel presente esercizio in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2019.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 9.222.595,79 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 8.669.954,55 Euro, di cui:

- Euro 10.367.487,29 sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2019 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- Euro 832,29 riguardano contributi per prestazioni accessorie;
- Euro 1.698.365,03, da considerare in detrazione, riguardano il saldo negativo dei trasferimenti fra comparti (Euro 7.254.622,21 trasferimenti in entrata; Euro 8.952.987,64 trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Comparto Bilanciato Dinamico	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	4.563.701,10
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	1.848.829,62
Contributi relativi a quote di TFR	3.743.988,78
Trasferimenti	210.967,79
Totale	10.367.487,29

Le commissioni di adesione e gli oneri direttamente a carico degli aderenti ammontano a 23.588,35 Euro.

Nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti liquidazioni:

Comparto	Anticipazioni		Prestazioni maturate (*)	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bilanciato Dinamico	156.673,425	2.757.012,65	281.247,802	4.945.849,23

(*) la voce comprende trasformazioni in rendita per 414.647,40 Euro

Comparto	Trasferimenti e riscatti		Sinistri (**)		Totale	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Bilanciato Dinamico	566.514,622	9.947.954,90	13.865,384	241.695,90	580.380,006	10.189.650,80

(**) compresi nella voce di conto economico 10 c) Trasferimenti e riscatti

Le altre uscite previdenziali ammontano a 589,09 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano 1.383,72 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 29.017.116,30 Euro.

La composizione delle voci “Dividendi e interessi” e “Profitti e Perdite da operazioni finanziarie” è la seguente:

Comparto Bilanciato Dinamico	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	1.224.466,91	3.205.051,96
Titoli di debito quotati	118.587,59	320.714,05
Titoli di capitale quotati	1.551.670,64	10.551.148,87
Titoli di debito non quotati	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-
Depositi bancari	-11.607,51	64.818,08
Quote di O.I.C.R.	530.803,47	11.360.714,23
Opzioni	-	-
Altre attività della gestione finanziaria	-	100.748,01
Totale	3.413.921,10	25.603.195,20

Gli interessi bancari risultano negativi in quanto, a partire dal 2016, la banca depositaria ha iniziato ad addebitare interessi negativi sui saldi dei conti correnti, a fronte dei tassi negativi applicati dalla Banca Centrale Europea sui depositi *overnight* delle banche.

30 - Oneri di gestione

Gli oneri di gestione ammontano a 2.143.746,66 Euro e sono così composti:

Comparto	Provvigioni di gestione	Contributo Covip	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
Bilanciato Dinamico	2.138.261,80	5.484,86	Non previste	Non previste	2.143.746,66

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 5.042.249,97 Euro, si riferisce all'imposta di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D. Lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Comparto Azionario
Rendiconto della fase di accumulo

IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

LO STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO COMPARTO AZIONARIO

		31-12-2019	31-12-2018
10	Investimenti	124.513.925,59	104.910.477,99
	a) Depositi bancari	3.369.123,14	2.707.232,55
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	17.508.208,96	10.432.091,61
	d) Titoli di debito quotati	1.588.819,40	927.457,20
	e) Titoli di capitale quotati	59.961.634,89	56.819.042,19
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titoli di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	41.963.968,16	33.909.853,33
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	105.832,93	71.675,97
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	16.338,11	43.125,14
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		
30	Crediti di imposta		2.442.152,31
	TOTALE ATTIVITA'	124.513.925,59	107.352.630,30
10	Passività della gestione previdenziale		
	a) Debiti della gestione previdenziale		
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		
30	Passività della gestione finanziaria	-143.866,76	-120.856,39
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	-143.866,76	-120.856,39
40	Debiti di imposta	-1.969.304,43	
	TOTALE PASSIVITA'	-2.113.171,19	-120.856,39
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	122.400.754,40	107.231.773,91
	CONTI D'ORDINE	501.936,54	520.128,23

IL CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO COMPARTO AZIONARIO

	31-12-2019	31-12-2018
10 Saldo della gestione previdenziale	-2.850.292,41	-3.347.431,85
a) Contributi per le prestazioni	5.222.529,28	5.993.832,64
b) Anticipazioni	-1.558.381,09	-1.609.921,01
c) Trasferimenti e riscatti	-5.623.747,90	-6.529.701,42
d) Trasformazioni in rendita	-9.804,57	-57.282,63
e) Erogazioni in forma di capitale	-882.906,27	-1.136.314,15
f) Premi per prestazioni accessorie	-7,65	-47,90
g) Prestazioni periodiche		0,00
h) Altre uscite previdenziali	-1.514,79	-17.591,71
i) Altre entrate previdenziali	3.540,58	9.594,33
20 Risultato della gestione finanziaria	24.050.775,64	-10.617.044,00
a) Dividendi e interessi	2.360.906,30	2.300.225,94
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	21.689.869,34	-12.917.269,94
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
30 Oneri di gestione	-1.620.046,00	-1.576.140,46
a) Società di gestione	-1.616.202,83	-1.572.381,63
b) Contributo Covip	-3.843,17	-3.758,83
c) Retribuzione responsabile		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	19.580.437,23	-15.540.616,31
50 Imposta sostitutiva	-4.411.456,74	2.442.152,31
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40)+(50)	15.168.980,49	-13.098.464,00

Informazioni Generali

Al 31 dicembre 2019 gli aderenti al Comparto Azionario risultano pari a n. 6.876.

Sono previste diverse classi di quote in base alla tipologia delle adesioni (su base individuale o collettiva) e alla conseguente incidenza delle commissioni applicate. La movimentazione delle quote avvenuta nel corso dell'esercizio, con riferimento alle singole classi, risulta dalle tabelle seguenti:

Classe ordinaria	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	6.615.064,413	69.326.611,68
Quote emesse	181.921,825	2.099.526,67
Quote annullate	-361.744,091	-4.197.442,16
Quote in essere alla fine dell'esercizio	6.435.242,147	78.665.600,42

Valore unitario della quota della classe ordinaria al 31 dicembre 2019: 12,224 Euro.

Classe 1	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	21,468	225,16
Quote emesse	88,238	1.026,42
Quote annullate	-	-
Quote in essere alla fine dell'esercizio	109,706	1.344,86

Valore unitario della quota della classe 1 al 31 dicembre 2019: 12,259 Euro.

Classe 2	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	2.402.471,770	25.543.406,22
Quote emesse	175.799,076	2.054.957,03
Quote annullate	-84.096,391	-1.003.181,29
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.494.174,455	31.119.543,49

Valore unitario della quota della classe 2 al 31 dicembre 2019: 12,477 Euro.

Classe 3	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	976.657,847	10.389.885,97
Quote emesse	66.601,749	755.395,86
Quote annullate	-231.357,003	-2.709.836,79
Quote in essere alla fine dell'esercizio	811.902,593	10.137.833,96

Valore unitario della quota della classe 3 al 31 dicembre 2019: 12,487 Euro.

Classe 4	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	185.068,537	1.971.644,88
Quote emesse	26.572,163	313.641,44
Quote annullate	-13.735,410	-164.379,59
Quote in essere alla fine dell'esercizio	197.905,290	2.476.431,68

Valore unitario della quota della classe 4 al 31 dicembre 2019: 12,513 Euro.

Totale	N° quote	Controvalore
Quote in essere all'1/1/2019	10.179.284,035	107.231.773,91
Quote emesse	450.983,051	5.224.547,42
Quote annullate	-690.932,895	-8.074.839,83
Quote in essere alla fine dell'esercizio	9.939.334,191	122.400.754,40

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti

Il Comparto è gestito da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

Il saldo attivo del conto corrente presso la banca depositaria è pari a 3.369.123,14 Euro.

Si riportano in dettaglio i titoli detenuti in portafoglio (voci 10c); 10d); 10e) e 10h) degli investimenti):

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2025	42.345,20	0,03%
BELGIUM KINGDOM 0,8% 22/06/2028	202.910,50	0,17%
BELGIUM KINGDOM 1% 22/06/2026	45.225,18	0,04%
BELGIUM KINGDOM 1% 22/06/2031	65.298,00	0,05%
BELGIUM KINGDOM 1,9% 22/06/2038	134.692,80	0,11%
BELGIUM KINGDOM 2,15% 22/06/2066	27.576,20	0,02%
BELGIUM KINGDOM 3,75% 22/07/2045	168.351,00	0,14%
BONOS 1,40% 30/04/2028	185.065,40	0,15%
BONOS 1,45% 30/04/2029	162.409,50	0,13%
BONOS 1,45% 31/10/2027	130.981,20	0,11%
BONOS 1,85% 30/07/2035	45.780,80	0,04%
BONOS 1,95% 30/04/2026	223.264,00	0,18%
BONOS 2,35% 30/07/2033	60.496,00	0,05%
BONOS 2,70% 31/10/2048	66.534,50	0,05%
BONOS 2,9% 31/10/2046	61.519,95	0,05%
BONOS 3,45% 30/07/2066	47.715,60	0,04%
BONOS 4,20% 31/01/2037	45.813,30	0,04%
BONOS 6% 31/01/2029	75.077,00	0,06%
BOT 13/11/20 ANNUALI	701.316,00	0,58%
BOT 14/05/2020 ANNUALI	500.570,00	0,41%
BTP 0,05% 15/04/2021	401.212,00	0,33%
BTP 0,2% 15/10/2020	200.712,00	0,17%
BTP 0,35% 01/11/2021	554.334,00	0,46%
BTP 0,45% 01/06/2021	353.111,50	0,29%
BTP 0,65% 01/11/2020	201.498,00	0,17%
BTP 0,65% 15/10/2023	202.632,00	0,17%
BTP 0,95% 15/03/2023	358.015,00	0,30%
BTP 1,2% 01/04/2022	205.180,00	0,17%
BTP 1,35% 01/04/2030	59.699,40	0,05%
BTP 1,75% 01/07/2024	315.963,00	0,26%
BTP 2,00% 01/02/2028	427.684,00	0,35%
BTP 2,05% 01/08/2027	107.075,00	0,09%
BTP 2,10% 15/07/2026	214.760,00	0,18%
BTP 2,15% 15/12/2021	312.822,00	0,26%
BTP 2,30% 15/10/2021	416.840,00	0,34%
BTP 2,45% 01/10/2023	215.418,00	0,18%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
BTP 2,7% 01/03/2047	64.886,40	0,05%
BTP 2,8% 01/03/2067	26.171,75	0,02%
BTP 2,95% 01/09/2038	56.746,00	0,05%
BTP 3,25% 01/09/2046	201.436,40	0,17%
BTP 3,35% 01/03/2035	298.930,00	0,25%
BTP 3,45% 01/03/2048	97.720,00	0,08%
BTP 3,50% 01/03/2030	215.980,20	0,18%
BTP 3,75% 01/05/2021	315.678,00	0,26%
BTP 4% 01/02/2037	51.585,60	0,04%
BTP ITALIA 1,65% 23/04/2020	2.362.866,21	1,95%
BUNDESOBL 0,25% 15/02/2029	208.788,00	0,17%
BUNDESOBL 0,50% 15/02/2028	53.347,50	0,04%
BUNDESOBL 1,25% 15/08/2048	37.646,70	0,03%
CCT 15/02/2024	200.994,00	0,17%
CCT 15/04/2025	150.426,00	0,12%
CCT 15/09/2025	146.544,00	0,12%
CTZ 29/06/2021	200.198,00	0,17%
CTZ 30/03/2020	400.332,00	0,33%
DBR 0,50% 15/08/2027	69.224,35	0,06%
DBR 2,5% 04/07/2044	122.728,80	0,10%
DBR 2,5% 15/08/2046	156.690,00	0,13%
DBR 4,75% 04/07/34	441.698,40	0,36%
DBR 5,50% 04/01/2031	81.567,50	0,07%
FINNISH GOVT 0,50% 15/09/2029	11.489,72	0,01%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2025	156.594,00	0,13%
FRANCE OAT 0,5% 25/05/2026	83.626,40	0,07%
FRANCE OAT 0,50% 25/05/2029	176.864,60	0,15%
FRANCE OAT 0,75% 25/11/2028	26.610,50	0,02%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/2050	230.436,00	0,19%
FRANCE OAT 1,50% 25/05/31	321.190,80	0,27%
FRANCE OAT 2% 25/05/2048	160.598,75	0,13%
FRANCE OAT 2,75% 25/10/2027	367.110,00	0,30%
FRANCE OAT 3,25% 25/05/2045	235.131,00	0,19%
FRANCE OAT 4,5% 25/04/2041	159.027,30	0,13%
FRANCE OAT 4,75% 25/04/2035	246.684,00	0,20%
FRANCE OAT 5,50 25/04/29	151.055,00	0,12%
IRISH GOVT 2,4% 15/05/2030	98.144,00	0,08%
IRISH GOVT 1% 15/05/2026	32.138,10	0,03%
IRISH GOVT 1,10% 15/05/2029	54.597,50	0,05%
IRISH GOVT 1,7% 15/05/2037	35.563,20	0,03%
IRISH GOVT 2% 18/02/2045	25.529,00	0,02%
NETHERLANDS GOVT 0,25% 15/07/2029	25.759,50	0,02%
NETHERLANDS GOVT 0,5% 15/07/2026	40.000,32	0,03%
NETHERLANDS GOVT 0,50% 15/01/2040	31.168,20	0,03%
NETHERLANDS GOVT 2,5% 15/01/2033	32.887,25	0,03%
NETHERLANDS GOVT 2,75% 15/01/2047	56.840,35	0,05%
NETHERLANDS GOVT 3,75% 15/01/2042	139.581,60	0,12%
PORTUGAL OT 2,125% 17/10/2028	23.026,20	0,02%
PORTUGAL OT 2,25% 18/04/2034	35.888,40	0,03%
REP OF AUSTRIA 0,5% 20/04/2027	157.084,50	0,13%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
REP OF AUSTRIA 0,50% 20/02/2029	104.428,00	0,09%
REP OF AUSTRIA 0,75% 20/10/2026	31.952,10	0,03%
REP OF AUSTRIA 1,5% 20/02/2047	24.349,40	0,02%
REP OF AUSTRIA 1,50% 02/11/2086	12.492,50	0,01%
REP OF AUSTRIA 2,4% 23/05/2034	195.229,50	0,16%
REP OF AUSTRIA 3,8% 26/01/2062	20.856,40	0,02%
REP OF FINLAND 0,75% 15/04/2031	53.414,00	0,04%
REP OF FINLAND 2,625% 04/07/2042	29.383,60	0,02%
REP OF FINLAND 2,75% 04/07/2028	16.105,18	0,01%
SPANISH GOVT 1,95% 30/07/2030	171.949,50	0,14%
SPANISH GOVT 5,15% 31/10/2044	231.338,75	0,19%
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	17.508.208,96	14,47%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG FRN 09/03/2023	99.941,00	0,08%
BANKIA 0,75% 09/07/2026	100.184,00	0,08%
BANKIA 0,875% 25/03/2024	102.337,00	0,08%
DEUTSCHE BANK FRN 16/05/2022	98.763,00	0,08%
FERRARI 0,25% 16/01/2021	150.433,50	0,12%
GENERALI 2,124% 01/10/2030 SUB	104.061,00	0,09%
ICCREA FRN 01/02/2021	99.945,00	0,08%
ILIAD 1,5% 14/10/2024 MWC-CBLE	100.426,00	0,08%
LA POSTE 0,375% 17/09/2027	99.363,00	0,08%
MEDIOBANCA 4,5% 14/05/2020	30.528,90	0,03%
RABOBANK 0,625% 27/02/2024	102.046,00	0,08%
RCI BANQUE FRN 12/03/2025	193.470,00	0,16%
ROYAL BK SCOTLAND 0,625% 02/03/2022	101.131,00	0,08%
SANTANDER CONS FIN 1% 27/02/2024	102.744,00	0,08%
SOCIETE GENERALE 1,25% 15/02/2024	103.446,00	0,09%
Titoli di debito quotati	1.588.819,40	1,31%
ABB Ltd	28.313,57	0,02%
ABN AMRO Group NV - GDR W/I	94.076,00	0,08%
Accor Sa	102.705,00	0,08%
Actividades de Construccion y Servicios, S.A.	125.880,15	0,10%
Adidas AG new	708.561,00	0,59%
ADP	41.383,50	0,03%
Adyen BV	99.416,00	0,08%
Aegon NV New	70.257,43	0,06%
Aena SME SA	151.404,00	0,13%
AerCap Holdings NV	100.133,61	0,08%
AGEAS AZ	112.787,88	0,09%
AIB Group Plc	32.830,42	0,03%
Air Liquide SA	804.272,60	0,66%
Airbus Group SE (ex EADS)	1.011.872,40	0,84%
Akzo Nobel NV	277.177,12	0,23%
Alcon Inc	19.791,41	0,02%
Allianz Ag-Reg	1.216.269,60	1,00%
Alstom SA	114.865,60	0,09%
ALTICE NV - A-W/I	41.718,98	0,03%
Amadeus IT Group SA	425.880,00	0,35%
Amundi SA	64.308,00	0,05%
Andritz AG	34.560,00	0,03%
Anheuser-Busch InBev SA/NV	763.455,00	0,63%
Antares Vision Spa	113.758,70	0,09%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Arcelor Mittal ex raggr.	147.472,78	0,12%
Arix Bioscienze Plc	22.531,73	0,02%
Arkema ord.	97.446,30	0,08%
Aroundtown SA	79.041,60	0,07%
ASML Holding NV new	1.550.556,00	1,28%
Atlantia Autostrade Spa ord	141.060,15	0,12%
Atlas Copco AB - A SHS	19.669,18	0,02%
Atos SE	104.568,24	0,09%
Axa ord.	574.064,82	0,47%
B.co Santander Central Hisp. ord	824.367,30	0,68%
Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA	439.844,43	0,36%
Banco de Sabadell SA	83.321,68	0,07%
Bank of Ireland Group Plc	58.378,96	0,05%
Bankia SA	27.186,73	0,02%
Bankiter SA	55.522,00	0,05%
Basf SE	844.636,35	0,70%
Bayer Ag	915.003,27	0,76%
BAYERISCHE MOTOREN WERKE-PRF	44.590,50	0,04%
Beiersdorf AG	146.323,80	0,12%
BioMerieux	51.577,50	0,04%
BMW	325.473,00	0,27%
Bnp Paribas ord.	805.076,37	0,67%
BOLLORE	46.368,80	0,04%
Bouygues	117.200,72	0,10%
Brenntag AG	100.838,40	0,08%
Bureau Veritas SA	84.550,10	0,07%
CaixaBank SA	134.499,86	0,11%
Cap Gemini SA	236.313,00	0,20%
Carl Zeiss Meditec AG	60.261,00	0,05%
Carrefour ord.	122.006,95	0,10%
Casino Guichard-Perrachon SA	31.066,50	0,03%
Cellnex Telecom SA	98.419,05	0,08%
CNH Industrial NV	142.287,86	0,12%
CNP ASSURANCES ORD.	27.836,10	0,02%
Coca-Cola European Partners Plc	146.743,10	0,12%
COLRUYT SA	32.443,04	0,03%
Commerzbank AG new	79.643,41	0,07%
Compagnie De St Gobain	228.782,00	0,19%
Compagnie Financiere Richemont SA	30.062,41	0,02%
Continental Ag	171.737,40	0,14%
Covestro AG	99.811,60	0,08%
COVIVIO	77.418,00	0,06%
Credit Agricole S.A.	201.630,00	0,17%
Credit Suisse Group AG	25.367,25	0,02%
CRH Plc (CRH ID EUR)	484.541,28	0,40%
Daimler Chrysler Ag	613.669,10	0,51%
Danone Ord	620.021,00	0,51%
Dassault Aviation SA	37.440,00	0,03%
Dassault Systemes SA	259.393,50	0,21%
DAVIDE CAMPARI ORD	73.585,60	0,06%
Delivery Hero GmbH	98.784,00	0,08%
Deutsche Bk reg shs	146.114,71	0,12%
Deutsche Boerse AG DB1 GR	358.083,25	0,30%
Deutsche Lufthansa	42.846,51	0,04%
Deutsche Post AG	446.245,21	0,37%
Deutsche Telekom	659.292,50	0,54%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Deutsche Wohnen AG	176.309,22	0,15%
E.on (ex Veba)	374.912,26	0,31%
Edenred	138.668,80	0,11%
Eiffage SA	144.534,00	0,12%
Electricidade de Portugal SA	137.191,32	0,11%
Electricite de France EDF SA	81.310,32	0,07%
ELISA OYJ-A SHARES	86.187,50	0,07%
Enagas	71.858,40	0,06%
Endesa	99.799,05	0,08%
Enel ord.	784.666,69	0,65%
Engie SA	365.544,00	0,30%
Eni ord.	473.920,89	0,39%
EQUINOR ASA	25.798,88	0,02%
Erste Group Bank AG	131.219,60	0,11%
EssilorLuxottica SA	519.299,20	0,43%
Eurazeo	50.447,00	0,04%
Eurofins Scientific SE	82.037,20	0,07%
Eutelsat Communications	32.022,90	0,03%
Evonik Industries AG	67.752,90	0,06%
Exor NV	113.982,00	0,09%
Faurecia	76.607,85	0,06%
FERRARI NV	342.388,50	0,28%
Ferrovial SA ord	159.770,28	0,13%
Fiat Chrysler Automobiles NV	201.208,50	0,17%
FinecoBank Banca Fineco Spa	86.482,10	0,07%
Flutter Entertainment Plc (ID)	134.245,65	0,11%
Fortum OYJ	128.150,00	0,11%
Fraport AG	40.542,30	0,03%
Fresenius Med. Care St	192.735,12	0,16%
Fresenius SE & Co. KGaA	279.251,70	0,23%
Fuchs Petrolub SE	42.835,20	0,04%
Gabelli Value for Italy SPAC Spa	312.000,00	0,26%
Galp Energia SGPS SA	104.002,00	0,09%
GEA Group AG	58.753,64	0,05%
Gecina SA	94.164,00	0,08%
Generali Spa	57.925,86	0,05%
Getlink SE	90.190,65	0,07%
Grifols SA	126.222,88	0,10%
Groupe Bruxelles Lambert SA	103.356,00	0,09%
Hannover Rueck ord.	119.231,60	0,10%
Heidelbergcement AG	115.044,16	0,10%
Heineken Holding NV	129.600,00	0,11%
Heineken Nv	329.372,40	0,27%
HENKEL AG & CO KGAA	120.120,00	0,10%
Henkel AG & Co. KGaA	222.294,20	0,18%
Hermes International	286.466,00	0,24%
Hochtief AG	36.952,50	0,03%
Iberdrola Sa	751.685,94	0,62%
ICADE	48.525,00	0,04%
IDeaMI Spa Spac	544.500,00	0,45%
Iliad Sa	42.753,50	0,04%
Illimity Bank Spa	234.309,29	0,19%
Industria de Diseno Textil S.A. - Inditex new	461.434,40	0,38%
Infineon Technologies Ag	353.820,51	0,29%
Ing Groep NV	559.634,37	0,46%
Ingenico SA	82.570,40	0,07%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Intesa Bci S. Paolo ord.	479.683,47	0,40%
Ipsen SA	37.920,00	0,03%
JC Decaux SA	24.869,40	0,02%
Jeronimo Martins, SGPS, S.A.	47.294,63	0,04%
KBC Groep Nv	223.309,80	0,18%
Kering	601.585,60	0,50%
Kerry Group Plc	235.532,00	0,19%
Kingspan Group PLC	113.800,50	0,09%
KION Group AG	56.635,20	0,05%
Klepierre	97.488,00	0,08%
Knorr-Bremse AG	58.987,50	0,05%
Kone Oyj	261.152,68	0,22%
Koninklijke Ahold Delhaize NV	361.245,89	0,30%
Koninklijke DSM NV	281.542,50	0,23%
Koninklijke Vopak NV	42.047,10	0,03%
KPN Koninklijke NV	129.313,65	0,11%
LafargeHolcim Ltd (LHN VX)	31.416,53	0,03%
Lanxess ord	65.802,00	0,05%
Legrand Promesses	259.833,28	0,21%
Leonardo SPA	58.405,05	0,05%
Life Care Capital Spa	362.600,00	0,30%
L'Oreal Co ord.	898.920,00	0,74%
LVMH	1.559.877,20	1,29%
Mapfre SA	28.645,68	0,02%
Merck KGaA	182.992,95	0,15%
Metro Wholesale & Food Specialist AG	36.736,00	0,03%
Metso Corporation	54.529,00	0,05%
Michelin	252.675,60	0,21%
Moncler Spa	95.767,30	0,08%
Mtu Aero Engines Gmbh	176.437,80	0,15%
Muenchener Rueckver AG	476.819,00	0,39%
Natixis	50.781,14	0,04%
Naturgy Energy Group SA	90.742,40	0,07%
Neste Oyj	178.054,80	0,15%
Nestle SA	286.228,76	0,24%
NN Group NV	114.243,96	0,09%
Nokia Ab	246.870,40	0,20%
Nokian Renkaat Oyj	44.083,60	0,04%
Nordea Bank ABP	19.549,34	0,02%
Novartis AG	165.951,72	0,14%
Novo Nordisk A/S	56.924,98	0,05%
NXP Semiconductors NV (NXPI UQ)	453.124,44	0,37%
OMV AG	100.160,00	0,08%
Orange SA	352.272,00	0,29%
ORION OYJ-CLASS B	56.539,90	0,05%
Pernod Ricard sa	454.290,00	0,38%
Peugeot Citroen	173.424,60	0,14%
Philips elect. ord. new	548.003,84	0,45%
Pirelli & C. Spa	34.952,00	0,03%
Porsche Automobil Holding SE	133.280,00	0,11%
Poste Italiane Spa	59.859,80	0,05%
Prosus NV	425.792,00	0,35%
Proximus	53.847,20	0,04%
Prysmian Spa	68.467,14	0,06%
Publicis	116.922,92	0,10%
Puma AG	76.893,75	0,06%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Qiagen NV NYSE	93.571,30	0,08%
Raiffeisen Bank International AG	47.466,80	0,04%
Randstad Hold	85.198,60	0,07%
Recordati	54.476,50	0,05%
Red Electrica Corporacion SA new	105.470,70	0,09%
Remy Cointreau	33.397,50	0,03%
Renault Ord	106.757,58	0,09%
Repsol Ypf Sa	270.910,64	0,22%
Roche Hldg ord.	216.970,70	0,18%
Rwe Ag ST O.N.	205.207,05	0,17%
Safran SA (ex Sagem SA)	594.785,65	0,49%
Sampo OYJ-A	203.538,21	0,17%
Sandvik AB	29.722,50	0,02%
Sanofi Aventis	1.315.173,50	1,09%
SAP SE	1.600.256,00	1,32%
Sartorius AG	90.630,00	0,07%
Sartorius Stedim Biotech	53.172,00	0,04%
Schindler Holding AG	12.475,59	0,01%
Schneider Electric SA	667.584,00	0,55%
SCOR Regroupe	68.553,44	0,06%
SEB SA	49.650,00	0,04%
Siemens Ag ord. reg. shs	1.186.377,20	0,98%
SIEMENS GAMESA RENEWABLE ENE	58.490,54	0,05%
Siemens Healthineers AG	83.070,80	0,07%
Skandinaviska Enskilda Banken	29.509,51	0,02%
Smurfit Kappa Plc	100.039,20	0,08%
Snam Rete Gas Spa	146.203,20	0,12%
Societe Europeenne Satellite SA	67.200,00	0,06%
Societe Generale	348.608,60	0,29%
Sodexo Alliance Sa	125.300,90	0,10%
Solvay Ord	103.506,60	0,09%
STMicroelectronics NV STM IM	215.250,60	0,18%
Stora Enso Oyj	98.987,78	0,08%
Subsea 7 SA	31.919,75	0,03%
SUEZ (ex Suez Environnement Co.)	63.770,57	0,05%
Swedbank AB	16.685,73	0,01%
Swiss Re Ltd.	45.066,33	0,04%
Symrise AG	158.991,00	0,13%
Telecom Italia ord. new	67.262,08	0,06%
Telecom Italia rnc new	51.105,98	0,04%
TELEFONICA DEUTSCHLAND HOLDING	26.072,56	0,02%
Telefonica S.a New	394.667,26	0,33%
Telenet Group Holding NV	28.642,90	0,02%
Teleperformance	158.919,40	0,13%
Tenaris SA	65.827,50	0,05%
Terna	119.080,00	0,10%
Thales Sa	122.311,44	0,10%
Thyssen Krupp ord.	67.953,76	0,06%
Total SA	1.594.030,80	1,32%
Ubi Soft Entertainment SA	58.193,10	0,05%
UBS Group AG	54.063,02	0,04%
UCB SA	123.082,40	0,10%
Umicore SA	117.072,00	0,10%
Unibail Group Stapled	262.874,85	0,22%
UniCredit Spa	407.083,32	0,34%
Unilever NV	1.014.661,38	0,84%

DESCRIZIONE	CONTROVALORE	%
Uniper SE	83.513,30	0,07%
United Internet AG-REG SHARE	50.215,20	0,04%
Upm ord.	240.665,26	0,20%
Valeo SA	99.255,60	0,08%
Veolia Environnement	174.173,66	0,14%
VERBUND AG ORD	38.252,70	0,03%
Vestas Wind Systems A/S	38.744,03	0,03%
Vinci S.A.	730.125,00	0,60%
Vivendi Universal ord.	320.168,00	0,26%
VOESTALPINE AG	39.079,92	0,03%
Volkswagen AG - PFD	447.649,60	0,37%
Volkswagen az. ord.	88.357,50	0,07%
Vonovia SE	326.208,00	0,27%
Wartsila OYJ-B	57.169,40	0,05%
Wendel SA	43.252,50	0,04%
Wirecard AG	168.667,50	0,14%
Wolters Klumer	257.089,08	0,21%
Worldline SA	70.222,80	0,06%
Wrt 051222 9,5 Aquafil Spa PD	945,63	0,00%
Wrt 070320 10,5 Life Care Capital Spa PD	814,00	0,00%
Wrt 110824 0,1 Salcef Spa PD	25.511,20	0,02%
Wrt 190423 9,5 Gabelli Value for Italy SPAC Spa	2.240,00	0,00%
Zalando SE	75.450,60	0,06%
Zurich Financial Services	36.585,59	0,03%
Titoli di capitale quotati	59.961.634,89	49,55%
AMUNDI MSCI NORTH AMRC UCITS	8.760.486,00	7,24%
AMUNDI PRI EURO CORP UCITS	429.836,50	0,36%
AMUNDI-INDX EQY NTH AM-IEC	6.156.360,78	5,09%
ETF Ishares S&P 500 UCITS USD	749.317,24	0,62%
ISHARES CORE MSCI WORLD UCIT	6.206.800,44	5,13%
ISHARES EURO CORP EX-FIN 1-5	55.555,00	0,05%
ISHARES EURO STOXX BANKS 30-15	450.163,98	0,37%
ISHARES EURO ULTRASHORT BOND (ERNE IM)	561.673,20	0,46%
ISHARES MSCI CANADA B	94.785,86	0,08%
ISHARES MSCI CHINA A	311.862,38	0,26%
ISHARES MSCI JAPAN UCITS	929.681,15	0,77%
ISHARES MSCI UK	1.494.796,80	1,24%
SOURCE JPX-NIKKEI 400 UCITS	1.225.349,40	1,01%
UBS ETF FACTOR USA QUALITY	425.795,50	0,35%
UBS ETF MSCI PAC EX JP UCT A	1.106.449,54	0,91%
UBS ETF MSCI USA DIS	1.769.318,01	1,46%
UBS ETF-MSCI EMERGING MARKETS	4.216.109,40	3,48%
UBS ETF-MSCI EMU UCITS ETF	2.962.838,88	2,45%
XTRACKERS MSCI EMU UCITS ETF (XD5E IM)	4.056.788,10	3,35%
Quote di O.I.C.R.	41.963.968,16	34,67%
TOTALE	121.022.631,41	100,00%

I ratei attivi ammontano a 105.832,93 Euro.

Non ci sono operazioni di acquisto e vendita di titoli stipulate nell'esercizio e non regolate al 31 dicembre 2019.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su strumenti derivati.

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Paese	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di OICR	Depositi bancari	Totale
Italia	10.773.871,36	4.856.665,95	-	3.369.123,14	18.999.660,45
Altri Paesi UE	8.323.157,00	54.126.877,18	41.963.968,16	-	104.414.002,34
Stati Uniti	-	-	-	-	-
Giappone	-	-	-	-	-
Altri Paesi OCSE	-	978.091,76	-	-	978.091,76
Paesi non OCSE	-	-	-	-	-
Totale	19.097.028,36	59.961.634,89	41.963.968,16	3.369.123,14	124.391.754,55

La composizione per valuta degli investimenti è riportata nella seguente tabella. Si segnala che non sono state poste in essere operazioni di copertura del rischio su cambi.

Divisa	Titoli	Depositi bancari	Totale	%
Euro (EUR)	118.985.710,45	3.104.043,80	122.089.754,25	98,15%
Franco svizzero (CHF)	952.292,88	98.528,44	1.050.821,32	0,84%
Dollaro statunitense (USD)	793.572,45	18.953,64	812.166,09	0,65%
Corona svedese (SEK)	115.136,26	81.095,54	196.231,80	0,16%
Corona danese (DKK)	95.669,01	33.303,19	128.972,20	0,10%
Corona norvegese (NOK)	57.718,63	2.688,16	60.406,79	0,05%
Sterlina britannica (GBP)	22.531,73	30.870,37	53.402,10	0,04%
TOTALE	121.022.631,41	3.369.123,14	124.391.754,55	100,00%

La durata finanziaria modificata media del portafoglio obbligazionario, che misura la sensibilità del prezzo dei titoli ai cambiamenti dei tassi di rendimento di mercato, è stata, nel periodo, pari a 5,30.

Le posizioni in conflitto di interessi alla fine dell'esercizio sono elencate nella tabella seguente, che riporta anche la tipologia di conflitto:

Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Valore Nominale al 31/12/19	Valore Mercato al 31/12/19	Tipologia di conflitto
FR0000131104	Bnp Paribas ord.	15.239	805.076,37	Titoli emessi dalla Banca Depositaria
IT0005239360	UniCredit Spa	31.266	407.083,32	Titoli emessi da soggetti terzi partecipanti alla Compagnia/a Società del Gruppo

Come già specificato nella relazione sulla gestione, le operazioni in conflitto di interessi effettuate nel corso dell'anno sono avvenute nel pieno rispetto della normativa e delle procedure interne, non determinando distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti. Le stesse sono inoltre state oggetto di regolare comunicazione al Responsabile del Fondo come previsto dal "Documento sulla Politica di Gestione dei conflitti di interesse" redatto ai sensi del D.M. n. 166 del 2 settembre 2014 e approvato in data 21 giugno 2016 dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni in pronti contro termine e assimilate.

Nel seguente prospetto si riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite dei titoli, distinto per tipologia:

Comparto Azionario	Controvalore Acquisti	Controvalore Vendite
Titoli emessi da Stati o da Organismi Internazionali	12.959.879,06	6.576.065,44
Titoli di debito	1.097.376,00	501.157,00
Titoli di capitale quotati	3.120.988,54	11.773.912,56
Quote di OICR	21.363.675,62	22.303.215,23
Totale	38.541.919,22	41.154.350,23
Volumi negoziati	79.696.269,45	

I volumi negoziati, le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni connesse alla gestione degli investimenti e la loro incidenza sui volumi negoziati sono i seguenti:

Comparto	Oneri di negoziazione	Volumi negoziati	Incidenza oneri su Volumi negoziati
Azionario	14.896,02	79.696.269,45	0,019%

Le altre attività della gestione finanziaria ammontano a 16.338,11 Euro, di cui:

- 10.196,15 Euro riguardano partite da regolare relative a cedole e dividendi;
- 6.141,96 Euro riguardano crediti per retrocessione di commissioni.

Passività

30 – Passività della gestione finanziaria

La voce “Altre Passività della Gestione Finanziaria” ammonta a 143.866,76 Euro e riguarda le commissioni di gestione del mese di dicembre 2019, contabilizzate per competenza e corrisposte nel mese di gennaio 2020.

40 – Debiti di imposta

L'importo iscritto, pari a 1.969.304,43 Euro è il risultato della compensazione tra il debito per imposta sostitutiva maturato nell'esercizio corrente, pari a 4.411.456,74 Euro, e il credito presente alla chiusura del precedente esercizio che ammontava a 2.442.152,31 Euro. Il saldo è stato pagato entro i termini di legge.

Conti d'ordine

L'importo totale dei conti d'ordine, pari a 501.936,54 Euro, è costituito dai contributi incassati nel 2019 che non sono stati investiti nel presente esercizio in quanto la data di riferimento per l'investimento è risultata successiva all'ultimo giorno di valorizzazione e dai contributi non ancora riconciliati alla data del 31 dicembre 2019.

Informazioni sul Conto Economico – fase di accumulo

10 – Saldo della gestione previdenziale

Il saldo della gestione previdenziale è negativo per 2.850.292,41 Euro.

I Contributi per le prestazioni ammontano a 5.222.529,28 Euro, di cui:

- Euro 7.644.221,95 sono riferiti ai contributi netti incassati nell'esercizio 2019 e resi disponibili per l'investimento prima del 31 dicembre;
- Euro 7,65 riguardano contributi per prestazioni accessorie;
- Euro 2.421.700,32, da considerare in detrazione, riguardano il saldo netto negativo dei trasferimenti fra comparti (Euro 681.249,77 trasferimenti in entrata; Euro 3.102.950,09 trasferimenti in uscita).

I contributi netti per le prestazioni sono così suddivisi:

Comparto Azionario	Controvalore
Contributi ricevuti dagli aderenti	3.566.555,93
Contributi ricevuti dai datori di lavoro	1.261.248,98
Contributi relativi a quote di TFR	2.605.682,01
Trasferimenti	210.735,03
Totale	7.644.221,95

Le commissioni di adesione e gli oneri direttamente a carico degli aderenti ammontano a 14.771,12 Euro.

Nel corso del 2019 sono state effettuate le seguenti liquidazioni:

Comparto	Anticipazioni		Prestazioni maturate (*)	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Azionario	133.142,610	1.558.381,09	76.262,090	892.710,84

(*) la voce comprende trasformazioni in rendita per 9.804,57 Euro

Comparto	Trasferimenti e riscatti		Sinistri (**)		Totale	
	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore	N° quote	Controvalore
Azionario	461.122,322	5.396.241,65	20.405,873	227.506,25	481.528,195	5.623.747,90

(**) compresi nella voce di conto economico 10 c) Trasferimenti e riscatti

Le altre uscite previdenziali ammontano a 1.514,79 Euro, mentre le altre entrate previdenziali ammontano 3.540,58 Euro. Tali importi si riferiscono alle operazioni di sistemazione quote effettuate nel corso dell'esercizio.

20 – Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 24.050.775,64 Euro.

La composizione delle voci “Dividendi e interessi” e “Profitti e Perdite da operazioni finanziarie” è la seguente:

Comparto Azionario	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati/Organismi Internazionali	247.330,37	748.507,73
Titoli di debito quotati	11.946,56	65.143,20
Titoli di capitale quotati	1.778.078,04	11.795.102,63
Titoli di debito non quotati	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-
Depositi bancari	-13.936,97	21.133,39
Quote di O.I.C.R.	337.488,30	8.993.654,44
Opzioni	-	-
Altre attività della gestione finanziaria	-	66.327,95
Totale	2.360.906,30	21.689.869,34

Gli interessi bancari risultano negativi in quanto, a partire dal 2016, la banca depositaria ha iniziato ad addebitare interessi negativi sui saldi dei conti correnti, a fronte dei tassi negativi applicati dalla Banca Centrale Europea sui depositi *overnight* delle banche.

30 - Oneri di gestione

Gli oneri di gestione ammontano a 1.620.046,00 Euro e sono così composti:

Comparto	Provvigioni di gestione	Contributo Covip	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	Totale
Azionario	1.616.202,83	3.843,17	Non previste	Non previste	1.620.046,00

50 – Imposta sostitutiva

L'importo iscritto, pari a 4.411.456,74 Euro si riferisce all'imposta di competenza dell'esercizio, calcolata ai sensi del D. Lgs. 252/05 (e successive modifiche).

Bologna, 19 marzo 2020

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo Cimbri

Relazioni della Società di Revisione



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA
"UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA"

"COMPARTO GARANTITO FLEX"
"COMPARTO OBBLIGAZIONARIO"
"COMPARTO BILANCIATO ETICO"
"COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE"
"COMPARTO BILANCIATO EQUILIBRATO"
"COMPARTO BILANCIATO DINAMICO"
"COMPARTO AZIONARIO"

Rendiconto al 31 dicembre 2019



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA "UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA"

"COMPARTO GARANTITO FLEX"

Rendiconto al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
UnipolSai Assicurazioni SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" comparto "Garantito Flex" (il Fondo) attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" – comparto "Garantito Flex" attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società UnipolSai Assicurazioni SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:


- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di UnipolSai Assicurazioni;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di UnipolSai Assicurazioni SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA "UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA"

"COMPARTO OBBLIGAZIONARIO"

Rendiconto al 31 dicembre 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
UnipolSai Assicurazioni SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" comparto "Obbligazionario" (il Fondo) attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" – comparto "Obbligazionario" attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società UnipolSai Assicurazioni SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di UnipolSai Assicurazioni SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di UnipolSai Assicurazioni SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA "UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA"

"COMPARTO BILANCIATO ETICO"

Rendiconto al 31 dicembre 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
UnipolSai Assicurazioni SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" comparto "Bilanciato Etico" (il Fondo) attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" – comparto "Bilanciato Etico" attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società UnipolSai Assicurazioni SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24122 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di UnipolSai Assicurazioni;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di UnipolSai Assicurazioni SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA "UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA"

"COMPARTO BILANCIATO PRUDENTE"

Rendiconto al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
UnipolSai Assicurazioni SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" comparto "Bilanciato Prudente" (il Fondo) attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" - comparto "Bilanciato Prudente" attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società UnipolSai Assicurazioni SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 129798S0155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Giustolisi 72 Tel. 0805640211. - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Panna** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711. - **Roma** 00154 Largo Pochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911. - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 8 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuizi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di UnipolSai Assicurazioni SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di UnipolSai Assicurazioni SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

**FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA “UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA”**

“COMPARTO BILANCIATO EQUILIBRATO”

Rendiconto al 31 dicembre 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
UnipolSai Assicurazioni SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" comparto "Bilanciato Equilibrato" (il Fondo) attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" – comparto "Bilanciato Equilibrato" attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società UnipolSai Assicurazioni SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:


- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di UnipolSai Assicurazioni SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di UnipolSai Assicurazioni SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA "UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA"

"COMPARTO BILANCIATO DINAMICO"

Rendiconto al 31 dicembre 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
UnipolSai Assicurazioni SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" comparto "Bilanciato Dinamico" (il Fondo) attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" – comparto "Bilanciato Dinamico" attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società UnipolSai Assicurazioni SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di UnipolSai Assicurazioni SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di UnipolSai Assicurazioni SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE
DEFINITA "UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA"

"COMPARTO AZIONARIO"

Rendiconto al 31 dicembre 2019



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 31 ottobre 2006

Al Consiglio di Amministrazione di
UnipolSai Assicurazioni SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" comparto "Azionario" (il Fondo) attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del comparto (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "UnipolSai Previdenza FPA" – comparto "Azionario" attivato da UnipolSai Assicurazioni SpA al 31 dicembre 2019 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società UnipolSai Assicurazioni SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il rendiconto

Gli amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

Gli Amministratori di UnipolSai Assicurazioni SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di UnipolSai Assicurazioni SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di UnipolSai Assicurazioni identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 19 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Antonio Dogliotti
(Revisore legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 7096584

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00818570012
P.IVA 03740811207
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società
capogruppo al n. 046

unipolsai.com
unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

unipolsai.com
unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna